...MENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre ... al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41 ... in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può co... giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonam... Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia po... del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — U... 25, arretrato centesimi 50. — Non si conservano e non si restituiscono

Conto corrente con la Posta
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE (9)
Piazza degli Studi 2

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali e industriali; fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 43 Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6-I; Amministrazione: ... Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldo... — ...esimi 25 - Trieste, Domenica 13 Novembre 1927 - Anno VI — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 501. — Nuova Serie N. 2470

...ci anni di bolscevismo

...circolo chiuso

MOSCA, novembre

(...de Benedetti). Com'è venuta ...nel mondo, com'è possibile al-...la dalla terra? Questa domanda ...il problema dell'al di là — da ...menta lo spirito dei poeti e ...fi. Lenin fu uno di questi poe-... alla fredda fantasia una vo-...placabile, una fede fanatica ...sse, un odio feroce contro Dio, ...entalismo, ideologia, religione, ...pidità. Non vedeva che mac-...omini meccanizzati, immense ...vertiginosi grattacieli: la te-...tributrice di benessere. Al si-...pitalista ed individuale sosti-...munismo ed iniziò la grande ...di trasformare uno dei paesi ...rati del mondo civile in una ...rica retta con nuove forme. ...nosceva la paura e non indie-...di fronte ad alcun ostacolo: la ...minacce del mondo, le insur-...la fame, le epidemie, il mas-...li avversari. Fu imposta la dit-...roletaria in un paese privo di ..., l'ateismo a dei superstiziosi ...i vantaggi ideali della comuni-...o milioni di contadiin abitua-...chiavitù, il libero amore in un ...dove, in alcune regioni, i pa-...vano ancora le figliole per po-...sui pubblici mercati. Mai il ...sistette ad una più grandio-...enza e ad una più grande cata-

...tre anni di vani tentativi Le-...prese che ogni speranza era per-...tentò una nuova strada per ...ere la meta: si ristabilì la pro-...rivata, la libertà di commercio ...moneta stabile. Dal caos si cercò ...gere una nuova costruzione.

***

...passati sette anni dalla crea-...lla nuova politica economica, ...morte del capo, la Russia è ...de cantiere dove si cercano le ...a regolare la vita della col-... Tutto è contraddittorio, disu-...ncerto, disarmonico; nessuno ...edere come questo edificio sarà ...

...oprietà privata è stata ristabi-...rtamente. Vi sono in Russia 25 ...di aziende agricole. I contadini ...ono vendere queste terre, ma ...lasciarle in eredità ai figli, ce-...affitto quando mancano di mez-...voro. Le leggi naturali hanno ...lora in forma automatica. I più ...hanno accaparrato le terre ed ...boli sono entrati in servizio, ...ccianti dei più forti. Ma il Go-...pisce con le tasse, le confische ...il contadino ricco. Quale stimo-...e all'agricoltore russo — già ...di temperamento — per aumen-...igliorare la sua produzione? I ...tutto al più il medio contadi-...equivale al povero da noi) de-...anere i padroni della terra che ...no o non possono lavorare.

...contraddizioni si notano in ...po dell'attività collettiva. La ...di commercio nell'interno del ...stata pure ristabilita, ma il ...privo dei diritti civili, è ap-...lerato. La sua stessa esistenza ...il fallimento del regime che si ...perseguitandolo con le tasse ...cedendogli le merci a prezzi più ...alle cooperative od ai negozi ...confiscandogli i beni od invian-...mente in Siberia o sulle isole ...Bianco, per ragioni politiche. ...anni il commercio privato si re-...mentre quello di Stato assume ...proporzioni. Il mercante che ...ad arricchirsi (quasi sempre ...illegali) cerca di contrabban-...estero la sua fortuna e quando ...emigra.

...programma appare sinora ...nella politica del Governo: in-...izzare la Russia, creare, soprat-...grandi centri urbani, delle ...sse operaie che devono rappre-...il pilastro del regime. I contadi-...etti dai prezzi d'incetta fissati ...rno a vendere a buon prezzo ...ed a pagare carissimi i manu-...portano il peso di questo lento ...politico dell'industrializzazio-...aese. Solo per il 1927-28 sono ...nel bilancio dieci miliardi di ...ampliare le imprese industriali ...rietà dello Stato. Questa indu-...viluppa, in cinque anni ha rag-...ed in alcuni rami superata la ...di anteguerra. Ma produce ...adagio. Al centro alcuni ne-...rgici, dalla fantasia ardente, ...dei piani teorici, poi la realtà, ...razia, l'inerzia degli organismi ...impediscono l'esecuzione. ...i capitali, le macchine, i te-...masse specializzate. Si è crea-...dustria grezza, primitiva; qual-...dotto fabbricato in Russia co-...pari qualità, due, tre, quattro ...caro che in Europa od in Ame-...sta industria statale esiste so-...lo Stato ha il monopolio del ...estero e costringe la popola-...acquistare i prodotti nazio-...

...enso apparato burocratico che ...piani d'organizzazione, control-...duzione industriale, incetta i ...provvede alla distribuzione del-...all'ingrosso ed in gran parte ...minuto, soffoca ogni iniziativa, ...ancora i prezzi in forma illimi-...Russia il Governo compra il ...55 lire al quintale (in Italia ...) e il pane si paga 2.50 al chi-...mo. Secondo i dati ufficiali del ...Superiore dell'Economia, il ...parato conduttore di merce dal-...zione al consumo costa trenta-...liardi di lire italiane.

***

...anni dopo la rivoluzione, sette ...catastrofe del comunismo, la ...politica di Lenin ha portato la ...del paese in un vicolo chiuso. ...sono stati fatti in cinque an-ni. La produzione agricola ha raggiunto l'80 per cento di quella di pace, quella industriale, almeno in quantità, tocca lo «standard» di anteguerra. Un popolo di 150 milioni non può morire, nè vivere per decenni nello stato di desolazione in cui era caduto dopo l'applicazione del comunismo integrale. Le forze naturali del paese hanno contribuito a questo miglioramento più che le leggi dello Stato. Ma le direttive fissate da Lenin nel '21 non sono più sufficienti per diminuire un po' la miseria generale. Dove trovare i capitali indispensabili per sfruttare le ricchezze naturali del suolo? Quali riforme sono necessarie per sviluppare in forma economica l'industria e l'agricoltura?

Se la Russia non rinunzia al suo programma rivoluzionario mondiale non può sperare dei crediti dall'America o dall'Inghilterra. Rinunziare a questo programma senza speranza? Non è possibile. Vi è lo spettro dell'opposizione demagogica di Trotzky e Zinovieff che impone al partito e al Governo la lotta per il trionfo universale dell'idea. Se la Russia non permette lo sviluppo della proprietà nei centri agrari e non riesce a raggiungere una diminuzione di prezzi dei manufatti, riducendo la burocrazia, imponendo una maggiore disciplina nelle fabbriche, schiacciando l'indolenza di tutti gli organi periferici, non vi è speranza di rinascita. Invece in questo difficile periodo della vita economica — mentre si cerca una via d'uscita — l'ex luogotenente di Lenin costringe il partito ad una svolta a sinistra, a promettere una riduzione della giornata lavorativa e la persecuzione dei contadini ricchi. Si dimentica che non è possibile una diminuzione delle ore di lavoro se non si perfezionano le macchine, se non si aumenta il tempo della produzione, se il proletariato non si specializza. Ma cosa importa? L'operaio russo lavora poco, produce male ed adagio. In futuro, se questa promessa sarà mantenuta, lavorerà ancor meno, i prezzi saranno più alti, la miseria generale più grande.

***

Vi è una discussione violenta tra la frazione dominante (Stalin, Bucharin, Rykoff) e quella dell'opposizione guidata da Trotzky e Zinovieff. Un'ondata di chiacchiere e di ingiurie. Soprattutto un atto di accusa dell'opposizione per le condizioni catastrofiche, morali ed economiche del paese. Ma da questa discussione non risultano le direttive atte a continuare una costruzione a cui sono state poste delle basi in contraddizione con le leggi della vita. Si discute invece per sapere in quale campo si trovano i veri leninisti.

Il vero leninista sarà colui che trovera i mezzi atti a mitigare questa infima miseria che Vladimir Iljitsch ha sperato, attraverso la distruzione ed il sangue, di allontanare dalla terra.

Disapprovazioni inglesi alla Francia

per la firma del patto con Belgrado

Il "Temps„ polemizza con Londra

Un trattato analogo con la Grecia?

PARIGI, 12

Anche oggi la stampa si occupa della firma del trattato franco-jugoslavo. Rileviamo subito che alcuni giornali parlanod ella possibilità di trattative per la conclusione di un trattato analogo tra la Francia e la Grecia e la Jugoslavia e la Grecia o fra le tre nazioni insieme. Certo ieri Briand, nelle dichiarazioni fatte subito dopo la firma dell'accordo, diceva che esso contiene il germe di un'altra Locarno e potrebbe essere quindi nei desideri tanto di Belgrado che di Parigi di cattivarvi anche la Grecia. Ma se non bastassero le dichiarazioni tanto di Briand quanto di Marinkovic, che per ora non è questione di una simile faccenda, c'è anche il fatto degli spinosissimi problemi che rimangono da risolvere tra Belgrado ed Atene, e se già è stata tanto laboriosa la conclusione del trattato di commercio jugoslavo-greco, enormemente più difficile sarebbe la conclusione di un patto politico. Se la cosa dunque è ora per lo meno prematura, non bisogna però escludere che la politica francese non incominci degli approcci da quella parte.

Ieri Briand diceva che non bisogna tentare più di una fatica al giorno. Ma siccome il lavoro per la Jugoslavia è finito, chissà che non si voglia ora tentare quello della Grecia. E' vero che qui saremo in terreno soprattutto di influenza inglese...

Gli appunti del "Times„

Il *Temps* continua ad insistere che il patto franco-jugoslavo crea una situazione di fatto essenzialmente favorevole al consolidamento della pace e di cui nessun'altra potenza in Europa deve prendere ombra. Dice che conviene insistervi, perchè vi sono ancora nella stampa internazionale degli organi che secondo lui pensano di far nascere dei sospetti.

«Si è costretti a riconoscere — dice che il trattato franco-jugoslavo non ha il carattere non amichevole per una terza potenza che alcuni hanno voluto attribuirgli; ma in certi circoli si finisce di credere che era inopportuno il firmarlo attualmente perchè comporterebbe un «rischio psicologico», nel senso che non può che sovreccitare il nervosismo jugoslavo verso l'Italia. Si è sorpresi in verità al vedere il *Times* sostenere questa tesi, mentre cade sotto il senso comune che la firma di questo patto di amicizia permetterà alla Francia di adoperare la sua influenza a Belgrado nel senso della più leale conciliazione, con maggior certezza di quanto non abbia cessato dal fare finora. I nostri amici inglesi sanno meglio di chiunque altro, poichè il Governo di Londra fu costantemente associato agli sforzi di Parigi, che la Francia non ha mai esitato a prodigare consigli di prudenza, di moderazione e di conciliazione al Governo di Belgrado, e che in gran parte si deve alle sue iniziative e ai suoi patti se si poterono scartare le complicazioni che la conclusione del trattato italo-albanese di Tirana minacciava di far nascere tra l'Italia e la Jugoslavia».

Dopo le dichiarazioni di Briand — prosegue il *Temps* — non dovrebbe più rimanere nulla delle «manovre perfide» con cui alcuni si sforzano di sollevare a proposito della firma del trattato franco-jugoslavo, non solamente la diffidenza dell'Italia, ma anche quella della Germania. Ora bisogna constatare che alcuni giornali inglesi, che abitualmente interpretano in un senso ostile tutte le manifestazioni della politica francese, si ostinano in una campagna che si condanna da sè in presenza dell'essenza dei fatti.

Fra Roma e Budapest

Il *Daily Express* ha osato affermare l'altro giorno pubblicando una versione dell'art. 3 del trattato un vero falso. Il *Daily Telegraph*, dicendo infine stamane che le repliche italiane non si faranno attendere e che il Governo di Roma come contropartita al trattato franco-jugoslavo ha l'intenzione di allargare con un nuovo accordo il recente trattato di amicizia italo-ungherese, ha cercato di far credere che l'accordo fra Parigi e Belgrado era diretto contro la Germania nel senso che tenderebbe, secondo l'organo inglese, a precisare la parte antitedesca della Piccola Intesa. E' della pura aberrazione. E bisogna che sia un giornale tedesco che ricordi all'organo inglese, troppo facilmente smarrito dalla francofobia del suo redattore diplomatico, il richiamo al buon senso. Infatti, la *Vossische Zeitung* protesta contro quella che chiama «campagna di avvelenamento sistematico» del *Daily Telegraph*. Espone che non bisogna parlare attualmente del carattere antitedesco della Piccola Intesa. La politica di Berlino tende a spingere ad un riavvicinamento amichevole con gli Stati successori della duplice Monarchia, che riuscirà grazie alla firma dell'accordo commerciale tedesco-jugoslavo.

Questo commento tedesco è caratteristico, e dimostra lo spirito con cui i circoli stranieri informati accolgono realmente il trattato franco-jugoslavo. Non ci si inganna sulla natura e gli scopi della campagna iniziata con tanta leggerezza da alcuni giornali inglesi, che non traducono certamente in questa circostanza il sentimento del Governo di Londra, e che vorrebbero ad un tempo, per ragioni spesso contraddittorie, scuotere a Roma e a Berlino ogni fiducia nella politica francese.

Si stenta a comprendere il movente di questa campagna, perchè non si può supporre che vi possano essere nei circoli politici in Inghilterra, in Italia o in qualunque altro paese che fu al nostro fianco durante la guerra, delle disposizioni a progettare una politica europea indipendente dalla situazione territoriale creata dai trattati firmati come conclusione della vittoria degli alleati, e che abbia per scopo di modificare le decisioni di questi ultimi per vie oblique e con mezzi inconfessabili.

Nel discorso che ha pronunciato ieri a Pau, il sig. Luigi Barthou ha detto che la politica estera della Francia è una politica all'aria aperta e in piena luce, e che non comporta retroscena misteriosi, nè combinazioni segrete; che la Francia non si fa illusioni e che non inganna nessuno.

L'invito di Briand all'Italia

Il *Journal des Debats* dice che i giornali italiani forse si offuscheranno nel vedere che il sig. Briand nelle sue dichiarazioni propone all'Italia di aderire ad un trattato già concluso. Ma la proposta data da parecchio tempo e rispondeva allora ad un desiderio del Gabinetto di Roma. Si è atteso più di un anno prima di parafare con la Jugoslavia un accordo al quale oggi si spera che si unisca l'Italia.

«Noi abbiamo poi atteso 18 mesi — prosegue il giornale — per firmare l'accordo parafato; abbiamo spinto i riguardi fino all'estremo limite. Bisogna anche notare un argomento strano invocato contro di noi dal Messaggero. Questo giornale allega che un trattato «concluso fra la Francia e degli Stati che sono geograficamente lontani e non hanno nessun interesse comune», deve logicamente essere considerato come diretto contro un terzo. Tale interpretazione trova una rara deficenza di comprensione. La Francia ha degli interessi comuni con tutti gli Stati i quali come essa debbono premunirsi contro delle offese ai trattati in vigore. Tutti questi Stati sono solidali per la difesa del proprio territorio. Che essi siano più o meno geograficamente vicini a noi, essi hanno in comune con noi un interesse vitale. Concludendo con noi o fra di loro degli accordi difensivi, essi esercitano un diritto la cui applicazione è rivolta esclusivamente contro i pescatori nel torbido. Ma l'Italia, che è membro della Società delle Nazioni, non è essa pure obbligata dal Patto a rispettare e a mantenere contro ogni aggressione esterna l'integrità territoriale e l'indipendenza politica presente di tutti i membri della società? E il Regno S. H. S. non è esso pure membro della Società delle Nazioni? La Jugoslavia ha da poco tempo parafato con la Grecia un trattato di commercio e di navigazione, che malgrado il suo specialissimo oggetto si attiene alla politica generale, ad una politica conforme a quella di cui i documenti firmati ieri sono una pacifica manifestazione. Noi auguriamo che la conclusione di questo trattato di commercio favorisca il successo dei negoziati politici tra Atene e Belgrado che debbono essere ripresi in questi giorni.

Dimostrazioni antitaliane a Belgrado

nell'anniversario della firma di Rapallo

VIENNA, 12

L'*Agenzia Ullstein* ha da Belgrado:

Stamane, ricorrendo il quarto anniversario della firma del trattato di Rapallo fra l'Italia e la Jugoslavia, furono distribuiti dei manifestini listati a lutto, contenenti attacchi contro l'Italia. La polizia ha sequestrato i manifesti.

Questa sera, sulla piazza del Teatro, si svolsero alcune dimostrazioni ostili all'Italia, alle quali parteciparono gruppi di studenti. I dimostranti però furono presto dispersi dalla polizia.

Lo statuto della stampa in Spagna

L'obbligo di una laurea speciale per i giornalisti

MADRID, 12

La Commissione delle leggi politiche all'Assemblea nazionale ha esaminato in questi giorni lo schema di progetto dello statuto di stampa, il quale contiene i seguenti capisaldi: La definizione di giornalista, le formalità e le garanzie da esigere dagli editori di giornali; la procedura amministrativa e giudiziaria da seguire per ottenere la libertà di stampa; la creazione di un tribunale di stampa; le regole da seguire per esercitare la professione di giornalista; la creazione in tutte le Università di scuole di giornalismo che rilascieranno un diploma senza il quale sarà impossibile esercitare la professione; la costituzione di gruppi di giornalisti con iscrizione obbligatoria; la fissazione di un contratto di lavoro fra giornalista ed editore, il quale fissa lo stipendio, i soccorsi in casi di malattia, i licenziamenti, le giornate di lavoro, le condizioni di licenziamento senza motivo giustificato ecc.; la creazione di casse di soccorso mutue, di casse di pensione per l'invalidità e vecchiaia; i servizi medici e farmaceutici, i funerali ecc. Tali casse, controllate dallo Stato, verranno alimentate tra l'altro con ritenute sugli stipendi e dagli utili netti dei giornali. Le elargizioni private ed i prodotti delle feste organizzate da giornalisti saranno versati di obbligo a dette casse.

Inoltre lo statuto della stampa si occupa del riposo domenicale, della costituzione di comitati di redazione per ogni periodico formato da un direttore e da tre redattori, del regolamento di alcune questioni professionali di indole interna. Le agenzie di informazione che pagano la licenza di esercizio saranno ammesse a beneficiare di questa legge sullo stesso piede di eguaglianza dei giornali. I corrispondenti stranieri potranno iscriversi ai gruppi di giornalisti che consegneranno loro una tessera di identità.

Il progetto prevede pure la procedura preventiva relativa alle pubblicazioni di notizie di ordine interno ed estero. Tre membri della Commissione, di cui fa parte Delgadi Barreto, direttore della *Nacion* sono incaricati della redazione dello statuto definitivo che la Commissione discuterà poi in seduta plenaria e porterà in seguito all'Assemblea nazionale.

Voti del Congresso anti-comunista

comunicati ai Governi

L'AJA, 12

Il Consiglio dell'Intesa internazionale contro la III Internazionale ha approvato una mozione che invita i Governi ad impedire qualsiasi tentativo di esecuzione del programma dell'Internazionale comunista. La mozione considera come illegale ogni raggruppamento affiliato all'Internazionale comunista e dichiara che il mandato di un funzionario pubblico è incompatibile con la qualità di membro di un simile gruppo. Essa propugna infine la repressione dei delitti commessi in esecuzione del programma dell'Internazionale comunista.

La Conferenza ferroviaria di Abbazia

per i porti adriatici

ROMA, 12

L'*Agenzia di Roma* informa che la Conferenza ferroviaria che per iniziativa del Governo italiano si raccoglierà il 14 novembre ad Abbazia, avrà una particolare importanza per i porti italiani dell'Adriatico, in quanto si tratterà di stabilire le più rapide comunicazioni ferroviarie possibili fra essi ed i paesi dell'interno. Alla conferenza parteciperanno i delegati delle ferrovie cecoslovacche, austriache, ungheresi e jugoslave. Fra i problemi in discussione, vi sono quelli di un acceleramento nelle operazioni doganali e di un miglioramento nelle condizioni di transito ferroviario attraverso il territorio austriaco. La conferenza durerà una settimana.

Il Congresso per la protezione dell'infanzia

inaugurato a Milano

MILANO, 12

Nel salone degli arazzi, alla Corte di Appello, è stato inaugurato stamane, con l'intervento delle autorità cittadine e di numerosi delegati, il Congresso dell'Associazione internazionale per la protezione dell'infanzia.

S. E. Raimondi, in assenza di S. E. Appiani, ha aperto il Congresso, porgendo ai convenuti il saluto dell'Unione italiana per l'assistenza all'infanzia, formulando voti per i lavori del Congresso. Ha inviato al marchese Paolucci de Calboli, assente per ragioni di salute, il saluto augurale ed un ringraziamento per aver scelta Milano a sede di questo Congresso, che permetterà di constatare il fervore d'opera che caratterizza la vita moderna ed ha per scopo il raggiungimento delle alte mète segnate da S. E. Mussolini, anche nel campo del miglioramento della stirpe. S. E. Raimondi ha ceduto quindi la presidenza al signor Pfeiffer, di Zurigo, vicepresidente generale dell'Unione, il quale si è soffermato ad elogiare le provvidenze volute dall'on. Mussolini per la difesa ed il rinvigorimento della razza.

Ha seguito il segretario generale Marquet, il quale, nel fare la relazione dell'attività svolta dalle istituzioni, ha accennato alla grande sensibilità degli italiani nel campo dell'assistenza all'infanzia e ha citato il caso del console italiano a Liegi, che da tempo invia i figli degli italiani colà residenti alle cure marine e montane.

Ha parlato infine il signor Vondier, capo della Delegazione francese e rappresentante il presidente onorario signor Nollet, il quale ha accennato all'opera proficua degli amici italiani; ha accennato alle provvidenze dovute alla mente fervida e geniale dell'on. Mussolini, a cui ha reso omaggio fra gli applausi dell'assemblea.

Terminati i discorsi, i congressisti, invitati, si sono recati a visitare il primo «Centro di salute», la provvida istituzione fondata dal Comitato regionale dell'Unione italiana per l'assistenza all'infanzia. Nel pomeriggio il Congresso ha iniziato i suoi lavori, in due sezioni: l'una per i temi di ordine giuridico, l'altra per quelli di carattere sanitario.

Il Fascio littorio fregierà la bandiera nazionale

ROMA, 12

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Il Capo del Governo ha determinato che il Fascio littorio, divenuto, per il R. decreto 12 dicembre 1926, n. 2061, emblema dello Stato, debba fregiare anche le bandiere nazionali.

Rimarranno, però, escluse da tale aggiunta, le bandiere de ireggimenti, come quelle che simboleggiano la storia militare dei valorosi reparti ai quali appartengono e sono bene spesso gloriosamente lacere. Tale disposizione sarà emanata con un prossimo provvedimento.

Un provvedimento di clemenza

in favore di confinati politici?

ROMA, 12

La *Tribuna* riferisce che, secondo le voci raccolte in alcuni ambienti politiciano della possibilità di trattative per no in occasione delle feste natalizie addotterebbe un provvedimento di clemenza in favore di alcuni confinati politici, tenendo conto particolarmente dell'età, delle condizioni di salute, di quelle economiche e di famiglia e dei loro precedenti.

I ringraziamenti del Re

per gli auguri del Governo

ROMA, 12

Al telegramma di augurio inviato da S. E. il Primo Ministro anche a nome del Governo nazionale, S. M. il Re ha così risposto:

«A Lei e agli onorevoli Suoi colleghi del Governo, esprimo i miei vivi cordiali ringraziamenti. I Loro gentili auguri mi giungono sempre tra i più graditi. Affezionatissimo cugino Vittorio Emanuele».

Una cattedra di diritto sindacale

all'Università di Ferrara

ROMA, 12

L'Università di Ferrara, nell'intendimento di organizzare la propria facoltà di giurisprudenza secondo le esigenze determinate dalla legislazione sociale del Fascismo, ha chiesto al Capo del Governo, ministro delle Corporazioni la designazione per la cattedra di diritto sindacale di persona idonea, e il Capo del Governo ha prescelto a tale compito il comm. avv. Carlo Costamagna a ciò particolarmente indicato per segnalati studi e lavori in questa materia. L'inaugurazione del corso avverrà nel mese di dicembre e la prolusione sarà tenuta da S. E. Bottai.

Strade ed automobili

Importanti problemi allo studio

ROMA, 12

Secondo quanto autorevolmente si assicura, il Capo del Governo ha l'intenzione di affrontare decisamente il problema dell'automobilismo in Italia che, analogamente a quanto avviene negli altri paesi europei, si trova di fronte alla concorrenza americana e a una svolta decisiva. Lunedì, con l'intervento dell'on. Mussolini, saranno riprese le discussioni sul problema delle strade, problema che è di capitale importanza per lo sviluppo dell'automobilismo in Italia. Intanto il ministro Rocco studia le modificazioni da apportarsi alle penalità contenute nel progetto del nuovo Codice penale contro gli automobilisti, penalità che ove fossero mantenute renderebbero temerario a qualunque il guidare un'automobile.

La riforma parlamentare

e il nuovo corpo elettorale

ROMA, 12

L'organo dei sindacati scrive che la parte più importante della deliberazione del Gran Consiglio sulla rappresentanza nazionale, è quella che riguarda la costituzione del corpo elettorale. Questo non è più formato dalla massa dei cittadini indifferenzisti, non è più semplicemente anagrafico, ma formato da tutti coloro che danno un positivo contributo alla vita della Nazione e sono cellule attive, pulsanti del grande organismo nazionale.

«E' opportuno ricordare — scrive il *Lavoro d'Italia* — per comprendere la portata e il valore di questa riforma, la definizione che Mussolini dette nel suo discorso all'ascensione al nuovo Stato fascista che sorgeva sulle rovine di quello liberale: «Lo Stato che noi creiamo è una democrazia accentrata e autoritaria». A questa formazione politica, più che la vera e propria lotta elettorale conviene il plebiscito. Il Regime chiede al popolo, con la presentazione di una sua lista completa, meglio ancorac on la votazione di un simbolo, il suffragio del suo consenso. Praticamente il voto non sarà dunque dato ai candidati, ma al Regime, e con ciò veramente si rafforza il potere esecutivo, si evitano i danni del parlamentarismo, si dà al Governo il modo di procedere speditamente e sicuramente nella sua azione ricostruttrice e creativa di sempre più alto valore nazionale.

Il Duca e la Duchessa delle Puglie

partiranno domani per Tripoli

ROMA, 12

La *Tribuna* ha da Napoli che i Duchi delle Puglie lascieranno, la mattina del 14 corr., quella città, diretti a Tripoli. Essi prenderanno imbarco sull'esploratore «Ancona», che sarà scortato da una squadriglia di caccia.

Il capitano di corvetta Voli

aiutante di campo del Re

ROMA, 12

Il *Foglio d'Ordini della Marina* annuncia che con decreto in corso di registrazione il capitano di corvetta Alberto Voli, è stato nominato aiutante di campo effettivo di S. M. il Re, in sostituzione del capitano di fregata Ugo Malusardi, che è stato nominato aiutante di campo onorario.

La morte del cardinale Lualdi

PALERMO, 12

E' morto il cardinale Lualdi, arcivescovo di Palermo.

Una sfida di Bratianu all'opposizione

Rivelazioni di Manoilescu al processo di Bucarest

BUCAREST, 12

Il Consiglio dei ministri ha deciso in una riunione tenuta oggi che il Congresso indetto dal partito nazionale dei contadini potrà tenersi in qualsiasi località eccetto che ad Alba Julia. Il partito nazionale dei contadini nello stabilire la località di Alba Julia per la riunione del Congresso, aveva deliberato che la scelta della città di Alba rappresentava una condizione «sine qua non» per la riunione del congresso stesso. I giornali dicono che non si conosce ancora la decisione presa dal Consiglio nazionale dei contadini dopo la deliberazione odierna del Consiglio dei ministri.

Il processo Manoilescu procede speditamente. L'accusato che aveva iniziato ieri la sua autodifesa, l'ha continuata oggi, facendo una dettagliata esposizione degli avvenimenti seguiti alla rinuncia al trono da parte di Carol. Fece poi l'apologia del Principe, esaltando le sue qualità di mente e di carattere, ed aggiunse che mai Carol tenterà di tornare in Romania mediante un colpo di mano. «Egli non tornerà — disse — nè in aeroplano nè in sommergibile, ma in un treno di Corte, con tutti gli onori sovrani».

Carol doveva essere dichiarato pazzo

Interessanti rivelazioni ha fatto Manoilescu intorno agli sforzi fatti poco tempo prima di morire, da Re Ferdinando per rivedere il figlio. Nel gennaio di quest'anno il deputato del partito dei contadini, Popovici, si recò a Parigi, facendo a Carol, a nome di Re Ferdinando, la proposta di chiedere perdono al padre, dopo di che egli avrebbe potuto far ritorno a Bucarest. Una lettera di uguale tenore Carol ricevette contemporaneamente dal fratello del Re, il Principe Guglielmo Hohenzollern-Sigmaringen. Carol dichiarò che non sarebbe ritornato se non a condizione che tutti i partiti politici della Romania chiedessero il suo rimpatrio. Carol non si sarebbe mosso nemmeno ora se non fosse stato provocato da Bratianu.

«Bratianu — continua l'accusato — mi ha fatto delle proposte inaccettabili. Io non avrei più dovuto occuparmi della questione di Carol ed avrei ricevuto per questa rinuncia il posto di ministro di Romania o a Roma o a Berlino o a Londra. Se invece di inviare in Italia il ministro della Real Casa Hiott per trattare col Principe fuggitivo, fosse stato scelto un altro intermediario, per esempio il gen. Condescu, oppure il gen. Balit, non si sarebbe giunti alla definitiva rinuncia al trono. Ma Hiott pose delle condizioni inaccettabili. Egli pretendeva che il Principe ereditario dichiarasse di essere mentecatto e di accettare il suo internamento a Sinaja. Il 3 febbraio fu fatta pervenire nella abitazione del gen. Averescu, da persona rimasta sconosciuta, la minuta di una dichiarazione destinata al Principe Carol, che conteneva una nuova rinuncia al trono. Averescu consegnò lo scritto al Re che lo rinchiuse nel cassetto della sua scrivania, dove rimase fino al giorno della morte. Il 26 giugno, ossia due settimane prima della morte del Sovrano, Bratianu ricevette da Re Ferdinando una lettera in cui questi, sentendo approssimarsi la sua fine, lo pregava di fare tutto il possibile perchè Carol ritornasse presto.

Messaggeri del Re a Parigi

Manoilescu ha parlato sei ore di seguito; quindi si iniziò l'escussione dei testimoni. Il capo del partito dei contadini Maniu ha dichiarato che il suo partito già nel gennaio scorso, aveva votato una deliberazione constatante che nessun impedimento legale esisteva per la revisione della legge sulla rinuncia al trono. Deplorevole è il fatto che Carol non abbia, mentre il Re era ancora in vita, chiesto il permesso di rimpatriare.

Il segretario del partito dei contadini, Madgeru, dice di essere stato due volte, per incarico del suo partito, da Carol a Parigi, facendogli conoscere a quali condizioni il Sovrano ammetteva il suo ritorno in patria. Il Re chiedeva che Carol rompesse definitivamente ogni rapporto con la Lupescu e che ritornasse in seno alla famiglia. Carol rispose che sarebbe ritornato soltanto se tutti i partiti lo avessero richiamato.

Il deputato Michele Popovici, altro testimonio, depone che Re Ferdinando, dopo le dimissioni di Bratianu nel 1926, ebbe a dichiarare che egli prese atto della rinuncia al trono di Carol solo nella speranza che si ravvedesse. Nel gennaio, Popovici si recò per incarico del Sovrano a Parigi e consegnò a Carol una lettera del Re. Anche a Popovici, Carol ripetè che sarebbe ritornato solo con mezzi legali in patria.

L'ex ministro dell'Interno Goga dice: «Ebbi parecchi colloqui con Manoilescu in merito alla faccenda Carol. Manoilescu mi assicurò che Carol voleva agire soltanto nei limiti della legge».

Nell'udienza pomeridiana, il collegio di difesa dichiara di rinunciare alla escussione degli altri testimoni, ma fa proposta che vengano invitati ancora una volta a deporre Bratianu, il principe Carol, e il ministro romeno a Varsavia, Davila. Il procuratore militare si oppone.

L'udienza viene rinviata a lunedì. Si crede che martedì mattina si avrà la sentenza.

Il nuovo Codice marittimo

Le disposizioni principali del progetto

ROMA, 12

Nei giorni scorsi abbiamo parlato dei lavori della Commissione incaricata della compilazione del progetto del nuovo Codice della Marina mercantile. Possiamo al riguardo precisare che ormai il lavoro di compilazione preliminare degli studi può ritenersi ultimato e che la Commissione si sta occupando del lavoro di riesame degli studi fatti, allo scopo di poter sollecitamente presentare all'esame dei ministri competenti il testo definitivo del progetto.

Circa i criteri che la Commissione ha seguito nelle elaborazioni dei suoi studi, si apprende che essa si è particolarmente preoccupata di fondere in un tutto organico le questioni inerenti alla Marina mercantile con gli argomenti trattati dal Codice di commercio e dalle leggi speciali emanate dalla data di promulgazione del vigente codice della Marina mercantile ad oggi. Il Codice vigente fu emanato nel 1877 e si basava particolarmente sulla marina a vela, non potendo nemmeno lontanamente prevedere il grande sviluppo che avrebbe in breve acquistato la marina a vapore.

Il nuovo Codice, secondo le proposte della Commisisone, oltre ad essere organico e dettagliato terrà conto dei nuovi sviluppi e delle moderne esigenze della navigazione. La Commissione ha senz'altro preso in esame i vari istituti giuridici previsti dal vigente Codice ed ha cercato con tutti i mezzi di renderli rispondenti ai nuovi bisogni.

Tra le questioni che hanno formato oggetto di più attento esame, merita di essere segnalata quella del regime del demanio marittimo. Le proposte della Commissione, mentre stabiliscono una disciplina più logica per l'incremento dell'industria marittima, dànno una maggiore forza ai poteri dello Stato. Esse tengono conto dell'incremento e dell'importanza acquistata dai porti dai cantieri e dai magazzini e si basano sui criteri stabiliti dalla legge per l'utilizzazione delle acque pubbliche.

Il prboblema dell'ordinamento dei gradi marittimi non potè essere affrontato ampiamente all'epoca dell'emanazione del vigente Codice, in quanto, come si è rivelato, esso fu promulgato nell'epoca della navigazione a vela. La Commissione si è occupata ampiamente di questo argomento ed ha formulato proposte che tengono conto dei bisogni della navigazione moderna. Particolare importanza ha la figura del comandante della nave sia quale rappresentante a bordo dei pubblici poteri, sia quale rappresentante fiduciario dell'armatore. Con le nuove proposte, il capitano riassume in sè un vasto complesso di poteri ed attribuzioni e ritorna il capo unico della gerarchia di bordo. Le proposte tengono anche conto delle specializzazioni e dell'educazione professionale e prevede una gerarchia affidando a ciascuno poteri di comando in rapporto al tonnellaggio della nave e in corrispettivo dei doveri. Per tali considerazioni le proposte del nuovo Codice prevedono l'istituzione di nuovi gradi.

Per quanto si riferisce all'ordinamento della gente di mare, la Commissione si è particolarmente basata, per la formulazione dei suoi studi, sulle convenzioni stipulate a Genova nel 1920 e alle leggi emanate successivamente. Ai fini dell'elevazione morale e della tutela sociale della gente di mare, la Commission ha formulato proposte relative all'età minima per l'ammissione dei fanciulli al lavoro di bordo, come carbonai o fuochisti; alla visita medica obbligatoria dei fanciulli e degli adolescenti occupati a bordo di navi; al collocamento dei marinai e all'indennità di disoccupazione in caso di perdita della nave per naufragio e all'età minima per la ammissione dei fanciulli al lavoro marittimo.

A proposito del collocamento dei marinai, le proposte della Commissione stabiliscono tassativamente che il collocamento non può essere esercitato a scopo di lucro e dettano norme precise e severe sanzioni per coloro che tale principio offendano. Circa il contratto di arruolamento, la Commissione ha tenuto conto degli studi a suo tempo compilati dalla Commissione presieduta dall'ammiraglio Berlingheri e dei voti formulati dalle parti interessate che sono state opportunamente interpellate.

Notevoli sono anche le norme per la sicurezza della navigazione, in quanto il progetto disciplina minuziosamente le visite alle navi, le ispezioni agli impianti di radiotelegrafia e la tenuta in efficienza dei mezzi di salvataggio e degli scompartimenti stagni.

Per quanto si riferisce alla proprietà navale, il nuovo Codice non poteva che confermare il principio vigente che permette la partecipazione dei capitali stranieri nelle aziende nazionali. Esso però stabilisce opportune cautele e riconferma il principio che la maggioranza della proprietà deve essere, per ragioni facili a intuirsi, nelle mani dei cittadini italiani. Inoltre esso limita la responsabilità del proprietario. I reati commessi sulle navi sono stati anche ampiamente contemplati dal nuovo Codice, ma per la compilazione definitiva delle norme relative si attende che sia ultimato il testo definitivo del nuovo progetto del Codice penale.

La riduzione dei salari dei marittimi

Una riunione al Ministero delle Comunicazioni

ROMA, 12

Stamane al Ministero delle Comunicazioni si sono adunati, sotto la presidenza del ministro on. Ciano, i sottosegretari on. Bottai e Pala, il comm. Bernardi della Direzione generale della Marina mercantile, il comm. Pierro del Ministero delle Corporazioni, l'on. Biancardi e l'avv. Perosio della Confederazione nazionale fascista dei trasporti marittimi ed aerei, e l'on. Magrini della Federazione autonoma degli addetti ai trasporti marittimi e aerei.

E' stata esaminata e discussa la questione delle riduzioni dei salari per gli addetti ai trasporti marittimi. La Confederazione dei trasporti marittimi chiese che le riduzioni salariali sieno adeguate alla constatata riduzione dei costi della vita, rilevata dai nuovi indici, cioè entro i limiti percentuali stabiliti dal Direttorio nazionale del Partito e dal Comitato intersindacale centrale. La riunione odierna ha portato ad un esame completo della questione. Nella prossima settimana gli on. Ciano e Bottai si riuniranno per le decisioni in merito.

La Skupstina aggiornata

BELGRADO, 12

La Skupstina, dopo aver approvato di urgenza varie leggi, ha aggiornato le sedute per permettere alle commissioni di terminare i lavori relativi ai progetti di legge sulla navigazione aerea, sulla competenza delle autonomie regionali, sull'organizzazione dei Comuni, sulle modificazioni delle leggi forestali, sulle leggi riguardanti i trattati di commercio recentemente conclusi.

Il IV Congresso di Economia domestica
Il programma dei lavori

ROMA, 12

Tra le maggiori manifestazioni internazionali che si vanno eseguendo in questi ultimi giorni in Italia particolarmente e per il numero eccezionale dei suoi partecipanti e per gli argomenti che vi verranno trattati, sarà senza dubbio il quarto Congresso internazionale di economia domestica che avrà luogo il 14 corr. sotto l'alto patronato di S. M. la Regina Elena, la presidenza onoraria di S. E. Benito Mussolini, presidenza effettiva di S. E. Augusto Turati e segretaria generale la dottoressa Diez Gasca. Il programma del Governo presentato ai gruppi femminili fascisti, che in tutta Italia hanno già costituito una forte organizzazione che controlla le attività attinenti all'economia domestica, è il seguente:

1) Insegnamento dell'economia domestica; pedagogia familiare, assistenza igienico sociale, base dell'istruzione generale delle giovanette di ogni condizione; 2) terminologia dell'insegnamento dell'economia domestica; 3) incremento dell'economia domestica dopo il Congresso di Parigi 1922; 4) mezzi di facilitare la frequenza all'insegnamento di economia domestica alle giovanette delle classi lavoratrici di città e di campagna; 5) insegnamento di economia domestica e agricola industriale; 6) insegnamento di economia domestica navale superiore; 7) metodo dell'insegnamento urbano e agricolo della economia domestica; 8) la scienza applicata all'insegnamento dell'economia domestica (il soccorso delle università e dei laboratori); 9) Fayolismo e Taylolismo nell'amministrazione domestica e l'organizzazione dei lavori domestici; 10) influenza dei lavori domestici sul carattere della donna; 11) igiene e estetica dei lavori domestici; 12) il compito nella lotta contro il carovita (economia da attuarsi dal punto di vista del tempo e del denaro).

L'ordine dei lavori è così stabilito: domani, domenica, seduta plenaria, durante la quale si procederà all'elezione del presidente, vicepresidente del Congresso, dei presidenti e vicepresidenti e segretari di sezioni; lunedì 14, alle 10 solenne apertura del Congresso in Campidoglio. Dalle 14 alle 16, sempre in Campidoglio, si svolgeranno i lavori della prima sezione la quale si occuperà dell'insegnamento dell'economia domestica dal punto di vista pedagogico e sociale. Saranno relatori i signori: prof. Lundel (Svezia), signorina Du Vuyst (Bruxelles), prof. Leone Genoud (Friburgo), dott. ing. Reich (Praga), Alfredo Panzini (Italia); relatrice generale professoressa Maria Menghini (Trieste). Alle 16.30 i congressisti saranno ricevuti in Campidoglio e visiteranno i musei per poi, alle 17.30, recarsi alla scuola professionale Margherita di Savoia.

Nella giornata di martedì nelle sale del palazzo dell'Esposizione proseguiranno i lavori della prima sezione, trattando dell'insegnamento dell'economia domestica dal punto di vista sociale e pedagogico con i relatori: Ugo Brander (Finlandia); signorina Lopez Alvarez (Madrid); miss Prat (Londra). La seconda sezione, sempre nel palazzo dell'Esposizione, svolgerà il tema della tecnica dell'insegnamento della economia domestica avendo quali relatori: signorina Jankowska, signorina De Robien (Parigi), dott. Lindmans (Belgio). Alle 14 si avrà la visita alla scuola femminile fascista di agricoltura a Sant'Alessio; alle 16 inaugurazione dell'Esposizione; alle 17 si riprenderanno i lavori della seconda sezione con la lettura della relazione generale della professoressa De Micheli.

Mercoledì ultima giornata dei lavori del Congresso per discutere sulle neo applicazioni scientifiche all'economia domestica si aduneranno le tre sezioni. Relatori: signora R. Vandeman (S. U. A.), signora Frederick (S. U. A.), signora Gilbreth e signorina Bernege. Nel pomeriggio alle 14 la quarta sezione discuterà di estetica e di economia domestica. In serata, sotto gli auspici del governatorato di Roma, un trattenimento all'Augusteo e nella mattinata di giovedì 17 novembre, i congressisti visiteranno la Garbatella e gli istituti cittadini. Nel pomeriggio, alle 14 invitati dalla Direzione del Partito nazionale fascista si recheranno in gita a Villa d'Este. I lavori del Congresso si prevedono assai interessanti anche per il fatto delle molte nazioni che hanno inviato i loro delegati.

Mascagni festeggiato a Praga
e insignito d'un'alta onorificenza

PRAGA, 12

E' giunto il maestro Pietro Mascagni, il quale ha ricevuto calorose accoglienze dalle autorità e dal pubblico. Il ministro degli Affari Esteri ha offerto in suo onore un pranzo al quale hanno partecipato il ministro d'Italia Preziosi e molte autorità e personalità. Il presidente della Repubblica ha conferito a Mascagni la commenda del Leone Bianco. Domani, la società corale Smetana darà un concerto in suo onore.

I funerali di Gustavo Nesti
celebrati solennemente a Roma

ROMA, 12

I funerali celebratisi stamane, del gr. uff. Gustavo Nesti direttore generale dell'*Agenzia Stefani*, sono stati una solenne manifestazione di tributo e di reverente omaggio alla memoria dell'eminente e compianto collega, omaggio resogli indistintamente da tutta la stampa italiana, da alte personalità della politica, dai rappresentanti di giornali e di agenzie estere. Il corteo funebre ha mosso dall'abitazione dell'estinto e vi hanno partecipato S. E. Michele Bianchi, S. E. Martelli, il primo presidente della Corte di Cassazione del Regno sen. D'Amelio, gli on. Amicucci, Gray, Ciarlantini, Dudan, Alfieri, Larussa, il sen. Faezzi, il comm. Guglielmotti, segretario federale dell'Urbe, numerosi direttori di giornali tra cui Gian Capo, Gayda, Forges Davanzati, il comm. Balzan, il signor Hodel presidente dell'Associazione della stampa estera, insieme ad una larga rappresentanza dei corrispondenti dei giornali e molti altri. Numerosissime le corone. Il feretro è stato portato a spalla da otto redattori della *Stefani*, fino al carro funebre che ha mosso alle 10.30 verso la chiesa di S. Teresa. Reggevano i cordoni: a destra S. E. Martelli, il comm. Sandicchi, il gr. uff. Cappelletto, il comm. Gian Capo; a sinistra: S. E. Bianchi, l'on. Amicucci, il comm. Guglielmotti, e il sen. d'Amelio. Compiuto il rito religioso il corteo si è sciolto.

Sono pervenute alla famiglia del compianto collega, ed all'*Agenzia Stefani*, numerosissimi telegrammi da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. S. E. il Capo del Governo ha così telegrafato: «Associandomi compianto per morte Gustavo Nesti che altamente stimavo porgo vivissime condoglianze. Mussolini».

Hanno fra gli altri telegrafato: S. E. Volpi, S. E. Ciano, S. E. Cavallero, gr. uff. Morgagni, S. E. Bazan, anche a nome del Comando generale della Milizia, e altri.

Danni del maltempo in Francia

PARIGI, 12

Si segnalano da molte parti della Francia gravi danni causati dal maltempo. Nella regione di Bordeaux una tempesta violentissima ha provocato la perdita di parecchi battelli da pesca e di uno stabilimento adibito alla conservazione delle ostriche. Circa 600.000 ostriche sono andate perdute. I danni superano il milione.

Altri danni sono segnalati nelle altre regioni della Francia. A Parigi la temperatura è scesa a due gradi sotto zero.

Sensazionale scoperta tedesca
per fabbricare la gomma?

BERLINO, 12

Una notizia del *General Anzeiger* di Francoforte ha richiamato oggi l'attenzione dei circoli commerciali ed economici tedeschi. Secondo il giornale in uno dei più noti stabilimenti industriali di Francoforte, la J. G., dopo 15 anni di lunghi e pazienti studi si sarebbe riusciti a trovare il procedimento per la fabbricazione della gomma sintetica. Si afferma che la nuova scoperta permetterebbe la fabbricazione della gomma su una scala così vasta da rivoluzionare il mercato di questo prezioso prodotto di cui gli inglesi hanno il monopolio.

La discussione sul caso Canella
fissata fra dieci giorni

TORINO, 12

La vicenda Bruneri-Canella è veramente prossima alla soluzione. Il presidente del Tribunale ha fissato per il 22 corr. la data di discussione in camera di consiglio per stabilire se il ricoverato di Collegno sia o no il ricercato Mario Bruneri. Nel contempo ha nominato un difensore d'ufficio nella persona del prof. avv. Florian. Il collegio giudicante e la sezione prima sono composti dal presidente Martinengo e dai giudici Ripa di Meana e marchese Favara il quale sarà il relatore della sentenza. La discussione è attesa con grande curiosità.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 12

Situazione barica. Il nucleo ciclonico della Valle Padana si è portato sui Balcani (748), ma la depressione interessa ancora l'Italia superiore e media. La pressione aumenta sensibilmente nelle due aeree anticicloniche del sud ovest e del nord Europa (769) nord ovest penisola Iberica (771) Scandinavia. Probabilità: venti maestrali moderati sulle regioni settentrionali, sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno e sulla Sardegna. Altrove venti moderati occidentali, cielo nuvoloso con pioggie sulla Lombardia, sul Veneto e sull'alto versante Adriatico, cielo vario altrove con pioggie sparse sul basso Tirreno e sullo Jonio. Temperatura in diminuzione. Mare agitato sul Tirreno, al quanto agitato altrove. Coste libiche: venti deboli o moderati tra sud e ponente, cielo prevalentemente sereno.

Accoltella la moglie ed il figlio
e ferisce la creaturina che sta per nascere

NAPOLI, 12

Stamane un'automobile trasportò da Acerra, all'ospedale dei Pellegrini due moribondi: una donna di circa 40 anni, con l'addome orribilmente squarciato da un colpo di coltello ed un giovane di 18 anni, suo figlio, anche egli mortalmente ferito, al petto. La donna per giunta era in istato interessante e si ritenne pertanto necessario sottoporla subito all'operazione di parto cesareo. I due feriti, non appena ricoverati all'ospedale, furono interrogati dagli agenti di P. S. del drappello locale e ad essi la donna, identificata per tale Clelia Montano, dichiarò che da tempo suo marito, l'ex ferroviere Vincenzo Schiavozziello di 42 anni, ora agente di una compagnia di assicurazioni, si era dato al vino e seguiva compagnie equivoche nelle bettole del paese. Ieri sera la Montano con i figli attese il marito fino alla mezzanotte, ma poi stanca si mise a letto. Poco prima delle 2 finalmente il marito rincasò, ubriaco. Si avvicinò al letto e scosse la moglie violentemente. La donna balzò a sedere ed inorridì nel vedere chino su di lei il marito con le mani e gli abiti tutti imbrattati di sangue. La poveretta gli chiese che cosa avesse fatto, ma l'uomo dopo averle ingiunto di tacere, estratto un accuminato coltello le vibrò un terribile colpo.

Alle grida della poveretta si destarono i due figli, Salvatore di 18 e Nicola di 16 anni, che erano a dormire nella camera attigua. Essi si precipitarono in aiuto della madre, ma il padre li affrontò ferendo il primo, mentre l'altro fece in tempo a fuggire.

Appena terminato l'interrogatorio della donna i sanitari la sottoposero all'operazione di parto cesareo e la Montano diede alla luce una creatura di sesso femminile; ma anche la piccina era vittima della brutalità del padre snaturato. I medici, infatti, rilevarono che l'arma era penetrata in una spalla della neonata producendole una larga lesione, non quindi mortale e tutto lascia sperare che la creatura potrà sopravvivere. Il governo dell'ospedale ha pertanto ritenuto opportuno denunziare subito la nascita della piccina all'ufficio dello Stato Civile alla quale, per espresso desiderio della madre morente è stato imposto il nome di Antonietta. Le condizioni della disgraziata donna sono gravissime e difficilmente essa potrà scampare alla morte, poichè il terribile colpo infertole dal marito le ha prodotto lesioni gravissime con fuoruscita degli intestini. Anche le condizioni del figlio della disgraziata sono gravi.

Il mistero del cadavere nel baule sarà svelato?
Ridda di ipotesi e supposizioni sulla fine del Rizzi

GENOVA, 12

Le indagini dell'autorità giudiziaria e di polizia procedono sempre alacremente per squarciare il fitto velo di mistero che avvolge la tragica morte del capitano Rizzi.

Il Rizzi non fu avvelenato

Era stata affacciata l'ipotesi che il giovane fosse stato narcotizzato e poi rinchiuso nel baule fatale. L'autorità aveva creduto opportuno procedere al fermo della domestica Gioconda Ratti, l'unica che se il Rizzi fosse stato narcotizzato potesse esserne responsabile.

Però, nei continui confronti la donna, per quanto abilmente interrogata, nè si è smarrita un istante, nè è caduta in contraddizioni, e le sue risposte erano sempre precise, logiche e convincenti e, controllate, erano risultate esatte. L'ultima parola in proposito tuttavia non avrebbe potuta essere detta che dalla perizia dei visceri del defunto.

I risultati dell'analisi a cui gli organi viscerali vennero sottoposti hanno escluso assolutamente la presenza nell'apparato digerente del Rizzi di traccie di narcotico e di veleno. Poichè da tale esame sarebbe risultata la colpabilità o l'innocenza della Ratti, è quasi certo adesso che la donna potrà, entro domani, essere rimessa in libertà.

Non per questo le autorità hanno abbandonato la persuasione che il mistero di Camogli nasconda un crimine. Esclusa l'ipotesi dell'omicidio preterintenzionale, si segue una nuova traccia che ammetterebbe il delitto ad opera di comuni delinquenti. Il movente? Il furto o il sequestro di persona a scopo di ricatto nei riguardi del padre del Rizzi.

Supposizioni

La morte del giovane sarebbe stata non premeditata, ma causata da un susseguirsi di circostanze non previste dagli autori del delitto: gli assassini, cioè, sarebbero entrati in casa del capitano in ora in cui era stato loro facile introdursi e si sarebbero nascosti nella famosa cameretta del baule.

Quivi sarebbero rimasti fino a quando la Ratti, alle 15.30, uscì per recarsi a spedire un telegramma a Milano ai genitori del padroncino, dopo avere a questi preparato il bagno e la cena per la sera.

Rimasto solo, il Rizzi avrebbe cominciato a spogliarsi per fare il bagno e proprio in quel momento i delinquenti gli si sarebbero lanciati addosso di sorpresa e, soffocandone la voce con un cuscino sul viso, lo avrebbero trascinato nella camerette tragica, rinchiudendolo nel baule con l'intenzione, forse, di poterlo poi imbavagliare o comunque ridurre all'impotenza.

Per essere sicuri nella loro manovra, i delinquenti avrebbero passato nella porta il catenaccio onde impedire una sorpresa della Ratti. Mentre trascinavano la vittima nella stanzetta, il Rizzi, o uno degli aggressori avrebbe urtato contro qualche uscio provocando quella specie di tonfo udito dalla giovanetta Sabina Galli.

Una traccia?

Gli assassini si sarebbero, poi, preoccupati di stabilire il modo di sfruttare il sequestro del Rizzi e nella discussione il tempo sarebbe trascorso fino a quando, cioè, la signora vicina del Rizzi sarebbe andata a suonare all'uscio dell'appartamento per chiedere l'orario ferroviario.

Tale fatto avvenne con precisione alle 18.30 e non alle 17.30, come si disse in un primo momento. Allarmati dallo squillare del campanello i delinquenti sarebbero scappati dopo che la visitatrice si fu allontanata, dalla finestra della sala da pranzo, accendendo la luce elettrica nei corridoi per poter meglio guidare i loro passi.

Non sarebbero quindi usciti dalla finestra della cameretta che dà sul terrapieno. A proposito di questa circostanza anzi è stato stabilito che la finestra in parola venne aperta da uno dei carabinieri giunto sul posto allorchè si scoprì il cadavere del Rizzi.

Circa, poi, il particolare della luce accesa, verrà interrogata persona della quale finora si tace il nome, ma che risulta abitare a Camogli ed avere ufficio a Genova.

Non sarebbe inoltre da escludere che i malfattori avessero un «palo» sulla via e l'autorità cerca ora di stabilire chi era il misterioso individuo che fu visto seduto sul muricciolo della strada che fronteggia la villa. Questa è la nuova traccia che verrebbe seguita.

Il giovane doveva essere rapito?

Abbiamo detto in principio che la morte del giovane sarebbe stata la conseguenza di un susseguirsi di circostanze non previste dagli assassini.

Dobbiamo precisare che le autorità non vedono improbabile l'ipotesi che il Rizzi fosse stato chiuso nel baule per essere portato via. Ma quando gli aggressori furono costretti a fuggire per la presenza della vicina di casa, l'avrebbero abbandonato alla propria sorte, provocandone l'orribile fine per asfissia. Ciò è quanto si può narrare oggi.

Forse nel prosieguo delle investigazioni, quello che sembra ora inverosimile o per lo meno improbabile nella nuova tesi che si sono prospettate le autorità, apparirà logico.

Il "charleston" e il "black-bottom" proibiti nella provincia di Chieti

CHIETI, 12

Il prefetto on. Russo con decreto del 7 corrente ha proibito che nelle sale da ballo della provincia si danzino il «charleston» ed il «black-bottom» ritenendo tali danze contrarie allo spirito morale ed estetico della Nazione.

La prima neve in Carnia

UDINE, 12

Nella serata di ieri e durante la notte, la temperatura è discesa notevolmente, tanto che il termometro qui a Udine ha segnato appena 4 gradi sopra zero, in confronto dei 15 ed anche 16 segnati verso mezzogiorno. Oggi la temperatura è stazionaria sui 6 gradi. Durante la notte ha, però, nevicato abbondantemente su tutta la Carnia e nel Tarvisiano. In Valbruna la neve è alta 20 centimetri e 15 a Tarvisio. Il tempo continua minaccioso.

Ottuagenario ucciso da un'auto

UDINE, 12

Verso le ore 20.30, mentre il signor Vincenzo De Michel di 24 anni da Cormons, ritornava da Cividale con la sua automobile, giunto all'altezza della frazione di Galliano, si trovò improvvisamente davanti ad un vecchio. Malgrado cercasse di evitare la disgrazia, non riuscì a scansare lo sconosciuto, che fu investito in pieno. Il giovane lo raccolse e lo trasportò all'ospedale di Cividale. Le pronte cure dei sanitari però non valsero a nulla, poichè stamane il povero vecchio cessò di vivere. Egli fu identificato per tale Domenico Bardus di 77 anni da Galliano. Il De Michel, che ieri sera si costituì ai carabinieri, oggi alle 11 fu rilasciato, essendo stata accertata la sua irresponsabilità nell'accaduto.

Disastro tramviario a Napoli
Quattro feriti gravi

NAPOLI, 12

Un grave disastro tramviario si è avuto a deplorare verso le 11 in via del Gonfalone. Appena il tram. N. 91, della linea 9, giunse alla fermata all'altezza di villa Trappa, il fattorino Antonio Sergente, lasciò il suo posto, mentre i passeggeri salivano sulla vettura per la manovra del trolley. Ma il tram, data la forte pendenza della linea, improvvisamente si mise in moto. Invnao il manovratore Alfonso Piccitelli, non potendo utilizzare l'energia elettrica, mise in azione i freni Westinghouse. Il tram, ciò nonostante, prese a discendere rapidamente e la velocità ad un tratto divenne addirittura vertiginosa.

Da ogni parte si levarono grida altissime di terrore e i pochi passeggeri, prevedendo un disastro, cercarono di balzare dalla vettura. Ad un tratto, avendo il manovratore stretto con un poderoso sforzo tutti i freni, il tram uscì dal binario e percorrendo il breve tratto che va alla scarpata fiancheggiante la via, precipitò nel terreno sottostante con uno schianto di ferramenta, fra le grida angosciose della folla che, terrorizzata, assisteva alla fulminea scena.

Da ogni parte immediatamente si organizzarono i soccorsi ed agenti, carabinieri, militi e cittadini si precipitarono in aiuto delle vittime, ch'erano in numero di quattro. In automobile i disgraziati furono trasportati all'ospedale. Essi sono: Il fattorino Sorgente, che ha riportato grave commozione addominale; il manovratore Piccitelli, che versa in imminente pericolo di vita per la frattura delle costole; il rappresentante di commercio Vincenzo Boschi, che ha riportato la frattura della colonno vertebrale, ed il commerciante Gennaro Stasino, che ha avuto contusioni alla testa e alle spalle. Sul posto del disastro si sono recati immediatamente il subcommissario alle tramvie ed il giudice istruttore, per l'inchiesta.

COMUNICATI*)

DORA PETRONIO
NICOLO' DESSARDO
oggi sposi.

Trieste, 13 novembre 1927.

MILA KRAVOS
GIUSEPPE IVANCIC
oggi sposi.

Trieste, 13 novembre 1927.

RINGRAZIAMENTO

Sentiamo il dovere di esternare la nostra riconoscenza all'esimio medico-chirurgo

dott. Mario Zardi

che in grazie alla sua ben nota esperienza ha saputo salvare la nostra **MARIA** e la bambina in un parto difficilissimo, un grazie pure alla brava levatrice **Maria Mondo** per le sue premurose prestazioni.

Isola d'Istria, 13 novembre 1927.

FAMIGLIA VASCOTTO

RINGRAZIAMENTO

Mi è gradito dovere esprimere pubblicamente i censi della mia più profonda riconoscenza al chiarissimo

dott. Romolo Liebmann

e agli assistenti **Dott. CABIGLIO** e **Dott. GIORGIOCOPULO**, i quali con una difficile operazione brillantemente eseguita seppero conservare in vita la madre ed il bambino.

Un grazie pure alla levatrice **Hamerle**, assieme alle infermiere del policlinico **Zamboni** e **Vespa**, che prestarono assidue cure.

PIETRO LUCICH

COSULICH-LINE

Per NEW YORK:

«PRESIDENTE WILSON» . . 19 nov.

Per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:

Motonave «SATURNIA»
(24.000 tonn., 21 miglia)

Da Trieste . . . . . . 19 novembre
Da Napoli . . . . . . 21 novembre
«SOFIA» . . . . . . 22 novembre
«BELVEDERE» . . . . 13 dicembre

Società Anonima di Navigazione a Vapore "PUGLIA" - BARI

Il piroscafo **«LUSSINO»**

partirà il 17 corrente, alle ore 1, per: Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.

Il piroscafo **«JONIO»**

partirà il 17 corrente, alle ore 18, per: Ancona, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Smirne, Leros, Calymno, Cos e Rodi.

Il piroscafo **«GALLIPOLI»**

partirà il 19 corrente, alle ore 17, per: Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti

G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni: 11, 429, 153, 5959

Dott. Carlo Lauter
medico specialista
malattie urogenitali e della pelle.
CORSO GARIBALDI N. 4, primo piano
Riceve: 15-16—18-19.

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
PIAZZA GOLDONI 3, primo piano

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
S. A.
Capitale versato Lire 150.000.000

LINEA SUD AFRICA

Servizio regolare mensile celere, postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, FIUME, SPALATO, PORTO SAID, ADEN, MOGAD'SCIO, CHISIMAIO, KILINDINI (MOMBASA), ZANZIBAR, BEIRA, DELAGOA BAY (LORENZO MARQUEZ), DURBAN (PORT NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY, PORT ELIZABETH, CAPETOWN, LUDERITZ BAY, WALVIS BAY, DAKAR, LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, TRIESTE, VENEZIA.

Assunzione di carico con polizza diretta e trasbordo in Aden per Bender Kassim, Aluia, Ras Hafun, Obbia, Merca, Brava, Tanga, Dar-es-Salaam, Ibo, Port Amelia, Mozambique.

Prossime partenze:
Piroscafo (frig.) **«SABBIA»**
circa 18 novembre con approdo diretto a Porto Sudan e Dar es Salaam.

Piroscafo **«ISTRIA»**
o sostituito, circa 8 dicembre con approdo diretto a Porto Sudan e Dar-es-Salaam.

LINEA NORD PACIFICO

Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, SPALATO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA (ev.), MALAGA (ev.), LAS PALMAS (ev.), PUERTO COLOMBIA, COLON, LA LIBERTAD (Salvador), SAN JOSE' (Guatemala), LOS ANGELES, S. FRANCISCO, PORTLAND (ORE), SEATTLE, VANCOUVER e ritorno.

Approdo facoltativo al Centro America: PUNTA ARENAS (Costarica).

Prossime partenze:
Motonave **«CELLINA»**
circa 8 dicembre.
Motonave **«FELTRE»**
primi gennaio.

LINEA CONGO

Partenze regolari ogni due mesi. Servizio postale, merci e passeggeri:
ITALIA e altri porti del Mediterraneo per CASABLANCA, LAS PALMAS, DAKAR, FREETOWN, GRAN BASSAM, SEKONDI, ACCRA, LAGOS, DOUALA, LIBREVILLE, PORT GENTIL, MATADI e ritorno

Prossime partenze:
Piroscafo **«STELLA»**
circa 5 dicembre.

LINEA MESSICO

Servizio regolare mensile celere, merci e passeggeri:
NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA (event.), ALICANTE (ev.), MALAGA (ev.), CADICE (eventual.) LAS PALMAS, AVANA, PROGRESO, VERACRUZ, TAMPICO, HOUSTON, GALVESTON, NEW ORLEANS e ritorno.

Prossime partenze da Napoli:
Piroscafo **«PIAVE»**
15 novembre.
Piroscafo **«DUCHESSA D'AOSTA»**
circa 15 dicembre.

LINEA NORD ATLANTICO

Servizio quindicinale:
GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno

SERVIZIO TRASBORDI

Dal NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA, ANTILLE e dal MESSICO per porti della Linea Sud-Africa e viceversa.

Inoltre su tutte le linee assumonsi merci con polizza cumulativa da e per la GRECIA, il LEVANTE, il MAR NERO, la INDIE e l'AUSTRALIA.

Per particolari rivolgersi alla
NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
TRIESTE, via Lazzaretto vecchio 11

Navigazione a vapore "Ragusea"
SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro

Con il celere piroscafo a doppia elica **«KUMANOVO»**

160 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica, bar, bagni, radiotelegrafia e telefonia. Partenza da Trieste ogni martedì e venerdì, alle 16.

Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima

G. JAHNEL
Corso Cavour N. 11
Telef. 15-56

Istituto Dott. Boncina-Finetti
TRIESTE
Via Fabio Filzi 23, V p. (ascensore)
CURA DELLA
SCIATICA
Brachialgia e Lombaggine
Consultazioni: 10-12 e 15-17
Telefono 43-03

Berlitz-School
LINGUE MODERNE
Insegnamento traduzioni
VIA FABIO FILZI N. 23 - Telef. 44-82

Invito alle signore di visitare la
Pellicceria Linda
VIA SAN SEBASTIANO 4, III
Telefono 4547

dove troveranno un ricco assortimento di MANTELLI novità, PELLI in natura, BOAS, ecc., a prezzi di concorrenza.

Riparazioni rimodernamenti e qualsiasi lavoro in pellicceria a modico prezzo.

Salone Mode E. ...
CORSO V. E. III N. ...

Assortimento CAPP... DI FELTRO, guerni... Lire 18.— in più.

SI ESEGUISCON... RIMODERNATU...

LA FIASCHETTERIA
"Ai Castelli Rom..."
di ALEGIANI ROMOLO
VIA CARLO GHEGA N. 2 ...
avvisa la Spett. Clientela che ... sueto sono arrivati anche ... tanto rinomati:
Panforti, Cavallucci e Ri...
della DITTA GIOV. PARENTI ...

Il Consiglio d'amministra... l'ASSOCIAZIONE MUTUA ... PIEGATI, apre il concorso ... sto di medico per le malat... pelle.

Le offerte, corredate dei ... professionali, si possono ... alla Segreteria sociale (via ... Palestrina 3, primo), fino a... corrente, dove pure saranno ... sibili le condizioni del con...

CARROZZELLE PER BAMBINI ...
chelate, Lire 230.
SEGGIOLONI trasformabili ...
Lire 35.
TRICICLI, solidissimi, ruote ...
Lire 50.
GIRELLINI per imparare ...
Lire 20.

Grandioso Deposito Gioc...
Magazzini Capp...
Corso V. E. III, 11 — Via ...

SCUOLA DI DAN...
M.o L. SANT...
via Carducci 12, ...
LEZIONI di danze mo...

Dr. de NICO...
Riceve nelle ore 8 - 9, 11 - ...
MALATTIE VENEREE E ...
Corso V. E. III, N. 41 — Te...

Oh, dio! che cameriera...
con SIDNEY CHAP...

OCCASIONISSIMA
IL
MAGAZZIN...
delle STOF...
di VIA SAN LAZZAR...
liquida 2000 metri STO... doppia faccia, tutta lana ... PALETOT 140 cm. ... tipo inglese, in tinte ... oscure al prezzo reclam...

Lit. 23.—

Grandioso assortiment... STOFFE finissime e ... in tutte le qualità.

Per convincersi visita... za alcun obbligo di ac... VIA SAN LAZZARO N...

*) La Redazione si dichiara ... tanto riguardo alla forma, qua... tenuto e non assume alcuna re... fuori di quella voluta dalla le...

L'invisibile presenza

H. Magog

6

Propr. letteraria - Riprod. vietata

Riassunto delle prime puntate

Gian Pietro Bourlier, un rude e forte vegliardo, molto ricco e molto avaro, decide di partire per un lungo viaggio, senza indicare ad alcuno il luogo di destinazione. Prima di partire, conversa con Luigi Parvan — il suo segretario particolare — al quale confida che — non sapendo se ritornerà dal suo viaggio — ha redatto il suo testamento ed aspetta il notaio per consegnarglielo. Gli rileva altresì che col detto testamento egli ha diseredato il suo parente più prossimo: un cugino nobile e discolo, facendo eredi invece tre lontane parenti: Silvana, Lauretta, Susy.

Parvan raggiunge quindi l'amante Margot, e le narra il suo disappunto: egli è il parente diseredato. E, dopo una breve baruffa, ritorna in casa di Bourlier, che si fa aiutare da lui nel suggellare tutte le porte della casa. Alla fine, questi cade colpito da apoplessia. Parvan pensa allora di approfittare della situazione: rinchiude il vecchio in una stanza che suggella al pari delle altre, prende le note riguardanti le presunte eredi, e indossati cappotto e occhiali del morto, si fa condurre ad un taxi dal portiere, che lo prende per Bourlier.

Ritrovata Margot, questa l'accoglie festosamente.

Parvan rimase impassibile. E Margot Felyne compresc subito che egli non era ritornato come un vinto, ma come un vincitore, deciso a dettare le sue condizioni.

Consenziente in anticipo, ella curvò la testa.

— Nulla è mutato — mormorò. — Io farò sempre tutto ciò che tu vorrai.

Un sorriso ambiguo distese per un istante il viso contratto del giovanotto.

— Allora, comincia con l'ospitare i miei bagagli — egli rispose. — Ho lasciato nel vestibolo una valigia, che ti prego di far portare in una stanza.

— Tu vuoi, dunque, rimanere qui? — domandò Margot.

Un nuovo sorriso sarcastico inarcò le labbra del falso Parvan.

— Rassicurati! Non sarò indiscreto fino a questo punto. Ho bisogno che vi sia una soluzione di continuità fra la mia esistenza di ieri e quella di domani, ecco tutto! Fra due giorni sarai liberata della mia presenza. Non però di quella di un certo bagaglio, che vorrei lasciare qui...

Parlava con disinvoltura, da uomo sicuro di essere esaudito.

Al contrario, Margot Felyne lo ascoltava con curiosità e con inquietudine febbrile.

Parvan era mutato. Era un altro uomo!

La donna sentiva istintivamente che una simile trasformazione non aveva potuto effettuarsi che attraverso un avvenimento decisivo.

E l'immaginazione sovreccitata di Margot credeva di indovinare quell'avvenimento.

Ne aspettava la confessione con un brivido tormentoso e delizioso al tempo medesimo.

Sperava e temeva. E la sua passione per l'amante, in quel momento, era fatta di spavento e di ammirazione.

La domanda le uscì dalle labbra senza che ella potesse trattenerla.

— Dimmi un po', Lulù, non hai commesso qualche grossa sciocchezza?... Il vecchio per caso, non sarebbe....

— Morto?.... Sì! Egli è morto, infatti! — rispose cinicamente Parvan.

La cortigiana emise un gemito di terrore. Ma nello stesso tempo, si abbandonò più teneramente sul petto dell'amante.

— L'hai ucciso?! — balbettò.

Egli scoppiò in una sonora risata.

— Perbacco!... Hai una bella opinione di me! No... no, carina! Io non sono ritornato a te con le mani sporche di sangue... Io ho orrore del sangue... Un assassinio è una cosa troppo laida, troppo ripugnante... Ed è anche una bestialità!... Vorresti che rischiassi la ghigliottina per la rabbia di essere stato diseredato?

— Ma, allora, che cosa mi dicevi poco fa? — domandò Margot. — Ti burlavi di me?

Il tono della voce rivelava il suo dispetto.

Parvan se ne accorse, e la sua gaiezza, che era sincera, si accrebbe.

— Come sei romantica! — schiamazzò. — Tu hai immaginato chi sa che cosa! La verità è molto più semplice. Gian Pietro Bourlier — come aveva stabilito — è partito lunedì sera...

— E tu l'hai lasciato partire? — esclamò Margot.

— Non solo l'ho lasciato partire, ma l'ho anche aiutato ad andarsene! Senza di me, ti assicuro che egli non si sarebbe mosso!

Il tono ironico, l'espressione bizzarra, le reticenze con cui il falso Parvan accompagnava le sue parole: tutto contribuiva ad eccitare la curiosità di Margot Felyne ed a farle presentire un mistero.

— Lulù, tu mi [illegible] nascondi qualche cosa! — ella rimproverò. — Perchè non mi racconti chiaramente quel che è avvenuto?

Ella lo aveva [illegible] attratto, così dicendo, sul divano e gli [illegible] si era seduta accanto. Ed ora implorava [illegible] le sue confidenze con lo stesso accento [illegible] col quale un bimbo goloso implora una leccornia.

Parvan non [illegible] aveva interesse a confidarsi se non [illegible] quanto fosse necessario a favorire il piano che egli aveva lungamente meditato.

Tutto, nel suo atteggiamento e nelle sue parole, era rigorosamente calcolato.

— E' avvenuto, come ti ho già detto, che il vecchio Bourlier è morto. Ma non pensare — ti prego — che io lo abbia ucciso! Il caso ha fatto tutto. Egli è morto improvvisamente. L'apoplessia lo ha fulminato dinanzi a me. E sulle prime, io ho considerata quella morte come una catastrofe, che mi travolgeva ogni speranza...

(Continua)

Per pubblicità, inserzioni di avvisi, comunicati, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 801.

CRONACA DELLA CITTÀ

I problemi cittadini in una conversazione con il Podestà

Finanze, acquedotto, fognatura e scuole

La situazione finanziaria del Comune: questo l'argomento di una breve conversazione con il podestà gr. uff. Carlo Arch, argomento base e dal quale dipendono e derivano tutte le attività amministrative della città.

Inutile dire della diligenza e la puntualità con le quali il nostro Podestà assolve il suo delicato ufficio. Egli è veramente il primo cittadino, ma altresì il più amoroso dei funzionari del Comune, sebbene, con gesto squisitamente civico, abbia rinunziato a qualsiasi retribuzione, sia pure a titolo di spese di rappresentanza, e continui a essere nelle manifestazioni della vita propria, al di fuori cioè della carica che meritatamente ricopre, signorilmente modesto. La lunga esperienza, il grande senso pratico che costituiscono le sue maggiori virtù, l'energia innata che non si scompagna mai dalle risoluzioni pensatamente prese, gli concedono la visione quasi numericamente chiara di tutti i problemi cittadini ai quali tende la mente con tutte le forze, acciocchè abbiano una soluzione rispondente agli interessi della città di cui è il migliore e il più saggio servitore.

Le condizioni finanziarie

— Le condizioni finanziarie? — ci risponde: — Senza richiamare particolari che in quest'ora non avrebbero eccessivo interesse, posso affermare che la parte ordinaria del bilancio 1927, a malgrado della diminuzione delle entrate di alcune poste, come, ad esempio, quella della tassa di soggiorno, risponde al preventivo aggirantesi — sempre per le entrate — intorno ai 90 milioni. Resta la parte straordinaria. Per questa non tutte le opere preventivate potranno avere la desiderata esecuzione, a causa dell'insufficiente finanziamento. Ma anche su ciò spero di riescire nelle trattative che sono in corso, onde avere il necessario per dare compimento a quanto si è dimostrato indispensabile per il buon andamento del servizio pubblico.

Cito, fra l'altro, la elevazione di un piano della scuola di piazza Donadoni, il cui finanziamento verrà concluso in questi giorni, per cui l'anno prossimo, appena chiuse le classi, si darà inizio ai lavori.

Un altro problema che reclama una pronta soluzione è quello delle «strade», alle quali è mia opinione si debba dare il più largo sviluppo dal punto di vista dell'assanamento. Invero, i lavori iniziati dall'ex Consiglio, in proposito, hanno avuto un felice svolgimento con l'apertura di nuove arterie, la rinnovazione delle pavimentazioni, la incatramazione delle massicciate, talchè, sempre nei riguardi igienici, si sono ottenuti risultati invidiabili. Si consideri il fenomeno della mortalità, che mentre nel 1913 raggiungeva il 21.38 per 10.000, nel 1926 scese a 15.24 per ogni 10.000 abitanti. Lo stesso per la tubercolosi. Nel 1913 era del 3.50 per 1000; nel 1926 del 2.18. Certo a tale discesa sono arrivate mirabilmente le intensificate misure profilattiche generali preventive, delle quali pure non è da escludere lo stato del manto stradale da cui si sprigiona la polvere, così esiziale ai polmoni.

Fognatura e pozzi neri

In tema d'igiene il discorso naturalmente ci suggerisce la domanda di chiarimenti sulle condizioni della inesistente fognatura rappresentata dai pozzi neri. E' recente — come i lettori ricorderanno — la constatazione della perdurante incuria da parte di moltissimi proprietari, nella quale sono tenuti i pozzi neri, nei riguardi della vuotatura, cosa tanto più grave in quanto, come spiegammo a diverse riprese, i pozzi neri sono per lo più in comunicazione diretta con la canalizzazione comunale per le acque di scolo, donde l'inquinamento persistente di tutto il sottosuolo della città.

— E' in gestazione — ci dice in proposito il Podestà — un regolamento la cui applicazione porrà in evidenza la esecuzione degli espurghi dei pozzi neri da parte dei proprietari.

Resta però sempre vivo il grosso problema della fognatura vera e propria, problema che, come è facile comprendere, è in diretta dipendenza della questione dell'acquedotto definitivo.

L'attuazione dell'acquedotto porta con sè la necessità immediata di una nuova tubazione nell'interno della città, per cui, qualora le condizioni delle strade per le quali passeranno i tubi per l'acqua potabile lo concedano, si concerà contemporaneamente la posa della tubazione per la fognatura. Quanto meno nella parte bassa della città, dove si verificano i maggiori inconvenienti a causa della mancanza di pendenza, ragione questa del ristagno dei liquidi infetti e conseguentemente dell'inquinamento del sottosuolo.

— E l'acquedotto? L'attesa relazione della commissione tecnica che da otto mesi vi lavora?

— Fino ad oggi non ho ricevuto nulla. Ho sollecitato, e spero, anzi sono certo che dopo l'ultima richiesta da parte di tre eminenti tecnici, di nuovi documenti, specie sulle diverse portate delle sorgenti in studio, la relazione non tarderà a venire. Sarà allora mia cura di prendere una decisione immediata, dando — come è facile intendere — la preferenza a quello dei progetti che si dimostrerà più vantaggioso agli interessi della cittadinanza e del Comune, specialmente nei riguardi finanziari.

Grossi prestiti per maggiori bisogni

— Da tempo corre voce di un grosso prestito che il Comune sarebbe in via di concludere: cosa c'è di vero in ciò?

— Fin qui non abbiamo neanche lontanamente trattato alcunchè, per quanto riflette il prestito in discorso. E' però possibile che presto — forse non più tardi del mese venturo — mi rechi a Roma con il preciso scopo di fare presenti i bisogni impellenti ai quali la città non può sottrarsi di dare una adeguata soluzione negli anni prossimi, senza provocare danni incalcolabili alla propria esistenza e allo sviluppo cui ineluttabilmente, a simiglianza di quanto avviene in altre città consimili del Regno, è destinata.

Tali, secondo me, sono: la tubazione per l'acqua potabile; la tubazione per la fognatura; l'apertura di nuove strade; il rinnovo e la trasformazione della vecchia pavimentazione delle strade esistenti; gli edifici scolastici da costruire o da ampliare, stante la sempre crescente popolazione scolastica, mal contenuta ormai nelle scuole attuali; l'indispensabile miglioramento dei servizi ospedalieri e di quello della maternità; infine i provvedimenti per una buona politica fondiaria nell'interesse del Comune.

Come vede, nulla di superfluo, niente che possa apparire come elemento ornamentale, ma necessità di natura igienica soprattutto, cui sarebbe grave errore non provvedere in tempo.

Spero assai che il Governo nazionale, come sempre, anche questa volta si dimostrerà benevolo verso Trieste, concedendogli i mezzi per contrarre un prestito sufficiente a porre la città in condizione da non invidiare molte sue consorelle del Regno.

Impressioni e propositi

A questo punto chiediamo al Podestà le sue impressioni personali sintetiche — se così è concesso di dire — sull'esercizio dell'autorità podestarile, dopo quattro mesi della sua assunzione a primo magistrato cittadino.

— Che dirle? Difficile rispondere. Ma una cosa ci tengo a dichiarare: la gratitudine ch'io debbo alle autorità tutorie, in special modo al prefetto comm. Fornaciari, dalle quali in ogni occasione m'ebbi conforto grande e aiuto sincero per la esplicazione del mio delicato ufficio.

Verso la cittadinanza? In questo momento è probabile ch'io manchi alla mia innata modestia, esprimendo il convincimento di respirare un'aura di simpatia che emana dai miei concittadini i quali credo siano convinti della buona volontà — se non d'altro — da me spiegata in tutte le circostanze, per il bene generale.

Sarebbe la chiusa. Ma non basta. Il Podestà, con l'amabilità consueta, a questo punto, e a seguito di una nostra domanda sui prezzi, numeri indici, confronti fra città e città, cose tutte che in questi ultimi giorni hanno in gran parte assorbito — e assorbono ancora — l'opinione pubblica, ci ha dato nuova prova della sua particolare competenza intorno ai servizi annonari, e precisamente alla statistica minuta, a quella che più da vicino, cioè, tocca gli interessi individuali dei consumatori. Le indagini di natura economica sono per lui quasi uno svago, tale è la passione che vi pone, per cui le sue spiegazioni sono chiare, precise, convincenti.

Ma di ciò — chè, in caso contrario, il sunto della conversazione da noi avuta riescirebbe eccessivamente lungo — diremo un'altra volta. Quando, cioè, alcuni problemi annonari ancora allo studio saranno risolti.

Silvio Benco

ispettore bibliografico onorario

Al comm. Silvio Benco è stata comunicata la nomina, da parte di S. E. Fedele, ministro della P. I., a ispettore bibliografico onorario per la circoscrizione di Trieste, nel raggio d'azione della R. Sovrintendenza bibliografica per le Venezie.

La carica onorifica che il ministro dell'Istruzione ha voluto assegnare a Silvio Benco mette in chiara luce accanto all'importanza culturale della mansione, il valore dell'uomo che dovrà esplicarla. L'incarico d'ispezione bibliografica non poteva venire affidato a chi non fosse stato in grado di conoscere esattamente il valore, la funzione e la situazione di tutto il patrimonio bibliografico compreso nella vasta zona delle Venezie. Silvio Benco, che possiede insieme alla vasta cultura storica sulla nostra regione anche un'esatta conoscenza del suo patrimonio bibliografico, parve giustamente al ministro Fedele, l'uomo meglio preparato intellettualmente e dotato delle peculiari qualità necessarie alla delicata e importante funzione ispettiva. Per tale onorifico incarico porgiamo all'illustre scrittore e compagno nostro vivissimi rallegramenti.

Cerimonie patriottiche nelle scuole

Alla scuola «Scipio Slataper». La cerimonia commemorativa in onore di Scipio Slataper del cui nome la seconda scuola di via dell'Istria si fregia, ebbe luogo la scorsa domenica. Erano intervenuti tutti i familiari dell'eroico Caduto, gl'insegnanti e gli alunni della scuola e numerosissimi genitori. L'ampio cortile della scuola era severamente decorato con bandiere nazionali, lauro e fiori. Dopo il canto del Piave e l'appello di tutti i Caduti triestini, il direttore della scuola lumeggiò la figura grande ed eroica di Scipio Slataper, partendo dai giorni lontani in cui ancor bambino egli già manifestava il suo grande amore per l'Italia nostra, per arrivare, attraverso il racconto della sua vita tutta volontà e dedizione, amore e gentilezza, ed entusiasmo di studio profondo, alla sua morte eroica sul Podgora, incontrata con romana semplicità. Lo invocò nume tutelare della scuola e spronò gli alunni ad ammirarne le virtù e a seguirne l'esempio. Al canto di «Giovinezza» la cerimonia ebbe fine.

Alla scuola «Claudio Suvich». Domenica scorsa alle 10 si tenne la cerimonia, in onore del caduto Claudio Suvich, del cui nome è stata fregiata la scuola elementare in via Kandler.

Per cura delle maestre Franellich e Sacchi, aiutate dalle alunne, la sala di disegno, in mancanza d'una palestra, venne addobbata con tricolori e fiori. Un ritratto di Claudio Suvich, circondato da una corona d'alloro, campeggiava su una parete. Intervennero alla cerimonia la madre e la sorella del Caduto e altri congiunti, il direttore didattico centrale cav. Merluzzi, gli insegnanti, una rappresentanza di alunni e di genitori. I Balilla e le Piccole italiane prestavano servizio d'onore.

Il direttore, dopo una vibrante raccomandazione agli allievi di tener sempre presente quanto Claudio Suvich, nume tutelare della scuola, fece per la Patria, lesse la biografia di lui chiudendo con una calda perorazione. Una scolara della III classe offerse, a nome degli alunni, un mazzo di fiori alla madre del Caduto.

Chiuse la cerimonia il canto dell'Inno di Mameli e dell'Inno «Giovinezza», eseguito dalle alunne dell'VIII classe, accompagnate all'armonium dal maestro Bonifacio.

La prima seduta

della Commissione per le Imposte dirette

Nel pomeriggio di ieri, alle 15, si è tenuta la seduta inaugurale, presso il palazzo di città, della commissione mandamentale di prima istanza per le Imposte dirette, la quale, come è noto, con recente provvedimento del R. Intendente di Finanza, è stata rinnovata e duplicata nel numero, risultando così composta: presidente comm. avv. Gasser Edoardo,, e vicepresidente (pure di nomina governativa) comm. dott. Cleva Giulio; commissari effettivi per la imposta di R. M. Cesareo cav. Cesare, Garavini comm. dott. Carlo, Morpurgo cav. Menotti, Lucatelli cav. uff. Carmelo, Risigari cav. Dino, Zubin Pietro (per S. Dorligo della Valle); Gervin rag. Eugenio e D'Italia Ruggero (per Muggia); commissari supplenti per la R. M., Florit prof. Pietro, Moravia Cesare, Hoeberth avv. Edmondo, Premuda cap. Guido; commissari aggiunti effettivi per la imposta sui fabbricati, Costanzo cav. uff. Nicolò, Marin Leonardo (per Muggia), e commissario aggiunto supplente per la stessa, cav. Levi Viola avv. Gualtiero.

Tranne due membri, scusatisi, la commissione è al completo.

Alla seduta plenaria, oltre al segretario avv. Pieraccini Rodolfo è intervenuto a rappresentare il locale ufficio distrettuale il direttore cav. Baldissera Ernesto.

Aperta la seduta il presidente porta un cordiale saluto agli intervenuti e un particolare, anche in nome della commissione, al rappresentante della R. Finanza, assicurando che, da parte di tutti, sarà fatto quanto possibile per corrispondere scrupolosamente ai doveri loro assegnati, in modo che le decisioni siano improntate ad un elevato senso di giustizia.

Espresso anche il suo vivo piacere di vedere chiamato a far parte della presidenza il comm. Cleva, di cui non ha bisogno di rilevare la speciale competenza in materia fiscale, la serenità di giudizio, lo studio impiegato nel risolvere le varie controversie, si dice anche sicuro che uguale spirito di unità e di preziosa collaborazione, indispensabile per il suo buon funzionamento, sarà dato dagli altri membri della commissione, i quali, scrupolosi, e perfettamente informati delle condizioni economiche della città e delle singole categorie dei contribuenti, potranno quindi esternarsi con piena cognizione di causa sulla giusta misura degli oneri tributari da applicarsi, e coopereranno a una rapida e sicura soluzione dei vari problemi. Con questi propositi la commissione si è accinta al proprio lavoro nella coscienza di portare nel grande ingranaggio amministrativo dello Stato un contributo — seppure assai modesto — a pro' della Nazione nel rigoglioso impeto del suo rinnovamento.

Il direttore cav. Baldissera, ringraziando del cordiale saluto, rivolto, ha messo in particolare rilievo, in base a cifre desunte dai ruoli, come i ricorrenti per il Distretto rappresentino invero una esigua minoranza, variabile dal 12 per cento al 13 per cento; il che dimostra la esistenza in genere, nei contribuenti, del sentimento del dovere e un largo spirito conciliativo, anche da parte dell'Ufficio, ma dimostra, a un tempo, come il campo dei ricorsi, ultima base dei malcontenti, o degli inconciliabili per varia ragione, venga a rappresentare il campo di maggiore resistenza, e perciò esiga una speciale competenza, e una serena scrupolosità e indipendenza di giudizio. Formula auguri per il migliore e proficuo svolgimento dei lavori della commissione.

Il presidente, dopo aver ricordato la attività della commissione precedente, la quale, pur con la metà di membri ha saputo esaurire ben 2300 ricorsi, propone la divisione della commissione in due sottocommissioni, che risultano così composte: Per la ricchezza mobile: comm. Gasser, cav. Cesareo, rag. Garavini, cav. uff. Lucatelli, signor Zubin, effettivi; cav. Moravia e prof. Florit, supplenti.

Per l'imposta complementare, fabbricati, celibi ecc.: comm. Cleva, cav. Morpurgo, comm. Garavini, cav. Risegare e D'Italia, effettivi; cap. Premuda e avv. Hoebert, supplenti. Di questa sottocommissione fanno inoltre parte il comm. Costanzo, l'avv. Levi Viola e il cav. Marin per la particolare competenza sui fabbricati.

Mentre però si distribuiva così il lavoro fra le due sottocommissioni, si decideva anche che le riunioni plenarie della commissione sarebbero state frequenti non solo, secondo le prescrizioni di legge per decidere su casi di massima e di maggiore importanza, ma anche per risolvere qualsiasi difficoltà che si presentasse all'una o all'altra sottocommissione nello svolgimento del suo compito, su richiesta della sottocommissione stessa.

Prima di chiudere la seduta il presidente avv. Gasser ricorda l'opera prestata nella commissione precedente dal cav. Gentilli, che per ragioni di salute non potè essere rieletto nell'estate scorsa e gli invia un caldo saluto.

Rotary Club. All'Hotel Savoia ebbe luogo la consueta riunione settimanale del Rotary Club sotto la presidenza del generale Piccione. Ospite graditissimo era il senatore Mayer, al quale il presidente rivolse un caloroso saluto, mettendo in rilievo, fra gli applausi dell'uditorio, l'alta opera di collaborazione finanziaria che l'illustre parlamentare compie nell'interesse del Paese.

Alle frutta furono levati i calici in onore del nostro amato Sovrano, di cui ricorreva il genetliaco.

Decessi. E' morto ieri alle 22.30, di polmonite, a 73 anni, il signor Riccardo Leipziger, notissimo nei circoli commerciali cittadini per la sua vasta attività. Era comproprietario del caffè «Stella Polare» e volle interessarsi del suo andamento anche dopo che, due anni or sono, si ritirò dagli affari, attaccato all'ambiente patriottico creatosi da anni nel simpatico ritrovo. Il defunto faceva parte anche di numerose istituzioni israelitiche di beneficenza ed era a capo della Comunità israelitica. Generalmente stimato per la sua rettitudine e il suo patriottismo, la notizia della morte ha destato vivo rimpianto. Alla famiglia sentite condoglianze.

— Apprendiamo con vivo rincrescimento il decesso del signor Alessandro Cabiglio avvenuto venerdì alle ore 2 p. m. Alessandro Cabiglio ha sempre militato nelle file liberali e abbracciò poi con entusiasmo sincero la fede fascista. Al figlio, volontario di guerra sul Piave, tenente medico dottor Bernardo e ai congiunti tutti inviamo le nostre più sincere condoglianze.

Il gruppo di nuove case

per gli impiegati dello Stato

Sorte con rapidità davvero sorprendente, le nuove case dell'I. N. C. I. S. (Istituto Nazionale Case per Impiegati dello Stato) ergono già la loro massiccia eppur così elegante mole all'incrocio tra il viale Regina Elena e la via Santa Teresa, destando viva curiosità ed ammirazione in quanti sulla via di Barcola si trovano dinanzi il bel gruppo di edifici, là dove fino a pochi mesi addietro s'attendava un circo, brillava di luci notturne un parco di giostre o s'improvvisava sull'incolto terreno un campo di foot-ball.

E infatti, sono pochi mesi appena che s'iniziarono i lavori di costruzione. A metà di luglio si battevano ancora i pali: oggi, le nove case del gruppo sono già coperte dal tetto e vanno completandosi rapidamente nelle loro strutture interne, sì che è lecito prevedere possano essere ultimate, salvo imprevisti, pr il prossimo marzo.

Dei nove edifici, ben sette sono in facciata e colpiscono fin d'ora per la sobria ed elegante linea di stile Rinascimento data loro dal progettista arch. Umberto Nordio. Essi guardano sul viale Regina Elena o meglio su quello che sarà il viale Regina Elena rettificato, secondo il nuovo piano regolatore. Sono divisi in tre blocchi di due, tre e due case, tra loro collegati da artistici cancelli di stile barocco in ferro battuto sormontato da un breve terrazzo, che danno accesso al cortile, ove sorgono altre due case. E di terrazzi e poggioli il complesso è quanto mai ricco: si contano infatti 96 poggioli, 10 terrazzi e 9 logge, nonchè alcuni comodi «erker».

Le case di mezzo hanno otto piani dalla parte interna e sette in facciata. Complessivamente vi saranno 116 appartamenti, da un minimo di due a un massimo di sei stanze: tutti indistintamente dotati di bagno; in maggioranza si conteranno i quartieri di tre-quattro stanze.

Com'è noto, l'Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati dello Stato ha affidata la costruzione di questo magnifico gruppo di edifici al nostro Istituto Comunale per abitazioni minime, e infatti è l'ing. Giorgio Ghersciao dell'«Icam». che ha la dirigenza dei lavori. I quali procedono nel modo più encomiabile e spedito per merito della Ditta Goebel e Forti. L'abbondante lavoro di palificazione, reso necessario per la copertura del torrente Matesin è stato compiuto dalla Ditta Mazorana, mentre i cementi armati sono della Ditta Cuizza e Polzer. Tutto il lavoro si compie con mezzi meccanici: basti dire che sono in azione dodici motori elettrici. Un'opera magnifica insomma, che concorrerà notevolmente ad alleviare le difficoltà di alloggio per gli impiegati dello Stato e che fa onore all'I. N. C. I. S. non meno che ai suoi artefici.

Il grande ballo pro Guardia Medica a bordo della "Saturnia,,

Com'era facile prevedere, l'annuncio della grande festa da ballo che la sera di giovedì prossimo 17 corr., si terrà a bordo della motonave «Saturnia», ormeggiata al molo dei Bersaglieri, pro Guardia medica, ha incontrato il più vivo successo, tanto da far prevedere fin d'ora alla benefica ed attraente iniziativa l'esito più brillante. E infatti alla Direzione della Guardia medica continuano a pervenire — e non solo da Trieste, ma anche da Pola, Gorizia, Udine e Fiume — tante domande di biglietti, che sarà difficile soddisfare tutti i richiedenti. Com'è noto, la festa avrà inizio alle ore 22 e nei saloni stupendi della nostra superba motonave, riuscirà certamente la più elegante, la più mondana e la più attraente.

I tè nella sala del Littorio. Oggi dalle 17 alle 20 nella lussuosa sala del Littorio avrà luogo il primo tè danzante che il Comitato delle signore ha organizzato con lo scopo di provvedere ai fondi per le Colonie feriali dei Gruppi giovanili fascisti. Poichè si tratta di inviare quest'anno al mare in maggior numero bimbi bisognosi di cure, è da ritenere che la bella e benefica iniziativa del solerte Comitato troverà consenzienti tutte quelle persone cui sta sempre a cuore il benessere del nostro popolo, e si daranno oggi convegno nella sala del Littorio.

L'ingresso, consumazione compresa, è stato fissato in lire 12 per persona; gli studenti universitari, esibendo la tessera, pagheranno invece lire 10. L'entrata della sala è in via S. Carlo 2.

Le canzoni nordiche di Enrico Elia. A Dornach (Basilea), durante il Congresso musicale, sono state eseguite in due concerti le canzoni nordiche del letterato e musicista triestino Enrico Elia, morto volontario sul Podgora il 19 luglio 1915. Davanti a un bellissimo pubblico internazionale di oltre settecento musicisti convenuti da tutte le parti d'Europa, fra i quali si notavano molte celebrità, la signora Alice Baron, nota fra noi per le sue bellissime interpretazioni delle opere wagneriane al nostro Verdi, quale Isotta e Kundry, cantò degnamente le canzoni Nordiche, accompagnata al piano dalla signora Cecilia Elia Fano, sorella del compositore, ottenendo un magnifico successo.

Dei due programmi solo le canzoni nordiche dell'Elia sono state bissate.

Questo successo, che viene dopo quello di Milano, dove pure le canzoni sono state cantate dalla signora Elisabetta Oddone in un concerto, come abbiamo a suo tempo riferito, aumenta l'attesa di sentirle anche fra noi.

Sappiamo che ai primi di dicembre, sotto gli auspici dell'Università Popolare, nella sala del Circolo Artistico, vi sarà una serata commemorativa di Enrico Elia. La commemorazione sarà fatta da Giorgio Fano e da Giulio Camber, compagno d'armi di Elia e che lo ha visto morire. Le canzoni saranno cantate dalla signora Valeria De Pöltl. Al piano Cecilia Elia Fano. Non occorre ricordare che Enrico Elia, giovane di straordinaria intelligenza, suscitò già un vivo movimento d'interesse quando furono pubblicati i suoi scritti.

L'Unione ciclisti triestini per il genetliaco reale. Il presidente, aprendo la seconda assemblea generale dell'Unione ciclisti triestini, così telegrafava a S. M. il Re:

«Secondo congresso Unione ciclisti triestini porge devoti auguri per il genetliaco di Sua Maestrà. Il presidente: Giraldi.»

Telegraficamente riceveva la seguente risposta:

«San Rossore Reggia. S. M. risponde con ringraziamenti alla gentile manifestazione augurale. Mattioli.»

La prima giornata d'inverno

A tempo fu lodato il caldo di San Martino: esso era l'ultimo. Era anche del resto un po miracolosos, giacchè ci trovavamo avvolti da una danza di cicloni che in un modo o nell'altro dovevano prenderci nel loro giro. Dappertutto inondazioni, acquate, colpi di vento, nevicate precoci: come non anche da noi qualche cosa di più burrascoso che le ostinate ma placide invasioni del mare in piazza? Tutte le persone nervose, che pretendono di valere più del barometro, pronosticavano cattivo tempo. Ieri difatti, e fin dal primo mattino, si ebbe la giornata del ribaltone: il precipizio nell'inverno: il gran salto che avviene ogni anno. La pioggia, la bora, perfino, dopo le dieci, il cadere di qualche cosa di gelido che taluno qualificava un servizio di pezzi in ghiaccio. Tutto questo ci sembrò terribile, e quasi un'improvvisata funesta, poichè eravamo avvezzi ai meriggi con 20 centigradi e a passeggiar di notte col soprabito aperto. In realtà la pioggia non era diluviale, la bora era di modesta violenza, quei pezzi in ghiaccio non erano ancora la neve, e una temperatura di 6 centigradi, quale faceva in quel momento, non era a novembre nulla di peccaminoso. La terribilità fu tutta nel grandissimo salto dell'estate all'inverno. Questo salto è venuto molto tardi a paragone di tanti altri anni: nel 1920, essendoci la famigerata Fiera Campionaria, andavamo sotto zero già il 30 ottobre, e nel 1921 c'era già il 24 ottobre una giornata più fredda e burrascosa di ieri, e nel 1922 era invernale tutta la seconda metà d'ottobre e tutto novembre, e nel 1924 avevamo in questi giorni 88 chilometri di bora. Con ciò non si dice che quella di ieri non sia stata una giornata climaterica: ma la inaugurazione delle pellicce e dei pastrani è sempre una festa di questo genere.

La sottoscrizione pro velivolo "Trieste,,

Alla nostra Amministrazione sono pervenute le seguenti ulteriori offerte pro velivolo «Trieste»:

Dalle persone di stato maggiore e di bassa forza del piroscafo «Laconia»: Anzulovich Michele, Zanetti Umberto, Cobau Federico, Rainis Francesco, Crisiah Armando, Zonta Rodolfo, Gasparo Bruno, Maccioni Francesco, Assan Cruia, Boscolo Luigi, Dolfin Giuseppe, Greco Mario, Veterale Antonino, Cosulich Giuseppe, Mazzoner Carlo, Carmine Lodovico, Clagnaz Giovanni, Sfrizzo Benvenuto, Accardo Tommaso, Carlich Antonio, Cnapich Matteo, Pezzile Pietro, Piergallini Giuseppe, Zatella Michele, Zovich Giovanni, Olivero Antonio, Voltolina Antonio, Bolettig Roberto, Svara Antonio, Kanjer Nicolò, Zorich Leopoldo, Micichich Leopoldo, ciascuno lire 5; assieme lire 160.

Dalle persone di stato maggiore e bassa forza del piroscafo «Silvia Tripcovich» della Tripcovich (II lista): Feliziano Salvatore, Faraguna Giuseppe, Campisi Salvatore, Garovaz Sergio, Francich Giovanni, Skerl Mario, Dazara Giovanni, Vidali Giacomo, Fonda Mario, ciascuno lire 5, assieme lire 45.

Somma L. 205.—

Importo precedente versato alla Cassa di Risparmio Triestina L. 80963.90

Totale L. 81168.90

Nell'ultima lista di sottoscrizione pro Velivolo dell'equipaggio del piroscafo «Dardania» per lire 70, pubblicata il 30 ottobre, il nome del piroscafo appariva errato, figurando esso chiamarsi «Dalmazia», anzi che «Dardania» della Tripcovich.

I Coorte della M. V. F. Tutti i militi in forza alla I Centuria e Centuria mitraglieri, devono presentarsi in caserma, presso la sede di questo Comando, nei giorni 14, 16, 17 e 19 corrente, dalle 18.30 alle 20, per essere sottoposti a prescritta visita medica.

L'istruzione dei Reparti contraerei della Milizia. Il Comando della 58.a Legione S. Giusto comunica: Tutti gli appartenenti ai Reparti controaerei della Legione, anziani e avanguardisti, sono comandati a presentarsi oggi, alle 8, in caserma di via Ferriera per la consueta istruzione domenicale.

Amor sorride dove regna la morte

Sembrava che la terribile atmosfera in cui vivevano, facesse dei combattenti l'immane guerra, che giorno per giorno si trovavano a faccia faccia con la morte, soltanto dei strumenti di forza esasperante e di audacia ostinata; ma il saldo cuore del soldato era perciò indurito ad ogni pensiero di gentilezza e di bontà? No.

Sui campi della lotta senza fine, dove accanto a ogni cosa distrutta, ogni zolla quasi era un tumulo funebre, i combattenti prepotente più che mai sentivano la vita nei suoi affetti e nelle sue speranze, e in queste anzi trovavano il balsamo alle sofferenze e alle fatiche per il contrasto, innato nella natura umana, del male e del bene, distribuiti dal destino. Così dice negli episodi svolgentisi sullo sfondo tremendo delle battaglie «LA GRANDE PARATA», la superba creazione della Metro Goldwyn che dopodomani si proietterà al Politeama Rossetti, e più specialmente nell'idillio di Jim e di Madelon, i protagonisti della vicenda. Jim, impersonato in modo magnifico da John Gilbert, abbandona la patria, arruolato nei reggimenti americani che varcano i mari, pieni di insidie nemiche, per portare agli eserciti della libertà l'ultima riserva di uomini e di armi, e tra uno scontro e l'altro s'innamora di una ragazza francese. Madelon, resa con arte perfetta dalla bella Renée Adorée. L'idillio diventa passione irrefrenabile dei due giovani che l'ora dell'assalto divide. Jim si batte eroicamente e torna dall'infernale mischia con una grave ferita per rivarcare l'oceano, mutilato. Ma l'amore, fiorito così nel regno della morte, a estremo conforto di quelli che forse dovevano morire, lo richiama ancora nel paese dove ha versato il suo sangue e trova la buona Madelon che attende solo con la speranza e il suo sogno nell'anima, e i due riprendono la vita uniti.

La trama sembra povera così narrata. Ma quanta poesia sgorga da essa in mille particolari, in mille sfumature delicate, poesia che appare più luminosa e raggiante nel fosco cielo della guerra e che tutti devono sentire. Perchè anche questo desiderio di amore è stato vissuto da milioni di uomini su cui incombeva la morte.

Soc. Magazzini di Liquidazione

Centrale: **Trieste, Via Felice Venezian 9**

Filiali: **TRIESTE, Via Solitario N. 5**
MONFALCONE in Panzano (Cantiere).
MUGGIA, Largo del Porto
GORIZIA, Via Garibaldi N. 6 (ex Teatro).
CAPODISTRIA, Via Calegaria

NUOVO BOLLETTINO DEI PREZZI

Partita maglia lana tubolare di grande occasione, colori moda, alta 140, prezzo L. 40 si vende L. **16.90** al metro

Merce di eliminazione

Partita nastri velluti in seta nera da L. 4 al m. si liquida L. 0.40
Nuovo arrivo scampoli Flanelle al chilogrammo . . L. 16.—
Scampoli Cretonne fiorato L. 2.90
Asciugamani spugna bianchi, al chilogrammo . . . L. 30.—
Fazzoletti grandi, seta L. 5.—

TELERIE

Tela greggia, tipo ottimo, al metro . . . . . . L. 1.95
Tela greggia, tipo pesante, alta 80 cm. . . . . . L. 2.80
Tela greggia, tipo pesante, alta 150 cm. . . . . . L. 4.95
Tela greggia, tipo pesante, alta 150 cm. . . . . . L. 6.50
Tela famiglia, alta 80 cm., resistente . . . . . L. 2.95
Tela lenzuola pesante alta 150 centimetri . . . . L. 5.95
Madapolam concorrenza » 1.95
Madapolam uso lino L. 2.40 e 2.90
Madapolam Creas . . L. 3.60
Madapolam superfine . » 3.90
Pelle ovo inglese L. 3.90 e 4.90
Tela lenzuola lino, alta 150 centimetri . . . . . L. 13.90
Tela lenzuola lino, alta 240 centimetri . . . . . L. 18.90
Zephir Oxford L. 1.50 e 2.20
Zephir tessuto, da L. 5 si vende . . . . L. 2.80
Tela spinata, bianca, per giubbe . . . . L. 4.50
Traliccio ritorto, alto 100 » 3.90
Saten nero e colorato, doppia altezza . . . . . L. 4.80
Saten finissimo «Roma» » 9.90

FLANELLE

Flanella stampata . . L. 1.75
Flanella Piquet bianco » 4.50
Flanella greggia pesante » 3.90
Mollettone bianco, lana, da lire 12 si vende . . . . L. 6.90
Cutil felpato . . . . L. 2.95

ASCIUGAMANI

Asciugamani crepè, grandi L. 2.50 e 2.95
Asciugamani spugna fiorati, grandissimi L. 10.—, 12.50, 14.90

FAZZOLETTI

Fazzoletti à-jour, bianchi L. 0.35 - 0.75
Fazzoletti à-jaur, bianchi, grandissimi, prezzo normale L. 2, si vendono . . . . L. 1.—
Fazzoletti à-jour, colorati, tipo France . . . . . L. 1.50

CALZE grande arrivo

Calze uomo, pesanti, da L. 2.50 si vendono . . . . L. 0.95
Calze uomo, pesanti, grisette, da L. 2.90 si vendono . L. 1.95
Calze uomo, tipo rèclame, finissime . . . . . . L. 3.95
CALZE SIGNORA, finissime, con cucitura . . . L. 3.95
Calze signora, seta extra L. 4.80
Calze signora, invernali, grisette, inglesi . . . . L. 6.50
CALZE SIGNORA CHEMNITZ da lire 15.— si vendono L. 7.50 e 9.50
Calze signora Chemnitz, pesanti, setificate, da L. 18 si vendono . . . . . . L. 12.—

MAGLIERIE

al 40 per cento in meno del prezzo corrente
Maglie cicliste da ragazzo L. 4.90 e 5.90
Maglie cicliste da uomo L. 9.90
Maglie e mutande, a costa, pesanti, da L. 20.— si vendono L. 11.90 e 13.90
Copribusti a costa, pesanti, per donna . . . . . L. 7.90
Maglie e mutande pura lana, da L. 40 si vendono L. 16.90, 24.90
Vestine per bambini, a costa, pesanti . . . . . L. 4.90

SETERIE

Seta damascata, per fodere e vestitini . . . . . L. 4.90
Tela seta nera, bianca, lilla . . . . . . L. 5.90
Maglia seta, alta 140 . » 9.80

STOFFE

Stoffa lana fantasia, alta 140 centimetri . . . . L. 18.90
Covercoat, alto 140 centimetri, finissimo . . . . L. 14.90
Saia nera-bleu, pesante, per cappotti . . . . . . L. 18.90
Melton pesante L. 7.90, 8.90, 9.90

CONFEZIONI

Giacchettoni Stiriani, con pelo, —da L. 190 si vendono L. 120.—
Vestiti operai completi e Tony ritorto . . L. 27.— e 39.90
Pantaloni . . » 12.90 e 22.90
Camicie operai, resistenti L. 8.— e 12.90
Mutande lunghe, pesanti L. 6.50 - 7.90 - 9.90
Camicie zephir, finissime L. 15.90 - 19.90
Camicie ricamate, donna L. 4.90 - 7.90

DIVERSI

Coperte lana, 180 × 200, marrone . . . . L. 25.—
Coperte lana fiorate, per due letti . . . . . . L. 159.—
Coperte imbottite, finissime L. 55.— - 70.— - 140.—
(si assumono ordinazioni)
Carnettato Rayon (tipo lana setificato) soffice, il più adatto per imbottire, superiore al Kapok:
I qualità L. 13.90 al kg.
II qualità L. 6.90 al kg.
III qualità L. 5.90 al kg.
Guanti da signora L. 6.50 in poi
Cascols o sciarpe seta per collo L. 8.—
Bretelle in seta e osso, tipo rèclame, da L. 8 vendonsi L. 4.90
Giarrettiere in seta . . L. 2.90
Fasce per bambini, finissime L. 1.50 al metro
Ombrelli uomo e donna L. 13.90

FILO e ROCCHETTI al 50% di ribasso

Rocchetti busto, 400 yard. da L. 1.60 si vendono . L. 0.95
Rocchetti busto, 1000 yard, da L. 4.50 si vendono . L. 2.50
Filo imbastire, al rotolo L. 0.20 - 0.45 - 0.80
Filo cucire, al rotolo grande L. 0.55 - 1.20

MIGLIORE QUALITA' E PIU' GRANDE RISPARMIO

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

L'assemblea generale dei ferrovieri fascisti

alla presenza del comm. Barisonzo e dell'ing. Cobòl

La sala Dante era già affollata, iersera alle 18, di ferrovieri accorsi alla radunata per ascoltare dal segretario generale dell'Associazione nazionale ferrovieri fascisti, comm. Riccardo Barisonzo, venuto espressamente da Roma, e dal segretario della sezione di Trieste, Guglielmotti, la relazione sull'attività già svolta e importanti comunicazioni sulla sorte avvenire dell'organizzazione. Era particolare oggetto di attesa il promesso intervento alla riunione del segretario federale ing. Giuseppe Cobòl.

Fra le notabilità intervenute notammo il comm. Tessadori, capo del Compartimento di Trieste, i capi ispettori ingegneri cav. uff. Guiducci, cav. Muccioli, cav. Steffenoni e dott. Devoto, il cav. Russi ispettore principale della sezione movimento, il cav. uff. Pinacci della sezione trazione, il cav. uff. Fuesrt della sezione lavori, l'ispettore dott. Vassallo, gli ingegneri Manner e Tamagnini, il dott. cav. Zanaboni, il capostazione di Trieste centrale cav. Freri,l ed altri funzionari delle Ferrovie dello Stato; inoltre il centurione della 5.a Legione della Milizia ferroviaria Girelli, in rappresentanza del console Viti assente. Insieme con il comm. Barisonzo erano venuti da Roma anche il cav. Vanzetti, ispettore capo e il cav. Casetti ispettore, membri della Giunta esecutiva. Sul podio avevano preso posto con i rispettivi gagliardetti i segretari sezionali: Federici, di Opicina, Tommasini, di Udine, cav. Camilli, di Fiume, Funari di Cervignano, Mortarini, di Monfalcone e Bruschi, di Pontebba.

L'attività sociale

Quando l'ing. Cobòl sale sul podio, lo saluta un caldo applauso. Assume la presidenza della radunata il comm. Barisonzo indi il segretario della sezione locale Guglielmotti inizia la sua relazione. Salutati e ringraziati per il loro intervento il segretario federale del P. N. F. e il segretario generale Barisonzo, espone pr sommi capi quanto ha potuto fare nei sette mesi di sua carica. Rileva la comodità dei nuovi locali sociali, la riorganizzazione amministrativa, il numero di circa 1300 inscritti, l'assistenza prestata in varie contingenze a tutti i soci che la richiesero singolarmente. Per l'assistenza alla generalità dei soci il Direttorio ha appoggiato la Mutua sanitaria di Trieste, presieduta dall'ing. Pinacci, che è ormai una delle più forti e meglio organizzate d'Italia. Il relatore raccomanda a tutti i soci di iscrivervisi; indi accenna alle Colonie marine per i figli dei ferrovieri aperte la scorsa estate, ai sussidi scolastici pure per i figli dei soci e soprattutto al Dopolavoro, di cui rileva la pratica utilità. Infine il relatore con una chiara affermazione di fede fascista invoca fiducioso la collaborazione di tutti gli associati, dal più alto funzionario al più umile manovale, «nell'interesse supremo della nostra grande e bella Italia che, posto il timone in mano al forte nocchiero fila dritta verso i più grandi destini».

L'applauso unanime che accoglie questa relazione spiega perchè nessuno chieda di parlare in merito alla stessa, come constata con vivo compiacimento il presidente, vedendovi la maturità politica dei camerati di Trieste, che alle chiacchiere preferiscono le opere.

Le comunicazioni del comm. Barisonzo

Quindi il presidente porta il suo saluto affettuoso, facendone oggetto per primo il segretario federale Cobòl, ai camerati della regione ai quali dà atto del loro ottimo contegno professionale e politico. Rileva il mutamento del carattere dell'Associazione, che non è più battagliera all'opposizione contro il potere centrale, ma lo fiancheggia; si compiace del proposito di far cessare l'esistenza dei due gruppi, funzionari e ferrovieri, giacchè in Regime fascista non si può pensare a una divisione di casta; conferma che l'Associazione darà ai soci tutto l'appoggio ai loro desideri, in quanto non contrastino coll'interesse della Nazione, ma esorta a non preoccuparsi se non tutti i desideri potranno essere accolti. Enumera i progetti di assistenza per l'anno venturo, specialmente a favore dei figli dei soci, accenna all'assicurazione assunta dalla Associazione per i titoli del prestito del Littorio, alla partecipazione dei ferrovieri al consorzio dei manufatti. Non può dare affidamenti per le promozioni poichè troppe ne furono fatte in passato, ma assicura che si veglierà a che non siano commesse ingiustizie. Annunzia prossima la costituzione dell'Ente morale «Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni», che assorbirà la Cassa comunicazioni e la Cassa e l'Associazione di Bologna, qualificando questo Istituto come il più bel regalo che il ministro poteva fare alla classe. Dopo un rinnovato saluto affettuoso a tutti i camerati della Giulia, il comm. Barisonzo inneggia al Duce e chiude il suo dire colle parole: «Quando si ama la Patria e il Duce, non c'è più niente da chiedere nè da temere. Al Duce e ai nostri Morti mandiamo sempre il nostro pensiero e il nostro saluto». L'assemblea assorge applaudendo vivamente e a lungo.

Cessati gli applausi, l'ing. Pinacci, capo del gruppo dei funzionari, porge il più schietto e cordiale saluto di tutti i funzionari del Compartimento, al segretario generale dell'Associazione, al segretario federale Cobòl e a tutti i ferrovieri, meravigliosi lavoratori, primi fra gli artefici della grandezza della Patria. Assicurati i frrovieri che per essi sono le più attente cure del ministro e del direttore generale, l'oratore inneggia al lavoro. «Col lavoro — egli chiude — con la fede si forgiano i destini dei popoli e si creano le fortune immortali della Patria».

Le fervide parole dell'ing. Pinacci suscitano vivissimi applausi che si fanno scroscianti quando sorge per parlare l'ing. Cobòl.

Il discorso dell'ing. Cobòl

Il segretario federale di Trieste vuole che quell'applauso sia volto non a lui ma a Benito Mussolini, il solo uomo a cui oggi in Italia si deve volgere lo sguardo e applaudire (*applausi vivissimi*). Dopo un alato inno al Duce, lo ing. Cobòl tesse un caldo elogio dell'opera dei ferrovieri, che chiama uno dei capisaldi dell'attuale Regime. «Voi con le vostre masse — egli dice — con i vostri convogli guidate qualche cosa che è il polso di questa Italia nuova, questo polso che soltanto il Fascismo ha fatto ritrovare alla Nazione. L'oratore accenna quindi alle lotte che restano ancora da sostenere, ai sacrifici che si dovranno ancora sopportare, e, riferendosi a un'interruzione prima sentita, afferma con vibrate parole ch'egli intende che, in questo momento in cui la Nazione deve sottostare a sacrifici, tutte le classi sociali paghino di loro persona e di loro tasca quel tanto di sacrificio che è necessario si faccia (*vivi applausi*). Riconosce quindi il sentimento del dovere che è nei ferrovieri, ai quali ricorda che in questa regione di confine essi hanno un compito ben più difficile e arduo che in altre parti d'Italia, aggiungendosi al loro dovere professionale quello di essere propagandisti d'italianità. «Ci rivedremo ancora — egli conclude — perchè con la vostra casta bisogna ritrovarsi spesso per attingere in queste riunioni la fede nelle ragioni del nostro Regime, e ritrovandoci dobbiamo poter dire a noi stessi d'aver fatto tutto il nostro dovere non soltanto di ferrovieri, ma di buoni patriotti italiani, che riconoscono nella loro missione qualche cosa di superiore, che è affidato alla stirpe in queste regioni, a guardia dei nostri confini».

Il vibrante discorso dell'ing. Cobòl è salutato da vivissimi applausi. Il presidente ritiene che dopo le nobili parole dell'ing. Cobòl null'altro sia da aggiungere e dichiara sciolta la radunata, ma prima invita a un saluto al Capo del Governo e alla gloriosa Milizia sorta dalle file dei ferrovieri, che ha dato prova così meravigliosa di disciplina. Fragorosi applausi e grida di «eja» chiudono la bella riunione.

La premiazione della Mostra fotografica

della F. I. E. del Dopolavoro

Invitata dal presidente del Direttorio provinciale dell'O. N. D. ing. Giuseppe Cobòl a esprimere il suo giudizio sull'esito della prima mostra fotografica dell'escursionismo, organizzata dalla delegazione regionale della F. I. E., la giuria formata dal prof. Giuseppe Furlani, dal dott. Renato Timeus e dal dott. Roberto Zuculin, si è radunata l'otto novembre 1927 a. VI e ha sentito il dovere di formulare anzitutto il proprio plauso unanime agli ideatori e organizzatori della Mostra

Il grande numero di fotografie presentate attestano la bella e quanto mai intensa attività escursionistica e alpinistica delle varie società sportive della regione e le qualità di molti lavori esposti dimostrano lo spirito veramente artistico degli esecutori.

La giuria trae auspicio da questa prima manifestazione fotografica perchè la bella iniziativa abbia a ripetersi annualmente con esito sempre migliore e corrispondente ai suoi alti fini di educazione e di cultura.

Nell'assegnazione dei premi la giuria propone la seguente graduatoria:

Fotografie di Ferragosto: 1. premio Associazione Pro Trieste.

Categoria Alpinistica: 1. premio a pari merito: Associazione XXX Ottobre e Associazione Pro Trieste; 2. premio Circolo Sportivo Ponziana; 3. premio Gruppo sportivo Beltrame, Società escursionisti italiani, gruppo esattoriali.

Categoria Carsica: 1. premio Associazione XXX Ottobre; 2. premio Associazione Pro Trieste, Circolo Sportivo Ponziana; 3. premio Sport Club Aquila, Escursionisti della Società Ginnastica Triestina.

All'Associazione Mutua fra impiegati privati viene assegnato il terzo premio per le fotografie di carattere folkloristico.

Diploma di primo grado ai signori: Antonio Petech, Romano Flegar, Ruggero Maizen, Giulio Tenze, Riccardo Deffar, Alessandro Baumgartner. A tutte le società è assegnato un diploma di partecipazione.

Le deliberazioni della Giunta Provinciale

amministrativa

La Giunta provinciale amministrativa di Trieste, radunatasi in seduta sotto la presidenza del prefetto comm. Fornaciari, e con l'intervento di tutti i componenti, ha preso i seguenti deliberati:

Per la provincia, ha approvato il corso d'istruzione per infermieri all'Ospedale Psichiatrico Provinciale di Trieste, il sussidio straordinario a un usciere, il sussidio a una dattilografa, il contributo al corso di pesca, ai corsi d'economia domestica e al Congresso internazionale di economia domestica. Per il comune di Trieste, ha approvato l'adesione al Consorzio per l'istituzione di una scuola di pesca; lo stanziamento di fondi per il censimento industriale; un nuovo credito per i lavori di manutenzione stradale; il sussidio a un vigile urbano; le ritribuzioni per il lavoro straordinario; l'acquisto di libri per scolari poveri; il sussidio a un archivista e a un salariato; un contributo per il fitto dei locali dell'Associazione mutilati, il contributo di lire 5000 all'Osservatorio astronomico; il nuovo contratto della Congregazione delle suore terziarie elisabettine di Padova; il canone di riconoscimento per l'occupazione di superficie murale a mezzo di albi.

Per Monfalcone, ha approvato l'indennità di alloggio al bidello Mauchigna; per Muggia, le spese facoltative; per Postumia, la cessione di terreno all'Amministrazione provinciale per l'impianto di un vivaio, la retribuzione per lavoro straordinario; per Tomadio, la unione al comune di Alber di Sesana; per Corgnale, gli assegni a una guardia campestre straordinaria, le sovraimposte 1928, la tariffa daziaria; per Sesana, un'erogazione a favore della Cattedra ambulante d'agricoltura e le spese straordinarie per la fiera; per Villa Slavina, il regolamento del corpo dei pompieri; per Divaccia-San Canziano, la tariffa daziaria, l'assunzione di una bidella provvisoria e il contributo all'Ente nazionale «Italica» e la sottoscrizione pro velivolo «Trieste»; per Divaccia, le divise per i Balilla; per Grado, le spese varie facoltative, il contributo al Patronato nazionale, l'allargamento e la sistemazione della strada Belvedere-Grado; per S. Dorligo della Valle, l'iscrizione a socio perpetuo della Dante, il contributo per l'Ente nazionale «Italica»; per Rupingrande, a socio perpetuo della «Dante»; per Sgonico, l'associazione per tre anni all'Ente nazionale «Italica».

La Giunta ha inoltre rinviato, per la provincia, la modifica del regolamento personale infermeria dell'Ospedale Psichiatrico. Ha espresso parere favorevole per Trieste al compenso dell'ufficiale sanitario per le prestazioni a favore dei privati ed ha approvato, con osservazioni, il compenso per il servizio straordinario ad una guardia urbana.

L'inaugurazione dell'anno accademico

alla R. Università

Oggi alle 11 avrà luogo, nell'Aula Principe Umberto, della nostra R. Università, la solenne inaugurazione degli studi per l'anno accademico 1927-28.

Il chiarissimo prof. Francesco De Gobbis leggerà il discorso inaugurale sul tema: «Il problema dei bilanci delle società anonime in correlazione alla svalutazione e alla rivalutazione della moneta».

Alla cerimonia sono invitate tutte le autorità civili e militari.

Una conferenza sulle infermiere volontarie

al Fascio Femminile

Venerdì scorso, per invito del Fascio femminile, la signorina Edvige Costantini, ispettrice delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana, tenne una conferenza, o una «conversazione» — com'ella modestamente volle definirla — sull'importanza della donna infermiera nel campo sanitario e sociale. Dopo aver accennato alle disposizioni di S. E. l'on. Turati, che volle inquadrate le opere assistenziali dei Fasci femminili nella Croce Rossa e nell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, affinchè la tutela sanitaria della Patria e della stirpe avesse un unico indirizzo, la chiara espositrice illustrò l'opera della Croce Rossa in pace e in guerra, rilevando come una delle sue maggiori benemerenze sia appunto l'aver fornito, nei momenti gravi e gloriosi, oltre al materiale sanitario, il materiale umano, costituito dal suo personale d'assistenza. Tracciò con felice sintesi la vita e l'opera di Florence Nichtingale, che per prima portò la sua intelligente bontà negli orrori dei lazzaretti militari, durante la guerra di Crimea, e combattè tutta la vita per la riforma dell'assistenza ospedaliera, fino a quel momento negletta e lasciata in mano a donne d'infimo rango. Disse che il trionfo delle idee di Florence Nichtingale, già completo altrove, deve venire ancora assodato nel nostro Paese, dove antichi pregiudizi e contrarietà non sono del tutto debellati. Accennò alla magnifica prova fatta dalle prime crocerossine italiane sotto la guida di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, nella guerra di Tripoli, al loro rapido incremento durante la guerra mondiale, che chiamò a galla tutte le virtù più generose del nostro popolo, alla necessità sentita che il risultato di questo primo sforzo non s'annullasse e disperdesse. Si è giunti così alla costituzione del corpo delle infermiere volontarie di C. R., che va ognor più allargandosi, mercè i corsi d'istruzione che si rinnovano tutti gli anni, come da noi, nelle varie città del Regno. Illustrato il programma dei corsi stessi, che possono anche servire di terreno d'assaggio delle proprie forze a chi voglia eventualmente dedicarsi poi professionalmente alla missione d'infermiera, la signorina Costantini chiuse, applauditissima, la sua conversazione, che il fonto pubblico femminile, convenuto in sala Dante, aveva seguito con attento, manifesto interesse, ripetendo l'appello che la Lega delle Croci Rosse aveva lanciato al mondo nell'atto di organizzare le prime associazioni d'infermiere: «La forza della nostra Nazione, il benessere del nostro popolo, la prosperità industriale del nostro Paese, il frutto delle nostre ricchezze naturali, dipendono dalla salute del nostro popolo. Noi dobbiamo proteggerla».

Una rappresentazione della film «La Grande Parata» per i soldati del Presidio. Il cav. Enrico Wölfler, che gestisce il teatro «Il Corso», ha, con nobile, patriottico pensiero, offerto a tutti i soldati del Presidio, analogamente a quanto fece negli scorsi anni, l'ingresso gratuito a una rappresentazione della prossima proiezione della film «La Grande Parata», che si darà, com'è noto, al Politeama.

Ha altresì voluto che un'aliquota del ricavato della 1.a rappresentazione di questa grande film, la quale avrà luogo martedì 15 novembre alle 16, sia parzialmente devoluta a beneficio dei soldati stessi. L'elargizione sarà, di fatto, destinata ad agevolare i soldati meno abbienti, cui siano concesse licenze premio, nelle spese di viaggio.

Ci è grato di segnalare un'idea così delicata che, attuando un omaggio ai nostri cari valorosi soldati, onora chi ne ha avuto la generosa iniziativa.

Una conferenza della Lega contro il cancro. Domani, lunedì, alle 20.15 nella sede del Ricreatorio R. Pitteri di S. Giacomo, sotto gli auspici della Sezione di Trieste della Lega Italiana contro il cancro, il dott. Riccardo de Beden terrà una conferenza su «La lotta contro il cancro». Ingresso libero. Verranno distribuiti dei foglietti di propaganda con le nozioni più importanti intorno a questa malattia.

Con questa conferenza la Sezione di Trieste riprende l'azione di propaganda popolare che si è dimostrata necessaria ed efficace nella lotta contro questa grave malattia.

Una conferenza al Dopolavoro della Società Operaia. Giovedì 17 corrente, alle 20.30, nella sala dell'Operaia, via Emo Tarabochia 3, primo, la dottoressa Barzilai terrà una conferenza, soltanto per le donne, sull'«Igiene del parto».

A questa lezione potranno partecipare le socie e le inscritte alla Sezione dopolavoro dell'Operaia, come pure tutte le dopolavoriste iscritte nelle altre sezioni del Dopolavoro che hanno la loro sede nel centro della città.

Considerato l'argomento interessante e la competenza dell'egregia dottoressa, conosciuta e apprezzata dall'Operaia per l'attività svolta in passato a suo vantaggio, è certo che le socie e le donne dopolavoriste parteciperanno numerose.

Lettere su Antonio Grego al Museo del Risorgimento. Il sig. Eugenio Borsatti ha offerto in dono al nostro Museo di Storia patria e del Risorgimento quattro importantissime lettere riflettenti l'eroico animo e le valorose azioni del volontario concittadino avv. Antonio Grego. Una è scritta dal sig. Mario Alfieri, che lo ospitò nella sua permanenza a Sacile ed è tutta una esaltazione delle alte virtù patriottiche e della bontà d'animo del combattente, che nelle altre tre lettere, scritte dai due aiutanti maggiori avv. Giovanni Cecchi e dott. Giovanni Rubartelli e dal cappellano Fedrico Borticco, i quali lo ebbero compagno di combattimento, si delinea splendido di eroismo e di ardire. La dolina, che ricopre il cadavere squarciato due volte dalle granate, fu intitolata al suo nome e perpetua perennemente il sacrificio del tenente triestino.

L'Esposizione del Sindacato Belle Arti al padiglione del Giardino Pubblico. L'Esposizione al Giardino Pubblico, da oggi, domenica, rimarrà aperta inintercottamente dalle 10 alle 16, tutti i giorni, e ciò per favorire maggiormente il pubblico nella visita dell'interessante Esposizione.

Il varo della cisterna "Astra III,,

a Monfalcone

In forma semplicissima, senza inviti e senza pompa è stata varata ieri mattina alle 10, la sesta nave costruita quest'anno per la bandiera estera, al Cantiere Navale Triestino di Monfalcone. Un bel piroscafo cisterna, l'«Astra III» della Compagnia Argentina del Petrolio di Buenos Aires ha lasciato ieri felicemente lo scalo.

L'appello che il Governo nazionale ha lanciato agli industriali italiani per l'aumento delle esportazioni, onde giungere al pareggio della nostra bilancia commerciale con l'estero, ha trovato ampio riscontro, come si vede, nell'attività del Cantiere di Monfalcone che in un solo anno ha esportato navi per un valore di parecchie decine di milioni, mettendosi così in prima linea fra le ditte esportatrici italiane.

Il piroscafo cisterna «Astra» venne impostato il 14 aprile di quest'anno, cosicchè la sua costruzione sullo scalo è durata meno di 7 mesi.

Assistevano alla cerimonia del varo, che si è svolta rapidissima e con precisione di manovre, il commendatore Augusto con la signora Gilda e la signorina Nella Cosulich; il rappresentante della Compagnia, mister Rogers e figlio; il console d'Argentina, Alberto Guridi Bazerque; il signor Alberto e la signora Elly Cosulich; il vice-podestà di Monfalcone, cav. Klun; il generale del genio, Bernardis; il cav. Tedeschi; il cap. Bastianini; il direttore ing. Morin; i signori Biles, Dorian, Elson, Blaiz e altri rappresentanti delle società che hanno navi in costruzione al Cantiere, gli ispettori Giadrossich e cav. Borri, l'ing. Spadiglieri e altri tecnici.

Dopo il varo fu presentato alla madrina un gran mazzo di fiori e un ricco dono del Cantiere. All'albergo degli impiegati fu offerto quindi uno spumante d'onore. Il comm. Augusto Cosulich ringraziò mister Rogers a nome della direzione é delle maestranze del Cantiere per aver voluto ordinare a Trieste l'«Astra», dando così, di fronte a tutti i cantieri europei, la preferenza al Cantiere di Monfalcone. Egli ha detto quindi di sperare che la costruzione sia di gradimento degli armatori che si augura non mancheranno anche in avvenire di passare ordinazioni al Cantiere Navale Triestino.

Mister Rogers rispose ringraziando la signora Cosulich per aver accolto l'incarico di far da madrina alla nuova nave ed esaltando l'opera del Cantiere — il cui nome va ogni giorno di più affermandosi nel mondo — per l'esecuzione della nave che risponde ai desideri degli armatori. L'oratore, augurandosi che possa, la compagnia che egli rappresenta, dare presto altre ordinazioni a Monfalcone, offre alla signora Cosulich un ricco gioiello e una preziosa edizione delle opere di Shakespeare.

Le caratteristiche principali della nave sono le seguenti: lunghezza fra le perpendicolari 395'0''; larghezza massima fuori ossature 55'0''.

La nave è dotata di un apparato motore a vapore a triplice espansione, della potenza di 3300 HP, sistemato a poppa. E' attrezzata con due alberi in acciaio e avrà una portata lorda di 7500 tonnellate.

Le cisterne da carico avranno una capacità di circa 9000 metri cubi e la velocità della nave a pieno carico sarà di 12 nodi e mezzo.

Fra le cisterne da carico, in prossimità del centro, vi è il locale pompe, che contiene le pompe di grande portata per il servizio di imbarco, sbarco e travaso del carico. A prora delle cisterne, vi è una stiva per il carico generale servita da un ampio boccaporto.

Nel cassero di prora e nel cassero sentrale sono sistemati vari depositi e laboratori. Sopra il cassero centrale vi sono gli alloggi per 8 passeggeri, quello del commissario, del III ufficiale, del capo cameriere ed il salone da pranzo. Il comandante ed il I e II ufficiale di coperta hanno alloggi sul ponte soprastante. Sul ponte di navigazione vi è la sala nautica e la cabina di pilotaggio.

Nel cassero di poppa vi sono gli alloggi per la bassa forza di macchina e di coperta. Sul cassero stesso, ai lati del cofano di macchina vi sono le sistemazioni per gli ufficiali di macchina e la cucina. Fra i 3 casseri corre una passerella fissa, che consente il passaggio da un cassero all'altro senza scendere in coperta.

Nel complesso la nave è stata costruita secondo i più perfezionati sistemi ed è provvista dei più moderni apparecchi per la sicurezza della navigazione.

Bagni, docce e lavabi, sono stati distribuiti con grande larghezza. Anche la ventilazione è stata particolarmente curata tenendo conto delle navigazioni in climi caldi, cui la nave verrà destinata. Per la conservazione dei viveri è stato previsto un impianto frigorifero ad acido carbonico.

La nave è stata costruita sotto sorveglianza speciale del Lloyd's Register e in conformità dei regolamenti del detto istituto per il conseguimento della più alta classe.

L'inizio delle lezioni alla R. Università. Il Rettorato della R. Università di Trieste comunica: Tutte le lezioni dei corsi comuni obbligatori avranno inizio lunedì 14 corrente, secondo l'orario pubblicato all'albo.

Ai sensi dell'art. 83 del vigente regolamento, l'immatricolazione e l'iscrizione ai singoli anni di corso potrà venir concessa, per giustificati motivi da riconoscersi dal Rettore, fino a tutto il 30 corrente.

Il rancio degli alpini. Ieri l'altro, genetliaco di S. M., gli alpini triestini si radunarono nel Ristorante Merluzzi, e, tra l'allegria schiettamente scarpona, consumarono il tradizionale rancio.

Al levar delle mense, venne data la stura alle nostalgiche canzoni alpine, e alla fine il presidente, colonnello Martelli, con indorinate parole salutò i convenuti invitandoli a rivolgere il loro pensiero all'Augusto Sovrano, al Re Soldato, che divise gioie e dolori con i propri soldati; al Duce, che seppe valorizzare la Vittoria. Rispose l'avv. Freschi, con vibrandi parole d'entusiasmo, che concluse tra una valanga di applausi e di evviva al Re e al Duce. Furono cantate altre canzoni e, infine, la lieta brigata si sciolse con la promessa e la speranza di riunirsi tra breve.

Ospite graditissimo fu l'avv. Zannoni, presidente della locale Sezione mutilati e invalidi, che contribuì a cementare le cordiali relazioni già esistenti tra mutilati e alpini, e a far sorgere il desidero di combinare per l'avvenire, di comune accordo, delle adunate.

L'esumazione di soldati

sepolti nel cimitero di Fiume

Abbiamo da Fiume, 12:

Il Comune di Fiume fa sapere che lunedì 14 corr. avranno inizio le esumazioni delle salme dei militari dell'esercito austro-ungarico morti dal 1914 al 1918 e sepolti nel cimitero civile di Cosola. Tali salme saranno raccolte per una sistemazione definitiva del nuovo ossario costruito nel cimitero stesso. Le famiglie interessate potranno presenziare all'esumazione dei loro defunti, ove si tratti di una speciale sepoltura che venisse chiesta dalla famiglia.

Fra le salme che verranno esumate ci sono anche quelle di parecchi triestini.

L'attività dell'Unione proprietari di stabili

di Monfalcone

Dopo l'assemblea generale ordinaria che si tenne nella scorsa settimana e nella quale, dopo la commemorazione del compianto socio e membro del Consiglio comm. avv. Giovanni Bonavia, vennero esposte e approvate le relazioni finanziaria e morale, ieri sera s'è riunito per la prima volta il Consiglio direttivo, nominato dall'assemblea, presente alla riunione, il segretario del Fascio cav. Barbettani.

Il Consiglio direttivo ha proceduto alla distribuzione delle cariche sociali, riconfermando alla presidenza, il cav. Ettore Grassilli, alla vicepresidenza il signor Luigi Liprandi e a segretario amministrativo e cassiere l'architetto Carlo Ceriani.

Il Consiglio direttivo ha quindi esposto al segretario politico l'attività svolta specie in rapporto agli ultimi provvedimenti del Governo e la valida cooperazione accordata per la pratica applicazione delle disposizioni di legge, senza che gli inquilini avessero bisogno di ricorrere alle vie giudiziarie, e ha altresì esposto il programma che l'Unione proprietari di stabili di Monfalcone intende seguire fiancheggiando in pieno tutta l'azione del Governo, anche se questa qualche volta potesse rappresentare maggiori sacrifici per la classe.

Ofelia Mazzoni all'Università Popolare. Domani, alle 20.15, nella sala Tartini, l'illustre dicitrice Ofelia Mazzoni, ben nota e cara al pubblico triestino, terrà una serata di recitazione dedicata al grande poeta di cui quest'anno l'Italia ha rievocato — in occasione del centenario — l'arte mirabile e il magnanimo cuore: Ugo Foscolo.

Voi dormite e KINGLAX lavora

STASERA prima di andare a letto, mangiate tre cioccolattini KINGLAX: DOMANI vi sveglierete pieno di buon umore e di vitalità.

KINGLAX GUARISCE LA STITICHEZZA, PROMUOVE FACILI DIGESTIONI, EVITA LA BOCCA PASTOSA, I CAPOGIRI, L'ALITO SGRADEVOLE, LA SPOSSATEZZA, E LA NERVOSITA'.

«voi ne avete bisogno»
KINGLAX
cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini
una scatola costa DUE lire
e purga tutta la famiglia
In vendita presso le migliori farmacie

Prezzi di fabbrica!
PELKARA
UTENSILERIA
per
FABBRI, MECCANICI
FALEGNAMI
soltanto presso
PELLER, KAHAN & C.
Soc. a g. l.
TRIESTE, Via S. Nicolò N. 12
Propri magazzini puntofranco
Fabbrica Remscheid - Germania
Qualità primissima garantita!
Qualità primissima garantita!

CLINICA D.r CHIEREGO
VERONA - Borgo Trento
Stomaco - Intestino - Malattie nervose - Diabete - Enterocolite - Vene e piaghe varicose

Il programma di
Martedì 15 corr.
al
Cinema del Corso
costituirà un vero avvenimento, comprendendo il grandioso capolavoro drammatico
FEUDALISMO
(JUS PRIMAE NOCTIS)
magnifico capolavoro degli artisti associati, con
Vilma Banky
e
Ronald Colmann
e, nella varietà, un numero veramente eccezionale:
Dina Evarist
nel suo brioso e originale repertorio, coadiuvata dalla brava artista
EGLE e dal famoso fantasista
MAC CARRIL.

LA GRANDE PARATA MARTEDI 15 NOVEMBRE AL POLITEAMA ROSSETTI

CINEMA GARIBALDI
OGGI e DOMANI
ultime repliche del capolavoro
MARE NOSTRUM
smagliante interpretazione di
Alice Terry e Antonio Moreno
MARTEDI premiére della superfilm
LORD BRUMEL
protagonista insuperabile
John Barrymore
il grande attore rimasto nella memoria di tutti quale interprete di "Mostro del mare,,
In settimana
Mae Murray
appassionata, deliziosa, inarrivabile, nel romanzo d'amore della Spagna, terra dei fiori, di profumi e di passioni ardenti
VALENCIA

Automobilisti!
Ultima novità del salone di Parigi!
Volete trasformare la vostra vettura in una GUIDA INTERNA di lusso?
Ballon smontabile della Carrozzeria Imperia di Milano:

509 Lire 2500
503 „ 3750
Spider 509 Lire 1500
Lambda lire 4500
I MODELLI SONO PRONTI A TRIESTE — APPLICAZIONE IN UN'ORA
Agenzia generale di vendita: per il Veneto, Venezia Giulia e Fiume: AUTORIMESSA COSMINI, Trieste - Via Fr. Crispi 43
Telefono 47-82

I prezzi al minuto a Trieste

e nelle altre città italiane

La Federazione provinciale fascista dei commercianti, a chiarimento dei dati pubblicati nel *Piccolo* di domenica 6 novembre e con riferimento a quanto si replica nel *Piccolo* di venerdì 11 novembre, rinnova la dichiarazione che nelle sue tabelle potranno essere prese in riflesso soltanto quelle tante voci di generi alimentari, poichè quelle e non altre erano state esaminate dal giornale *Il Veneto* e pertanto il raffronto fra Padova e Torino richiedeva analogo specchietto anche per la nostra città.

Chiarito così il motivo, per cui in quell'articolo non potevano essere raffrontate altre voci, la Federazione passa a illustrare i prezzi di altri generi di prima necessità, non elencati nella pubblicazione di domenica.

Il prezzo del pane...

Fra i generi di massima importanza e che influisce in misura preponderante nel computo dei numeri indici, è indubbiamente il pane. E poichè a formarne il prezzo, nell'articolo di venerdì, si prendono per base i dati del Bollettino dell'Ufficio centrale di statistica di Roma, dallo stesso si rileva che il prezzo di due lire fissato per Trieste è precisamente quello di Varese, di Trento, di Fiume, di Pola, di Reggio Calabria ecc. E se dall'una parte in parecchie città si vende il pane più a buon mercato che da noi, perchè le spese di regia sono di gran lunga minori, dall'altra, si rilevano città dove il pane è venduto a prezzo più alto, per esempio — è sempre il Bollettino che lo afferma — a Reggio Emilia, centro agricolo per eccellenza, a Livorno, a Pisa, a Pistoia, a Siena, a Terni ecc.

Fu già altre volte rilevato che Trieste, per quanto concerne le farine, si trova in una situazione di sfavore in confronto delle altre città del Regno, poichè nella nostra città mancano i mulini e sulle farine che devono essere importate dalle altre località, gravano le spese di trasporto, che ascendono in media a lire otto il quintale. D'altro canto si deve dimenticare che a Trieste il costo di panificazione costituito da quel complesso di spese che concorrono a stabilire il costo lordo di un quintale di farina lavorata con l'utile e del panificatore fissato a lire 12) è superiore a quello che si pratica in tutte le altre città del Regno.

Esaminando il costo della panificazione con i dati ufficiali fissati dalla Commissione annonaria provinciale, si rileva che il prezzo medio della farina è di lire 160 il quintale e di lire 80 il costo di panificazione; complessivamente lire 240. Un quintale di farina lavorata equivale a 118 chilogrammi di pane che viene venduto da noi a lire 2 il chilo. La perdita apparente di lire 40 per quintale di farina lavorata dal panificatore, è compensata dalle 12 lire che figurano a suo profitto nel dato di panificazione.

Come si vede, il guadagno è tutt'altro che eccessivo.

Comunque errata la cifra di lire 1.80 per la farina di panificazione riportata nell'articolo di venerdì scorso, perchè in quel caso il pane dovrebbe essere venduto a lire 2.20. L'importo di lire 1.80 rapresenta invece il prezzo [illegible]erato di un chilo di farina, venduta al dettaglio.

...e quello del latte, delle uova e del vino

Per quanto l'articolo si riferisce al prezzo del latte, venduto a Trieste a lire 1.40 e a Milano a lire 1.20, è utile il raffronto del Bollettino ufficiale con Roma, Palermo, Napoli, ecc. dove il latte costa lire 1.40 all'ingrosso e di conseguenza lire 1.60 e più al dettaglio. La differenza di 20 centesimi di aumento a Trieste, in confronto di Milano, è data in prima linea dalle spese di trasporto, poichè il latte arriva in città non solo dal Friuli e dal Carso, ma anche dai centri di produzione lombardi.

Se d'altro canto, nell'ambito delle derrate alimentari, si può stabilire un raffronto fra Milano e Trieste, poichè la capitale lombarda è centro agricolo per eccellenza, al quale, con piccola spesa e con celeri mezzi, convergono ogni sorta di prodotti agricoli e zootecnici. Perciò, tanto più significante lo sforzo fatto da Trieste, a esempio nella voce «uova», che a Trieste si vendono a prezzi inferiori che altrove. Infatti l'Ufficio di statistica del Regno riporta i seguenti prezzi, per dozzina, all'ingrosso:

Trieste	da lire 5.40	a lire	7.56	
Milano	» 8.05	»	8.20	
Torino	» 7.30	»	8.30	
Genova	» 8.04	»	9.12	
Padova	» 7.44	»	7.56	ecc.

E' vero, il vino da noi si vende a prezzo più alto, ma non si deve dimenticare che la popolazione predilige quella data gradazione alcoolica (10-11 gradi) che naturalmente influisce sul prezzo di acquisto alla fonte prima. Mentre d'altra parte, anche in questo ramo pesano preponderantemente da noi le spese di regia che ad esempio per il vino in bottiglia ascendono a 0.65 da più 0.30 rilievo e trasporto, più il vetro. Risulta però dai bollettini ufficiali, che ottimi vini pugliese, romagnolo ed emiliano, però di bassa gradazione, si vendono in parecchi spacci di Trieste a lire 2.80 il litro.

Prendere quale base di paragone i numeri indici del 1920 e raffrontarli con quelli del 1927, è principio errato, poichè il periodo 1920-1923 rappresenta per l'Italia l'infausto esperimento di sopraffazione comunista, che aveva tutto l'interesse di far apparire, anche attraverso i numeri indici, che il costo della vita in quel regime era più sopportabile in Italia che all'estero. Vediamo piuttosto a esaminare i prezzi dei giorni nostri, e certe voci di genere di prima necessità, che a Trieste costano onestamente di meno, perchè su di esse gravano da noi minori spese di regia (trasporti, noli, dazi comunali); ed esempio lo zucchero, che si vende a lire 6.80 il chilo, prezzo questo che non si riscontra in nessuna altra città d'Italia. Altro esempio: la carne congelata, che a Milano si smercia a cinque prezzi differenti, mentre a Trieste la si vende a due prezzi soltanto, con ciò che l'importo globale risultante, è minore da noi che a Milano.

Il costo della vita è elevato

Ciò malgrado, il costo della vita è elevato; ma certo! Da noi, come nelle altre città d'Italia. Per alcuni generi stiamo peggio, per altri meglio che altrove, ma come fu già rilevato, a fissare i prezzi della merce al dettaglio concorrono e influiscono troppi fattori, indipendenti dalla volontà del commerciante, sul quale pesano tutti i controlli e, confessiamolo, l'ingiusta taccia di profittatore, in questo periodo di assestamento, dal quale e per i continui ribassi impostigli e per le scorte in deposito, pagate a suo tempo a caro prezzo, oggi ha più da perdere che da guadagnare.

Le autorità comunali, nel fissare i prezzi dei generi di prima necessità, con riflesso anche ai prezzi che si praticano nelle altre città, si son rese, in certa qual maniera, garanti dell'equo guadagno consentito agli esercenti in diretta proporzione al prezzo di acquisto e hanno calcolato minutamente tute le spese di regia e la percentuale di utile che possono gravare sulla merce da vendersi al pubblico.

Perciò, se da noi alcune voci sono in aumento a paragone di altre città, l'addebito non va fatto al dettagliante, ma a tutte quelle aliquote (trasporti, dazi, ecc.) che influiscono ad aumentarne il prezzo.

Eliminare il piccolo commerciante? E' assurdo e nello stesso tempo inumano, per quel diritto di vivere che a tutti è consentito dalle leggi della natura.

Tendere al ribasso, ecco la necessità dell'ora! E a questo imperioso bisogno concorrono anche i commercianti della nostra città e tanto maggiore sarà il beneficio che ne trarrà la popolazione, quando, a diminuire le spese di regia, coopereranno certe voci come di affitti, le tasse, i dazi comunali, ecc. che oggi non sono stati ancora ridotti a quota 90.

Baccanale universitario. Martedì, 15 corr., nella sala «Tersicore», in via Crispi 7, si terrà il primo Baccanale universitario, organizzato dal solerte Comitato balli del Circolo Universitario Tergestino. Il festino, diligentemente preparato, si svolgerà certamente in una simpatica e allegra atmosfera goliardica, e sarà allietato da indovinate sorprese e da un fantasmagorico jazz.

Il «clou» della gioconda serata sarà senza dubbio dato dal discorso inaugurale, tenuto dal gran Vicario della SS. Trimurtis, che presenzierà alla cerimonia assieme al suo variopinto seguito. Nell'intermezzo i trimurtini eleggeranno la loro «Castellana».

Il pubblico non vorrà mancare a questa simpatica e allegra festicciuola, che avrà per nota dominante il proverbiale brio goliardico.

I goliardi intervengono in berretto universitario, il seguito e il concistoro con le cappe.

Nuova pubblicazioni. Edita dalle «Industrie Grafiche Italiane» è uscita, giorni or sono la monografia: «I problemi attuali della politica del credito» del dott. Attilio Oblath. L'interessante volume, tesi di laurea del giovane autore, dopo una dettagliata e curata parte introduttiva in cui vengono esposti i criteri della politica del credito prima e dopo la guerra, tratta della recente teoria del controllo del credito, mediante la quale si potrebbe arrivare a una stabilizzazione industriale e commerciale e, quello che più importa, alla stabilizzazione della mano d'opera impiegata.

Gli agguati della strada

Il pedone tra due auto

Ieri, nel pomeriggio, verso le 15, l'autolettiga della Guardia medica ritornando da uno dei suoi servizi di pronto soccorso passava per la strada di Barcola Boveda, quando, giunta ad un certo punto della strada, dove questa si restringe in modo da rendere quanto mai disagevole il transito dei veicoli e pedoni lo chauffeur si vide d'improvviso dinanzi un'automobile che avanzava in senso inverso. Per un momento i due veicoli furono in grave pericolo d'investirsi e per giunta fra essi si trovava un pedone, tale Luigi Svaghel, di 47 anni, abitante a Tomadio 19, il quale data la pericolosa situazione in cui s'era così, improvvisamente trovato e non sapendo in che maniera risolverla pensò che sarebbe giunto in tempo a cavarsela passando al margine della strada, ma non riuscì nell'intento, perchè l'auto lo investì e lo scaraventò a terra in modo che il pover'uomo riportò contusioni in varie parti del corpo, percui fu necessario trasportarlo prontamente all'ospedale Regina Elena. A tale bisogna si prestò premurosamente lo chauffeur della vettura investitrice facendovi adagiare lo Svaghel.

Nell'astanteria del pio luogo lo Svaghel, visitato non venne trovato in condizioni tali da rendere necessario il suo accoglimento, percui, dopo alcune medicazioni, venne rilasciato.

(Note di cronaca)

L'ultima sensazione

L'ultima sensazione di Trieste:

Il ballo pro Guardia Medica a bordo della «Saturnia»? La Grande Parata» al Politeama Rossetti? Il progetto di interramento del Canale?

No: i deliziosi pigiama d'inverno creati dalle «Confezioni e Mode» di Via Battisti 12.

Il grande successo
della Mostra autunnale Weiss

Le folle che incessantemente si susseguono alla Prima Mostra autunnale dei Magazzini M. Weiss in Corso V. E. III, e le impressioni che visitatori e compratori ne riportano, sono la testimonianza più bella e più eloquente del grande, popolare successo di questa nuova ed encomiabile iniziativa dell'antica e fiorente Casa cittadina.

La bellezza, varietà e quantità delle merci esposte, tutte di recentissimo arrivo e di produzione modernissima, destano schietta ammirazione, mentre i prezzi sorprendono veramente per l'eccezionale mitezza.

Con questa sua Mostra autunnale, allestita allo scopo di favorire veramente tutte le classi della cittadinanza negli indispensabili acquisti del principio di stagione, la ditta M. Weiss si è resa davvero benemerita del pubblico. Niente di più giustificato quindi del successo che arride alla felicissima iniziativa!

Laurea. Il signor Oreste Spechar si è laureato in scienze economiche e commerciali presso la nostra R. Università. Vive congratulazioni.

Giuochi beffardi del caso

Una coperta cade dall'alto...

Ieri mattina, verso le 11.30, passava per la via Carducci una signora — Erminia I., abitante in via Udine — quando si vide improvvisamente venire addosso una soffice ma pesante coperta di lana sfuggita di mano ad una servetta del secondo piano di una casa mentre stava scuotendola per spolverarla.

Quantunque quel proiettile di nuovo genere non fosse eccessivamente pericoloso, la I. venne ciononondimeno rovesciata al suolo e andò a battere con la testa contro lo spigolo del marciapiede, in modo da perdere i sensi.

In sulle prime, dato che in quel momento i passanti erano radi, nessuno si era accorto che sotto la coperta stava la povera signora, percui quando passò di là il carrettiere Giacomo V. di 48 anni, abitante in Scorcola-Coroneo 620 — uscito allora parecchio brillo da una osteria — vista la coperta di cui la signora era rimasta completamente avvolta e ritenendo che si trattasse di un voluminoso fardello smarrito da qualcuno, si affrettò a raccoglierlo, così come stava, e a deporlo sul carro accanto ad alcuni sacchi. Indi, fatta schioccare la frusta, si diresse verso casa, dove giunto, fatto entrare il carro, trainato da due cavalli, nel cortile, si diè premura — non rammentandosi più del fardello raccolto — di entrare nel suo alloggio e mettersi a tavola con la propria moglie ed i figli.

Ad un certo momento però, uno dei bimbi, recatosi nel cortile volle salire per giuoco sul carro, ma, s'era appena aggrappato alla coperta, quando vide che da sotto di uno dei lembi usciva una gamba finemente calzata.

Impressionato corse subito dalla mamma a narrare ogni cosa dicendo che il padre s'era portato seco una donna. Nell'udire la notizia strabiliante e quasi inveresimile la donna — Teresina — rivoltasi verso il marito gli chiese spiegazioni piantandogli addosso due occhi fosforescenti e pregni di furore.

— Imbriago che te xe te se la ga portada casa, ah?

Il poveraccio, sgranando a sua volta gli occhi, con aria stupefatta, si chiese dapprima se fosse impazzito. Poi messo da viva curiosità, disse:

— Andemo a veder.

E tutti e due si recarono subito a verificare se quello che aveva riferito il bimbo era vero.

Ma, appena furono nel cortile, videro sul carro, profilarsi la elegante figura della I., la quale ripresi nel frattempo i sensi e non sapendo in che mondo si trovasse, guardava smarrita e trasognata ogni cosa.

Fu tra il carrettiere, sbalordito, e sua moglie, gelosissima, incapace di ragionare, un battibecco furioso, tanto che a un certo momento la donna si scagliò contro l'intrusa, che ella riteneva senz'altro la ganza del marito e si diè entusiasticamente a graffiarla. Ma alle grida della poveretta accorse gente che si affrettò a liberarla dalle mani della gelosa mentre il V. riepilogando i fatti comprendeva di averla fatta proprio grossa, causa la sbornia.

Intanto la I. si affrettava a narrare l'accidente occorsole in seguito alla caduta della coperta. Ci volle del tempo prima che la moglie del carrettiere si persuadesse, ma infine, messe le cose a posto, la I. si affrettò a ricorrere alla Guardia medica per la lesione — non grave fortunatamente — riportata in seguito alla caduta e per le escoriazioni prodottele dalla V.

Ma la cosa avrà certo uno strascico. Intanto la servetta della casa di via Carducci sa dove ritirare la... pericolosa coperta.

Le disgrazie durante il lavoro

Tre operai feriti

Ieri, nel pomeriggio, il calderaio Giorgio Tomasovich, di 45 anni, da Muggia, abitante in via della Concordia 7, s'era recato, per conto dell'officina meccanica Giacomelli ove è occupato, a bordo del piroscafo «Alga» della Libera Triestina per eseguire in coperta, certi lavori. A tale scopo era salito su di una scala alta parecchi metri, ma d'un tratto un cavo di acciaio, sfuggito dalle mani di un marinaio, andò a sbattere contro la scala con tanta violenza da farla cadere assieme al Tomasovich, il quale, nella caduta riportò la frattura della tibia destra. Ebbe i primi soccorsi dai presenti e quindi con l'auspedale Regina Elena ed accolto nel decimo reparto.

— Giuseppe Sluga, di 32 anni, bracciante, abitante a Rozzol via Molino a Vento 51, lavorando ieri, nel pomeriggio, in un reparto dell'officina Ponti del cantiere San Marco, venne ad un tratto colpito da un pezzo di ferro caduto dall'alto e che lo ferì al piede sinistro. Trasportato, mediante la autolettiga della Guardia medica all'ospedale Regina Elena lo Sluga venne accolto nel IV reparto avendogli i medici riscontrata pure la probabile frattura del tarso.

— Il bracciante Carlo Valdevit, di 24 anni, abitante in via della Cattedrale 9, stava ieri mattina lavorando nella stiva del piroscafo inglese «Liverpool», ormeggiato davanti all'hangar 69 del Puntofranco Duca d'Aosta quando, nel chinarsi smosse un'asse appoggiata alla parete. Per l'urto ricevuto l'asse staccandosi dall'appoggio, gli cadde addosso producendogli una forte contusione al piede sinistro.

Con l'autolettiga della Guardia medica il Valdevit venne trasportato all'ospedale Regina Elena, dove ebbe le cure opportune.

Due dita mutilate e un piede schiacciato

Tale Giuseppe Saxida, di 23 anni, abitante in via della Fornace 11, mentre stava ieri, nel pomeriggio, lavorando, nel cantiere navale S. Rocco di Muggia, intorno ad una sega circolare, ebbe la disgrazia di impigliarsi la mano destra negli ingranaggi, in maniera da averne le prime falangi di due dita completamente asportate.

In preda a forti dolori il disgraziato giovane ebbe sul posto i primi soccorsi, dopo i quali con l'apposito vaporino adibito al trasporto degli operai del cantiere, venne trasportato a Trieste dove, appena giunto con l'autolettiga della Guardia medica, che ivi attendeva, fu fatto procedere per l'ospedale Regina Elena ed ivi accolto nel decimo reparto.

— Il falegname Giuseppe Concich, di 29 anni, da Lippa di Comeno, abitante in via del Veltro 47, ebbe l'incarico l'altro ieri di recarsi nel negozio della ditta Gelazzi e figli per la lucidatura di alcuni mobili. Il Concich recatosi sul posto si mise di buona lena a lavorare intorno ad un grande e pesante armadio, e per comodità, lo appoggiò in senso obliquo su di un sostegno. Disgraziatamente, ad un dato momento tale sostegno si spostò facendo cadere l'armadio sul piede destro del Concich, che ne risentì un dolore atroce. Dovette rincasare e, dopo essersi medicato alla buona fu costretto ieri, poichè il male anzichè diminuire aumentava, a farsi trasportare con l'autolettiga della Guardia medica all'ospedale Regina Elena.

Denuncia per truffa. Alla Questura di Gorizia fu denunciato — come ci comunica il nostro corrispondente — tale Lamberto S. di 39 anni, da Treviso, domiciliato a Trieste, perchè dopo aver ordinato della merce presso Francesco Poletti, da Gorizia, rappresentante della ditta Battista Cattaneo, da Nebulino (Lago Maggiore) non la pagò, lasciando insoluto un debito di oltre 2000 lire.

Personalità di passaggio. E' stato ieri di passaggio per Trieste, proveniente da Firenze e diretto a Vienna, l'ex Re Giorgio di Grecia.

La domenica sportiva a Trieste

Campionato di I.a Divisione: U. S. Triestina - Atalanta. Sul campo di Montebello, avrà inizio oggi, alle 14.30 precise, l'importante match di andata del campionato italiano di calcio fra l'Unione Sportiva Triestina e l'Atalanta di Bergamo. Sullo stesso campo, alle 13, s'inizierà il match del campionato riserve fra l'U. S. Triestina e l'A. S. Edera.

Campionati atletici del Dopolavoro. Oggi si svolgeranno sul campo della Società Ginnastica Triestina a San Sabba i campionati atletici provinciali dell'Opera Nazionale Dopolavoro. L'orario delle gare è il seguente:

Ore 14: Adunata dei concorrenti; ore 14.30: eliminatoria 100 metri e salto in alto; ore 15: marcia 3000 metri e getto della palla di ferro; ore 15.30: finale metri 100; ore 15.45: corsa metri 1500 e salto in lungo; ore 16.45: corsa staffette. Le gare, considerato il grande numero dei concorrenti, si prevedono quanto mai interessanti.

Dato il carattere di propaganda della manifestazione e per ottenere grande concorso di pubblico, l'ingresso al campo sarà libero.

Corsa ciclistica per la Coppa Banelli. Organizzata dalla Vedetta Veloce di Servola, si svolgerà oggi l'importante gara ciclistica per la disputa della Coppa Giovanni Banelli. La corsa si disputerà sul seguente percorso: Trieste (San Sabba), Zaule, Scofie, Covedo, Pinguente, Buie, Sicciole, Portorose, Pirano, Isola, Capodistria, Zaule, Servola (chilometri 140). Adunata, alle 8, a Servola; partenza da San Sabba, alle 9 precise.

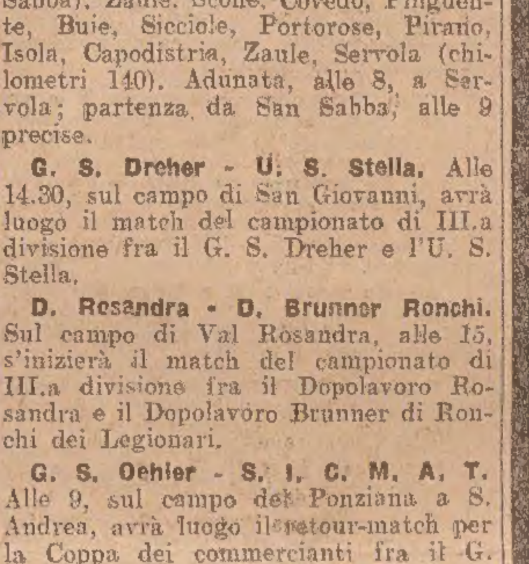
G. S. Dreher - U. S. Stella. Alle 14.30, sul campo di San Giovanni, avrà luogo il match del campionato di III.a divisione fra il G. S. Dreher e l'U. S. Stella.

D. Rosandra - D. Brunner Ronchi. Sul campo di Val Rosandra, alle 15, s'inizierà il match del campionato di III.a divisione fra il Dopolavoro Rosandra e il Dopolavoro Brunner di Ronchi dei Legionari.

G. S. Oehler - S. I. C. M. A. T. Alle 9, sul campo del Ponziana a S. Andrea, avrà luogo il retour-match per la Coppa dei commercianti fra il G. S. Oehler e la S. I. C. M. A. T.

Ricreatorio Pitteri - Allievi Ponziana. Alle 13, sul campo di Sant'Andrea, si inizierà il match fra le squadre dei liberi del Ricreatorio Riccardo Pitteri e del C. S. Ponziana (allievi). Sullo stesso campo, alle 15, verrà giuocato un incontro per la Coppa S. Giusto fra il C. S. Vittoria e il Pro Monfalcone.

Edera Muggia - U. S. Capodistriana. Sul campo di Muggia, alle 14.30, verrà disputato il match del campionato di III.a divisione fra l'Edera Muggesana e l'U. S. Capodistriana.



SMETTI!

La cattiva digestione e l'eccessivo lavoro ti ridurranno male. Prendi ogni mattina due cucchiaini di Magnesia S. Pellegrino "Prodel". Regolerai le funzioni dell'intestino e dello stomaco: il lavoro non sarà più una fatica per te.

Si fabbrica a Torino nel "Lab. Chimico Farmaceutico Moderno"

MAGNESIA S. PELLEGRINO

Niuna film, oggi a Trieste,

è più bella, più suggestiva ed affascinante del capolavoro, nuovissimo per la città,

Quando l'amore muore

un vero colosso di perfezione con gli attori

HELEN COSTELLO
IRENE RICH
WILLIAM LOUIS

tanto perfetto, quanto artisticamente divertente.

Si rappresenta dalle 15.30 precise

All'Italia!

Oh, dio! che cameriera!..
con SIDNEY CHAPLIN

FIERA AUTUNNALE

Ingresso libero - Nessun obbligo d'acquisto

La nostra merce si distingue

per le ottime qualità di prima scelta
per i prezzi di massima convenienza

STOFFA FANTASIA Melange	da L.	6.50	in poi
STOFFE gran moda	»	8.—	»
STOFFE MISTE inglesi, per tailleur, 140 cm.	»	14.—	»
STOFFE VELOUR fantasia, per mantelli	»	15.—	»
FLANELLA LANA, ultima creazione per vestaglie	»	16.—	»
STOFFE COVER COATS inglesi, per vestiti	»	17.—	»
SAGLIE nere e bleu grevi, per costumi, 140 cm.	»	18.—	»
STOFFE UOMO inglesi, fantasia	»	20.—	»
VELOUR GREVE qualità finissima	»	40.—	»
MAGLIA TUBOLARE tinte unite, gran moda, 160-180 cm.	»	46.—	»
DUVETINE MELANGE fino, per mantelli	»	48.—	»

Specialità: Assortimenti completi stoffe per mantelli da signora

CALZE SIGNORA grevi, da strapazzo	da L.	1.90	in poi
CALZE FILO signora	»	3.90	»
CALZE SETA prima scelta, in tutti i colori moderni	»	5.50	»
CALZE UOMO tinte unite	»	1.25	»
CALZE UOMO fantasia	»	1.70	»
MAGLIE FELPATE grevi, da uomo	»	6.50	»
MAGLIE FELPATE grevi, da signora	»	6.50	»
MAGLIONI DA RAGAZZO	»	5.50	»
COPRIBUSTI strapazzo	»	3.90	»
PULLOVER JAQUARD tutta lana	»	35.—	»
CAMICIE BIANCHE da uomo	»	19.—	»
CAMICIE FANTASIA da uomo, con due colli	»	19.50	»
CRAVATTE SETA uomo	»	2.90	»

BROCCATI GREVI seta	da L.	5.90	in poi
VELLUTI FANTASIA recenti, 70 cm.	»	8.29	»
SETA CHARMENSETTE colori recenti	»	13.—	»
VELLUTI COLORATI inglesi, per vestiti, 70 cm.	»	19.50	»
VELLUTI GREVI per mantelli, 85 cm.	»	32.—	»
PELUCHES LANA per mantelli, 130 cm.	»	45.—	»

FAZZOLETTI da naso	da L.	—.50	in poi
MADAPOLAM strapazzo	»	1.90	»
FLANELLE tinte unite	»	2.30	»
TELA MADONNA greve	»	3.—	»
FUSTAGNO STAMPATO	»	3.50	»
SATIN NERO doppia altezza	»	4.60	»
VELOUR COTONE fantasia, greve	»	5.50	»
TELA MADONNA greve, lenzuola, 145-150 cm.	»	5.50	»
FUSTAGNO tessuti fantasia	»	6.50	»
SERVIZI COMPLETI sei persone	»	29.—	»

CAMICIE DA SIGNORA	da L.	6.50	in poi
GUARNITURE COLORATE (due pezzi)	»	19.50	»
VESTAGLIE DOUBLE FACE pesanti, da signora	»	55.—	»
MANTELLI OTTOMAN	»	85.—	»
MANTELLI VELOUR fantasia	»	95.—	»
FELTRI PER CAPPELLI grande moda	»	11.50	»

Calzature "BALLY„ e "POPPER„ a prezzi ridottissimi

COLLARI PELO per bambini	da L.	35.—	in poi
PELLICCE PER SIGNORA ultimi modelli, lapin rasé	»	880.—	»
MATASSE DI LANA	»	5.50	»

GUANTI PER BAMBINI	da L.	5.20	in poi
GUANTI FANTASIA signora	»	5.50	»
GUANTI PER UOMO finta pelle	»	13.—	»
PELLI RASATI NERI per guarnizioni	»	11.—	»
PELLI FANTASIA per guarnizioni	»	15.—	»

In tutti i nostri 20 reparti sono esposte eccedenze di merci a prezzi irrisori

TUTTI I PREZZI OCCASIONALI RIMANGONO IN VIGORE SOLO DURANTE IL TEMPO LIMITATO DELLA FIERA

Merci che non convengono si cambiano oppure si restituisce l'importo pagato.

PREZZI FISSI!! PREZZI FISSI!!

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo, nè Roma fu fondata in un giorno

TEATRI E CONCERTI

L'ultima rappresentazione al Rossetti

Tullio Verona e Anna Masetti-Bassi furono iersera calorosamente applauditi nella «Carmen», diretta dal maestro Giuseppe Podestà. Dopo ogni atto i due protagonisti furono richiamati al proscenio con la soprano Palazzini e gli altri interpreti.

Oggi, alle 15.30, «Carmen» si rappresenta per l'ultima volta in quest'edizione, con la quale ha termine la stagione lirica autunnale. Gli interpreti sono quelli delle sere precedenti. Dirigerà il maestro Podestà.

Le ultime recite di Elsa Merlini

Martedì sera Elsa Merlini prenderà congedo dal pubblico. Nei brevi giorni di permanenza sulle scene del Verdi la gentile e squisita attrice offrirà al pubblico due commedie di molto interesse e di particolare rilievo per le parti ch'essa interpreterà: domani avremo la serata in onore della Merlini, con la più bella commedia di Alfredo Savoir: «L'ottava moglie di Barbableu»; e martedì una novità assai attraente: «L'avvocato Bolbec e suo marito», commedia in tre atti di Jean Sarmant e Paul Nivoix, che ottenne grande successo ovunque venne rappresentata. Per queste due recite è vivissimo l'interessamento. Il pubblico attende la serata in onore di Elsa Merlini, per dare all'attrice, che diede tante prove di intelligenza interpretativa, più larga e cordiale effusione di simpatia e di rispetto. Tra le giovani prime attrici del teatro comico, Elsa Merlini è quella che ha saputo meglio affermarsi per schiettezza di temperamento, vivacità d'intelletto e nobiltà di propositi. A Roma un vastissimo pubblico circonda la nostra concittadina del più affettuoso consenso e popola le sue recite con fervore costante. Prima che la Merlini vada al romano Valle per la lunga e promettente stagione invernale, il nostro pubblico vuole festeggiarla e offrirle un segno di ammirazione. Pertanto la serata di domani promette di riuscire veramente lieta e festosa; sono di sicuro auspicio il valore dell'attrice e la grazia elegante della commedia.

Stasera poi la Merlini reciterà La figlia ballerina», la divertentissima commedia di Arnold e Bach, che ottenne, sere or sono, così caldo successo e che si replica oggi per le insistenti e numerose richieste.

La compagnia Almirante-Tòfano-Rissone al Verdi

Da mercoledì venturo avremo sulle scene del Verdi la comica compagnia Almirante-Tòfano-Rissone, che svolgerà una serie di recite, rappresentando molte novità interessanti. La prima di queste novità sarà data mercoledì con la commedia in tre atti «Il ballerino della signora», di Armont e Bosquet. I componenti della compagnia sono bene noti al pubblico. Luigi Almirante, che è stato più volte a Trieste, non ha bisogno di richiami, in quanto il suo valore di attore e di direttore ebbe modo di affermarsi in varie e importanti stagioni. Sergio Tòfano è meno conosciuto. Fece parte, in qualità di brillante, della compagnia Niccodemi-Vergani-Cimara e vi ottenne per parecchi anni i migliori successi. Anzi fu proprio in quella compagnia che Tòfano potè affermarsi rivelando le sue caratteristiche qualità di interprete. E' l'attore più originale della moderna scena di prosa: originale di spirito e di forma. Una figura inconfondibile. Giuditta Rissone riuscirà completamente nuova al pubblico. E' una attrice di molta finezza, che la critica accompagna con giudizi assai fervidi e lusinghieri. Accanto ai tre titolari la compagnia conta attori di bella rinomanza e bene quotati nello speciale repertorio ch'essa rappresenta con attrezzi e arredi e montature sceniche appositamente costruiti.

Teatro della Commedia. Risate a tutte e due le repliche de «La zia di Carlo», interpretata con larga comicità dal simpatico brillante Alessandro Lazzari e dai suoi compagni. Il pubblico, che gremì il teatro, si divertì moltissimo e non lesinò gli applausi alla fine di ogni atto.

Oggi, alle 16 e alle 20.30, ultime repliche da «La zia di Carlo». Domani; alle 17.15 e alle 20.45, «Bufere», tre atti di Sebastiano Lopez.

Il concerto di Geni Sadero al Circolo Artistico. Rammentiamo che per il concerto di Geni Sadero, che avrà luogo domani sera, alle 21, al Circolo Artistico, e per il quale c'è la più simpatica attesa nel nostro mondo musicale, i posti a sedere prenotati dovranno essere ritirati alla Segreteria del Circolo entro le 12 di domani.

Tutte le canzoni di cui demmo ieri il dettagliato programma, sono state armonizzate ed elaborate dall'artista stessa, ed appartengono alla sua raccolta di 28 canzoni di ogni regione nostra.

Il concerto della Società Ginnastica rinviato. Il concerto indetto per questa sera, per ragioni tecniche, si terrà invece domani, lunedì, alle 20.45. I posti si ritirano lunedì, alle 17.

Una recita dell'"Aulularia,,

tradotta dal prof. Szombathely all'Università Popolare

Un'iniziativa davvero ammirevole della nostra benemerita Università Popolare sta per assumere forma concreta: la sera del 18 corrente si avrà nella sala Massima del Circolo Artistico la prima di quelle rappresentazioni teatrali che l'Università Popolare ha deliberato d'organizzare nel corso di quest'anno della sua fervida attività. Sarà rappresentata la famosa commedia di Plauto l'«Aulularia» e con questo spettacolo, preparato e allestito con ogni più intelligente e più fedele cura, avrà inizio il corso di recite destinate a illustrare la commedia nelle sue fasi più caratteristiche. Infatti dopo il romano capolavoro di Plauto, si daranno la «Vedova scaltra» di Goldoni, «Una poltrona storica» e «La medicina della ragazza malata» di Ferrari, «Sole d'ottobre» di Lopez ed una commedia modernissima e arditissima d'autore avanguardista.

L'esecuzione di tutte queste opere sarà affidata all'ottima Compagnia filodrammatica dei goliardi, che da anni con grande tenacia ed encomiabile disinteresse si dedica all'arte drammatica.

Una nuova versione

Felicissima l'idea dell'Università Popolare di scegliere a primo spettacolo l'«Aulularia». Fino a qualche decennio addietro, la famosa commedia plautina veniva rappresentata con una certa frequenza dai grandi attori italiani, grazie alla perenne attualità dei caratteri e degli affetti, in particolare per quanto riguarda il protagonista, che si può ben definire il primo e forse anche il più grande tipo d'avaro del teatro, cui s'ispirarono e Molière e Goldoni e altri. La rappresentarono in prima linea Belli-Blanes, lo Zerri e quasi trent'anni fa, anche al nostro Politeama Rossetti, Ermete Novelli.

Il testo allora usato, subiva però alterazioni e riduzioni secondo il criterio di rendere tecnicamente più spedita la azione e di far emergere, a scapito dell'equilibrio generale, la figura del protagonista. Appunto in vista di ciò, l'Università Popolare — che è mossa soltanto da scopi puramente culturali, si è prefissa invece di riprodurre fedelmente l'originale plautino. A questo scopo l'opera fu tradotta di bel nuovo dal chiarissimo prof. Marino de Szombathely, il quale alla profonda cultura accoppia le doti d'un non comune senso artistico. E a quanto ci affermano, la nuova versione del capolavoro è riuscita un gioiello di freschezza e insieme un modello di fedeltà.

Necessariamente il prof. de Szombathely ha dovuto stendere il quinto atto mancante nei manoscritti di Plauto dopo una ventina di versi appena. Le antiche edizioni seguivano il rifacimento dell'umanista Codro Urceo, poco consono al costume e al teatro romano. Invece il nuovo traduttore ha cercato di ricostruire quest'ultimo atto sulla base degli argomenti antichi giunti a noi con la commedia, tenendo presente la tecnica di altri scioglimenti di commedie plautine, utilizzando tutti gli scarsi frammenti superstiti ed ispirandosi direttamente alle consuetudini sociali e familiari dell'ambiente greco: perchè la commedia è di personaggi e d'ambiente greco, con i debiti adattamenti offerti agli influssi della vita romana.

La fedeltà della veste scenica

Dei criteri seguiti nella preparazione e nell'esecuzione del lavoro, dirà brevemente, prima dello spettacolo, il prof. de Szombathely. L'Università Popolare ha voluto curare scrupolosamente la fedeltà della scena e del vestiario. Lo scenario sarà opera dell'arch. Salvatori e dei pittori Bergagna e Rossini, mentre il vestiario, nel taglio, nella misura del panneggio e nei colori, si atterrà fedelmente alla moda dell'età ellenistico-romana e sulle indicazioni del traduttore è stato confezionato da un gruppo di signore volonterose.

La Compagnia Filodrammatica dei nostri goliardi ha perfettamente compreso lo spirito della nobile iniziativa e vi ha portato la sua entusiastica e disinteressata cooperazione. La parte del protagonista l'avaro Euclione che tiene gelosamente nascosto il suo tesoretto nell'«aulula» (pentola, donde il titolo della commedia), sarà sostenuta dall'ottimo Michele Posch; la parte dello schiavo Strobilo, dal sig. Adolfo Angeli. Le altre parti saranno affidate alla signora Liana Garrone, alla signorina Lilia Ferrini ed ai signori Mario Morelli, Umberto Ongaro, Giorgio Bruni e Rodolfo Carlini. Dopo la prima rappresentazione, fissata come s'è detto per il 18 corr., se ne darà una seconda la sera del 19.

E' superfluo rilevare l'importanza e la bellezza di questa esumazione che fa veramente onore all'Università Popolare e a chi la dirige: esumazione artistica la quale permetterà ai soci della nostra preziosa istituzione ed al pubblico triestino in genere, di conoscere uno dei modelli più insigni del teatro classico e di constatarne — non v'è dubbio alcuno —, la perenne vitalità.

Il pianista Chiari all'Università Popolare

Oggi, alle 18, nella sala massima del Circolo Artistico, quarta audizione. Si ripresenterà al pubblico triestino il dott. bar. Edoardo Chiari, artista fervido e profondo, pianista dalla tecnica sicura e raffinata. Egli eseguirà il seguente programma, ricco e vario:

1) Beethoven: Sonata op. 26 in la bem. magg. — Andante con variazioni; Scherzo; Marcia funebre sulla morte di un eroe; Allegro. — 2) Schumann: Pezzi fantastici, op. 12 — Sera; Slancio; Perchè?; Grilli; Nella notte; Favola; Sogni fantastici; Fine della canzone. — 3) C. Ravasenga: Valse. G. Zuccoli: Tre impressioni: Umoresca; Danzando; Piccolo studio. E. Chiari: Elegia; Due studi. — 4) Liszt: Studio da concerto in re bem. magg.; Mephisto; Walzer.

Varietà e Cinema

Un successone d'ilarità con la supercomica «Cohen, Kellys e C.o» al Teatro Excelsior. E' il programma della domenica più allegra quello che oggi si proietta al Teatro Excelsior: la supercomica «Cohen, Kellys e C.o», che ieri ha ottenuto un successo d'ilarità senza precedenti. La brillantissima azione che mette di fronte in modo gustosissimo ebrei e cristiani, è tutta un susseguirsi di scenette esilaranti, che mettono in tutti una irrefrenabile allegria e fanno sorridere anche il muso duro più incartapecorito. Continano con vivissimo interessamento le proiezioni della bella film «Luce» delle «Nozze principesche di Napoli». Nella varietà, pieno successo del nuovo programma. Primo spettacolo alle ore 14.

Wallace Beery, l'idolo delle folle, ne «L'aquila dei mari» al Nazionale, continua a suscitare ondate di entusiasmo e sarà oggi lo spettacolo preferito dai triestini. Nella varietà, grandioso successo degli eccentrici musicali «The Manis» e della celebre danzatrice spagnola Carolina de la Riva.

«Principe senza amore» della Fox-Film con Giorgio O' Brien al Cinema del Corso. L'emozionante film che continua ad interessare vivamente il pubblico per l'appassionata trama che vi si svolge e per la superba interpretazione di Giorgio O' Brien e Virginia Valli, i due grandi artisti della Fox, si proietta anche oggi dalle 14 in poi. Completa lo spettacolo l'applaudito programma di varietà.

Prossimamente una superba visione drammatica: «Jus Primae noctis» (Feudalismo) — interpretazione di Vilma Banky e Ronald Colmann, gli indimenticabili protagonisti de «L'angelo delle tenebre». Nella varietà, l'eccezionale debutto di Dina Evarist, nel suo brioso e originale repertorio, coadiuvata dal famoso fantasista Mac Carril.

Una film deliziosa: «El moroso dela nona» al Teatro Fenice. Anche oggi si proietta alla Fenice quell'autentico gioiello che è «El moroso dela nona», la deliziosa riduzione della famosa commedia di Giacinto Gallina, tanto cara ai pubblici nostri e tanto divertente nella sua artistica veste cinematografica: un capolavoro che avvince, commuove e diletta insieme. Nella varietà continuato successo del nuovo programma. Primo spettacolo alle ore 14.

«Maschere russe» con Florence Vidor al Teatro Eden è uno spettacolo di intensa commozione e di sano godimento. Segue la compagnia del cav. Marocco con la nuova esilarante operetta «Montecatini».

All'Italia, l'ultimissima novità: «Quando l'amore muore!...», colosso di tecnica e perfezione. Interpreti: Helen Costello, Irene Rich e William Louis, tre attori impareggiabili! Orario: dalle 15.30 precise.

Prossima «première»: «Oh, Dio! che cameriera!...», esilarantissima con Sidney Chaplin.

Cinema Garibaldi. Ultimi giorni di «Mare nostrum» con Antonio Moreno e Alice Terry. Principia alle 15; ultima alle 22.15.

Prossimamente «Lord Brummel», interprete principale John Barrymore, tanto ammirato nel «Mostro del mare».

In preparazione: «Valencia», dramma che mette a nudo l'anima appassionata di una danzatrice spagnola, con Mae Murray e Roy d'Arcy.

Cinema Edison. Oggi dalle 15 in poi, repliche della magnifica film «Pirata nero», interpretata da Douglas Fairbanks.

Prossimo programma: «Farfalla d'oro», interpretata dalla deliziosa Lily Damita.

Cinema Galileo. «Enrico IV». Le solite folle domenicali accorreranno ad ammirare questa famosa tragedia di Pirandello, interpretata magistralmente da Conrad Weidt. Oggi principia alle 15.

«Il cavaliere della Rosa» con Huguette Duflos al Cine Savoia. Con trionfale successo continuano le rappresentazioni di questo supercolosso cinematografico. Oggi ultime repliche dalle 14.30. Nessun aumento nei prezzi.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia di prosa Elsa Merlini. Ore 20.45: «La figlia della ballerina».
Politeama Rossetti. Stagione lirica. (Fuori abbonamento). Ore 15.30: «Carmen».
Teatro della Commedia. Compagnia D'Angeli-Calabrese. Ore 16 e 20.30: «La zia di Carlo».
Excelsior. Dalle 14: «Cohen, Kellys e C.o», «Le nozze del Duca delle Puglie» e numeri d'arte varia.
Nazionale. Dalle 14: «L'aquila dei mari» con Wallace Beery, e nella varietà Carolina de la Riva.
Cinema del Corso. Dalle 14: «Il principe senza amore» con Giorgio O' Brien, e varietà.
Fenice. Dalle 14: «El moroso dela nona» con Lya Maris, R. van Riel, e numeri di arte varia.
Eden. Dalle 14.30: «Maschere russe» e la operetta «Montecatini» con la compagnia Marocco.
Cine Italia. Dalle 15.30: «Quando l'amore muore» con Irene Rich e William Louis.
Cine Galileo. Dalle 15: «Enrico IV» con Conrad Weidt e Oreste Bilancia.
Edison. Dalle 15: «Il pirata nero» con Douglas Fairbanks.
Cine Garibaldi. Dalle 15: «Mar nostrum» con Alice Terry e A. Moreno.
Cine Savoia. Dalle 14.30: «Il cavaliere della rosa» con Huguette Duflos.
Cine Royal. Dalle 15: «Il cosacco della guardia» con Laura La Plante.
Novo Cine. Dalle 15: «Il fu Mattia Pascal» con Ivan Mosjoukine.
Cine Volta. Dalle 14.30: «Il navigatore» con Buster Keaton.
Cine Famigliare (via dell'Istria 4) Dalle 15: «La canzone dei tropici» con Leatrice Joy.
Teatro del Popolo. Dalle 15: «Lupo di mare» con Harold Lloyd.
Cine Buffalo Bill (Raffineria). Dalle 15: «Monsieur Beaucaire» con R. Valentino.
Cine Alfieri (Viale XX Settembre 24). Oggi in primissima visione: «Gioco d'azzardo» con Bambù (Richard Talmadge). In chiusa «Charlot macchinista».
Cinema Teatro Armonia (via Madonnina 6) Dalle 15.30: «L'arabo» con Alice Terry e Ramon Novarro.
Cinema Centrale (via Carducci 32). Dalle 14.30: «Nel vortice di Parigi» con Jean Angelo e Nathalie Lissenko.
Cine Venezia. Dalle 15: «La Bohème» con Lilian Gish e John Gilbert.

Movimento sindacale

L'assemblea generale del Sindacato automobilisti. Ieri sera, nella sede dell'Ispettorato trasporti terrestri, ebbe luogo l'annunciata assemblea generale degli automobilisti aderenti al locale Sindacato di categoria. Presiedeva l'assemblea l'ispettore provinciale Toschi, assistito dal segretario del Sindacato, Riccardo Rodda, presenti tutti i membri del Consiglio direttivo e gran numero di automobilisti.

La discussione, ampia e serena, si protrasse a lungo, toccando tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e insistendo in modo particolare sul punto riguardante il nuovo contratto di lavoro per la categoria. Vennero così prese in esame le seguenti questioni: contratto di lavoro, assistenza legale ai soci, contributi legge e contributi volontari, nonchè altre questioni di minore importanza. L'assemblea procedette infine alla ratifica della nomina dei componenti il Consiglio direttivo. La numerosa riunione, tenutasi in un'atmosfera di serena coscienza sindacale, è valsa a dimostrare una volta ancora l'alta comprensione organizzativa della categoria.

La mattinata palestinese al Teatro Eden. Rammentiamo che alle 11 avrà luogo al Teatro Eden l'annunciata mattinata palestinese, con la proiezione di una interessante e recente film sulla vita della gioventù ebraica nella Palestina rinnovata dai colonizzatori sionisti.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 18, nella sala massima del C. A., IV audizione col pianista Edoardo Chiari. Domani alle 20.15 nella sala Tartini, Ofelia Mazzoni terrà una recitazione di poesia foscoliana. Continuano le iscrizioni ai corsi di lingue moderne e le prenotazioni per le recite dell'«Aulularia» (18 e 19 novembre). Gli abbonati ai concerti hanno tempo ancora domani per riconfermare per essi i loro posti. Lo possono fare oggi prima del concerto.

Società Ginnastica. Oggi alle 18, spettacolo cinematografico. Si proietterà «Il gentiluomo cocchiere», protagonista Sidney Chaplin (il fratello di Charlot), azione comica in 5 parti. Precederà la cinematografia della L.U.C.E.: «Vita gaia e difficile della gioventù senza colletto». Il concerto indetto per questa sera, per ragioni tecniche viene rimandato a domani lunedì alle ore 20.45. I posti si ritirano lunedì dalle 17 in poi.

Dopolavoro dell'A. Mutua fra impiegati. I partecipanti alla gita di Auremiano si trovino domattina alle 6 davanti al casello della trenovia in piazza Oberdan.

Chiesa Evangelica Italiana Metodista in via Silvio Pellico, scala dei Giganti. Questa sera, a ore 18, il pastore Felice Dardi terrà una conferenza sul tema: «Una visita alle antiche basiliche cristiane». La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose. L'ingresso è libero.

C. S. Ponziana. La squadra B e quella della Sezione erranti si trovino alle 8.10 nell'atrio della Stazione centrale. La squadra A pure alla Stazione centrale alle 12.10. La partenza di tutte le squadre da Monfalcone si effettuerà alle 17.50. Il ritrovo degli escursionisti è fissato per le 7 in sede. Partenza dalla Stazione centrale alle 7.40.

Circolo Universitario Tergestino. Oggi nel pomeriggio, gita alla volta di Grignano. Ritrovo alle 14, dinanzi alla farmacia Rovis.

Circolo «Orchidea». Il Circolo inaugura oggi in sala Santini (via G. Carducci 12, I p.) il primo trattenimento sociale. Il festino avrà inizio alle 16.30, e tutti gli invitati sono pregati di presentare all'ingresso l'invito della Direzione.

A. S. «Sempre Avanti». Gli escursionisti si recano domani in gita sull'altipiano. Programma in sede. La Sezione di atletica leggera è convocata questa sera alle 20.

Circolo Impiegati Bancari. Questa sera dalle 21 in poi, solito trattenimento di danza. Lunedì dalle 19.15 alle 20.15, ginnastica ritmica femminile. Dalle 21 precise, prove della Sezione filodrammatica. Le signorine iscritte alla Sezione ginnastica ritmica, che ancora non si sono presentate alle lezioni, non potranno far parte di questo turno, se esse non si presenteranno alla prossima riunione di lunedì.

Gruppo Sportivo Grafico. I soci e i partecipanti al Campionato provinciale dell'O. N. D. si trovino alle 13.30 in Campo S. Giacomo (fermata tram) per recarsi al campo sportivo di S. Sabba. Martedì seduta di direzione. Mercoledì alle 20 lezione di disegno. Domenica 20 corr. la Sezione escursionisti effettuerà una gita sociale alla volta del monte Re e Lueghi. Dato i posti limitati, si darà la preferenza ai primi iscritti. Prezzo lire 17. I calcisti sono tenuti a portare entro venerdì due fotografie per i cartellini. La biblioteca sociale è a disposizione dei soci ogni martedì e venerdì.

Associazione dei Carabinieri Reali in congedo. Oggi alle 10, nella sala «Euterpe» (via Leo 11) assemblea generale ordinaria. Tutti gli ex appartenenti all'Arma dei CC. RR. sono invitati a intervenire.

Dopolavoro Portuale. I calcisti sono invitati, questa mattina alle 8 precise sul campo militare per l'allenamento.

Associazione Mens-Sana. Il Consiglio direttivo e i soci, sono convocati per oggi alle 15, nella nuova sede sociale (palestra Berger, via S. Chiara 3).

C. S. Trieste. Oggi tutti i calcisti in campo Rozzol alle 9, per un allenamento collettivo. I partecipanti alle gare atletiche del Dopolavoro, si trovino alle 13.30 in campo San Sabba. Coloro che hanno firmato il cartellino per la Coppa S. Giusto, sono pregati di trovarsi la prossima settimana in sede, che sarà a loro disposizione tutti i giorni dalle 20-22, eccetto il martedì.

Circolo Alabarda. Oggi dalle 16 alle 20 si terrà, nella sala maggiore della propria sede (via S. Francesco 10, I p.) il solito trattenimento sociale di danza.

Circolo Italia. Questa sera alle 21, secondo trattenimento familiare.

Circolo del Magalà. La Direzione festeggiamenti ricorda che nuove richieste d'inviti per i trattenimenti che si terranno nelle sale del Circolo della Marina mercantile, a cominciare da sabato 19 corr. verranno prese in considerazione soltanto se presentate entro mercoledì 16 corr.

Club del Monocolo. Questa sera dalle 21 in poi, avrà luogo nella sala maggiore la già annunciata festa di ballo, riservata per i soci. Domani sera alle 20.30, tutti gli inscritti alla Sezione orchestrale sono invitati a trovarsi in sede.

SOCIETÀ ITALIANA
ROMA (180)
Via S. Niccolò da Tolentino, 74-D

STUFE
AMERICANE IRLAND[...]
A FUOCO CONTINUO, MA[...]
ECONOMIA ED EFFIC[...]
COSTRUZIONE ROBUSTI[...]
PREZZI MINIMI
dott. G. de Kümmerl[...]
PIAZZA VITTORIO VENE[...]

CLEO CONSERVA[...] PER IL MASSAGGIO DEL VISO BELLEZZA
Si Vende: Istituti di Bell[...] Profumerie, Drogherie, Or[...]
DEPOSITARIO: G. Della Schiava[...]

Guadagno acces[...]
per città e provincia. richieste alla ditta Fr[...] Knoll, Vienna IV, A[...]nierstrasse 29.

Nella pubblicità ci vuol costa[nza: nes]sun albero cade al primo colpo [nè Roma] fu fondata in un giorno

COMPERA, VENDITA, SCAMBIO DI QUALSIASI TITOLO DI STATO, COMUNALE, FONDIARIO.
BANCO BOLAFFIO - TRIESTE, VIA DANTE 6

30 anni di esistenza — **46** filiali introdo[tte]

Il più Grande Deposito di LINOLEUM
dove si acquista con la massima fiducia
Leopoldo Haas
Trieste, Corso V. E. III, 2

Linoleum
pavimentazione igienica e pratica, da L. 22.— al mq. in poi

Tappeti di Linoleum

cm. 70 × 90	L. 19.—
» 65 × 105	» 20.50
» 70 × 115	» 24.—
» 78 × 128	» 30.—
» 150 × 200	» 90.—

Corsia di Linoleum

cm. 45	L. 12.75 al m.
» 60	» 17.— »
» 70	» 19.80 »

Tessuto gommato
qualità ottima

rosa, cm. 80	L. 13.—
rosa, cm. 90	» 15.30

Scarpe di ginnastica
Stivaloni di gomma
da L. 90.— in poi

Tele cerate pellucate
pesantissime

cm. 80 altezza	L. 14.— al m[...]
» 100 »	» 17.—
» 115 »	» 20.—
» 140 »	» 24.—
» 160 »	» 28.

Tovaglie
cerate, di lino, pesantissime

cm. 85 × 115	L. 20.— al pezzo
» 100 × 130	» 27.30 »
» 100 × 145	» 30.50 »
» 100 × 160	» 33.60 »
» 115 × 175	» 42.— »

Centri per tavola
50 × 115 L. 15.

Tele americane e pegamoidi
Soprascarpe
qualità garantita, recenti arrivi

per bambini	L. 27.[...]
per donna (mezze)	» 24.5[...]
per donna (intere)	» 31.[...]
per uomo	» 37.[...]

IMPERMEABILI

PER UOMO

Covercoat	da L. 113.—
Stoffa tipo inglese	» » 100.—
Stoffa tipo inglese	» » 125.—
Mantello lana	» » 135.—

PER DONNA:

Covercoat	da L. 119.[...]
Leggerissimi, in tinte moderne, unite	» » 140.[...]
In seta, trasparenti e oleati	» » 230.[...]

Mantelline per bambini
uso stoffa, a L. 57.—, 62.—, 70.—

NUOVI ARRIVI — NUOVI ARRIVI

Grande scelta scendiletto di lana
Confrontate i nostri prezzi!

Soltanto Piazza Vico, 8
DITTA MANIFATTURE-MODE E MERCERIE
G. FRAGIACOMO-TRIESTE
Soltanto Piazza Vico, 8

In generale su tutti gli articoli da donna, uomo e bambini
Per esuberanza di merci
Prezzi Ribassati
Completo assortimento biancheria a metro del Cotonificio Brunner a prezzi calmierati

APPROFITTATE!!
Velluti, Fustagni, Stoffe e Maglierie
APPROFITTATE!!

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Asia», part. il 3 corr. da Bombay per Karachi; «Aventino», in linea Soria A; «Bucovina», in linea mercantile di Alessandria; «Campidoglio», in linea Egeo; «Carniolia», part. l'8 corr. da Costantinopoli per Rodosto; «Celio», in linea Levante B; «Cleopatra», in linea espresso di Costantinopoli; «Dalmatia» in linea Levante A; «Esquilino», part. il 9 corr. da Karachi per Aden; «Fenicia», in linea straordinaria di Levante; «Galicia», in linea Levante A; «Gastein», in linea mercantile di Alessandria; «Gianicolo», noleggiato alla Soc. S. Marco; «Helouan», in linea celere d'Egitto; «Leopolis», in linea Soria A; «Milano», in linea Levante A; «Nippon», part. il 9 corr. da Candia per Venezia; «Palacky» in linea Soria B; «Pilsna» part. l'8 corr. da Aden per Bombay; «Praga», in linea Soria B; «Quirinale», in linea Levante B; «Remo», part. il 7 corr. da Aden per Karachi; «Romolo», arr. il 7 corr. a Shanghai; «Semiramis», atteso a Trieste; «Silvanico» noleggiato alla Società Marittima Italiana in cambio del «Sumatra»; «Timavo», atteso a Trieste; «Venezia», part. il 9 corr. da Singapore per Hongkong; «Vesta», in linea Levante A; «Vienna», in linea celere d'Egitto; «Viminale» in linea straordinaria di Fiume; «Sumatra», in linea commerciale dell'India; «Abbazia», «Adria», «Brioni», «Carinthia», «Carnaro», «Cracovia», «Dubrovnik», «Fiume L.», «Friuli», «Gorizia», «Corvin» a Trieste; «Teodora», «Tergeste», in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Presidente Wilson» arrivato il 12 a Trieste; «Stella d'Italia» arrivato il 9 u. s. a Trieste.

Servizio passeggeri Sud America. Piroscafi: «Atlanta» partito l'1 corr. da Almeria per Rio de Janeiro; «Belvedere» partito l'11 corr. da Rio per Las Palmas; «Martha Washington» partito l'11 corr. da Almeria per Rio de Janeiro; «Sofia» arrivato il 9 corr. a Trieste. Motonave «Saturnia» arrivata il 6 corr. a Trieste.

Navigazione dei piroscafi. Piroscafi: «Alberta» arrivato l'11 corr. a Trieste; «Burano» partito l'1 corr. da Galveston per Venezia e Trieste; «Carla» partito il 31 u. s. da Norfolk per Barcellona, Venezia e Trieste; «Clara» partito l'11 corr. da New York per Port Tampa, New Orleans, Houston e Galveston; «Columbia» passato il 5 corr. Gibilterra per New York e Boston; «Dora C.» partito il 7 corr. da Costanza per Port Said; «Gerania» passato il 7 corr. Gibilterra per New York; «Gilda» arrivato il 10 corr. a Filadelfia; «Ida» partito il 25 u. s. da New York per Malta, Trieste e Venezia; «Lucia C.» partito il 9 corr. da New York per Trieste e Venezia; «Anna C.» arrivato il 7 corr. a Trieste; «Carolina» partito il 10 corr. da Rio de Janeiro per Santos; «Laura C.» partito il 7 corr. da Buenos Aires per Rio; «Teresa» partito il 9 corr. da Bahia per Trieste via scali. Motonavi: «Giulia» partita il 10 corr. da Trieste per New York via scali; «Maria» partita il 9 corr. da Susak per New York via scali; «Tergestea» arrivata il 6 corr. a Trieste.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia. Da New York. Piroscafi: «Presidente Wilson» circa il 26 novembre; «Presidente Wilson» circa il 28 dicembre; «Columbia» circa il 9 dicembre. Motonave «Maria» circa il 15 dicembre.

Da New Orleans, Houston e Galveston. Piroscafo «Clara» partenza dall'ultimo porto circa il 30 novembre. Motonave «Giulia» partenza dall'ultimo porto circa il 31 dicembre.

Da Savannah e Wilmington. Piroscafo «Vesta» circa a fine novembre. Motonave «Tergestea» circa il 20-30 dicembre.

Da Buenos Aires e Brasile. Piroscafi: «Laura C.» da Rio seconda metà nov., da Bahia (event.) terza decade novembre, da Bahia (event.) fine novembre-primi dicembre; «Atlanta» da Buenos Aires il 30 novembre, da Santos il 4 dicembre, da Rio il 6 dicembre; «Marta Washington» da Buenos Aires il 3 dicembre, da Santos il 6 dicembre, da Rio il 7 dicembre; «Carolina» da Buenos Aires prima decade dicembre, da Santos seconda decade dicembre, da Rio seconda decade dicembre, da Victoria seconda metà dicembre, da Bahia seconda metà dicembre; «Belvedere» da Buenos Aires il 20 gennaio, da Santos il 24 gennaio, da Rio il 25 gennaio. Motonave «Saturnia» da Buenos Aires il 13 dicembre, da Santos il 15 dicembre, da Rio il 16 dicembre. Un piroscafo da Santos fine dicembre, da Rio circa fine dicembre-primi gennaio.

Libera Triestina

Linea celere postale Sud Africa. Piroscafi: «Maiella» arrivato a Walvis Bay da Luderitz Bay l'11 novembre; «Sistiana» arrivato a Dar-es-Salaam l'11 novembre; «Perla» partito da Napoli per Venezia il 11 novembre; «Sabbia» arrivato a Venezia il 12 novembre.

Linea celere postale Nord Pacifico. Motonavi: «Feltre» partita da Colon per Las Palmas il 5 novembre; «Fella» arrivata a Vancouver l'11 novembre; «Rialto» passata Gibilterra diretta a Puerto Colombia il 5 novembre; «Leme» arrivata a Napoli l'11 novembre; «Cellina» arrivata a Trieste il 10 novembre.

Linea postale del Congo. Piroscafi: «Stella» partito da Genova per Livorno l'11 novembre; «Onda» arrivato a Douala da S. Tomè l'11 novembre; «Alga» partito da Venezia il 12 novembre.

Linea celere Messico. Piroscafi: «Rosandra» partito da Las Palmas per Avana il ... ottobre; «Piave» arrivato a Napoli il 29 ottobre; «Duchessa d'Aosta» partito da Amburgo per Las Palmas il 10 novembre; «Timavo» arrivato a Houston il 7 novembre.

Linea celere per il Nord Atlantico. Piroscafi: «Livenza» a Trieste; «Laguna» partito da Livorno per Napoli l'11 novembre; «Brenta» passato Gibilterra diretto a Genova l'11 novembre; «Isarco» arrivato a New York l'8 novembre; «Isonzo» passato Gibilterra per New York il 10 novembre.

Piroscafi in servizio libero. «Anfora» passato Port Said per Anversa il 6 novembre; «Arsa» partito da San Francisco per Colombia il 5 novembre; «Aussa» partito da Montreal per Amburgo il 9 novembre; «Brenta» partito da Colon per Vancouver il ... ottobre; «Carnia» partito da Commissioner's Staithes per Filadelfia il 5 novembre; «Carso» partito da Algesiras per Puerto Colombia il 26 ottobre; «Edda» arrivato a Los Angeles il 10 ottobre; «Istria» partito da Rotterdam per Venezia il 5 novembre; «Recca» partito da Portland per ... il 7 novembre; «Risano» arrivato a ... l'11 novembre; «Salina» arrivato a Vladivostok il 2 novembre; «Savoia» partito da Colon per Vancouver il 31 ottobre; «Parlamento» passato St. Thomas per Marsiglia il 3 novembre.

Adria

Linea del Periplo Italico: Piroscafi: «Alfieri» a Palermo; «Boito» a Livorno; «Carducci» a Fiume; «Cimarosa» a Catania; «Paisiello» a Fiume; «Tiepolo» a Marsiglia; «Tiziano» carica a Barcellona.

Linea Adriatico-Sicilia-Tirreno: Piroscafi: «Napoli» a Marsala; «E. Morandi» a Messina; «Multedo» a Genova; «Priaruggia» a Trieste.

Linea Adriatico-Sicilia-Londra-Nord Europa. Piroscafi: «Ariosto» a Londra; «Boccaccio» a Bari; «Goldoni» partito il 9 novembre da Palermo per Londra; «Manzoni» a Gravosa; «Pascoli» a Rotterdam; «Petrarca» partito il 3 novembre da Rotterdam per l'Adriatico; «Ugo Bassi» a Fiume.

Linea Adriatico-Portogallo-Nord Europa. Piroscafi: «Java» a Rotterdam; «Tasso» a Trieste. «Aleardi» a Smirne; «Foscolo» in partenza da Anversa per il Mar Nero; «Tagliamento» nel Danubio.

Tripcovich

Pir. «Algerino» a Trieste; «Andalusia» passato il 7 corr. Dakar diretto a Teneriffa; «Antonio Tripcovich» partito il 22 u. s. da Melbourne diretto a Honolulu; «Bellanoch» a Trieste; «Dardania» passato il 10 corr. S. Elena diretto a Durban; «Filippo Tripcovich» partito il 29 u. s. da Portland diretto in Inghilterra; «Fram» a Genova; «Istrania» passato il 5 corr. Gibilterra diretto all'America Centrale; «Laconia» proseguito il 5 corr. dal Canale di Panama diretto a Napoli; «Numidia» proseguito il ... corr. da Orano per Alessandria; «Raffaello» passato l'8 corr. Gibelterra diretto a Rendsburg; «Bellanoch» arrivato il 12 corr. a Livorno; «Fanny Brunner» arrivata il 9 corr. a Malaga; «Anna Goich» partita l'11 corr. da Tarragona per Valencia; «Maria Tripcovich» partito l'11 corr. da Palermo per Napoli; «Giovinezza» partirà il 15 corr. da Trieste per Venezia; «Saraceno» arrivato il 9 corr. a Trieste; «Le Tre Marie» arrivato il 10 corr. a Trieste; «Guido Brunner» arrivato il 12 corr. ad Alicante.

Oceania

Pir. «Mrav» a Newport; «Jadera» partito il 10 corr. da Grangemouth per Genova; «Zora» partito l'8 corr. da Barry Dock per Venezia; «Sava» passato l'11 corr. Gibilterra diretto ad Ancona; «Kostrena» a Las Palmas; «Sud» in linea Mediterraneo ecc.; «Ferrara» partito il 6 corr. da Spalato in linea Adriatico-Egeo; «Diamant» partito il ... corr. da Smirne per Trieste in linea Adriatico-Egeo.

Giovanni Racich

Pir. «Izvor» partito il 5 corr. da Sunderland per Vranjic; «Izrada» passato il 31 u. s. St. Vincente C. V. diretto a Rosario Santa Fè; «Istina» proseguito il 4 corr. da Orano per Valparaiso; «Ivo Racic» passato il 5 corr. Panama diretto a S. Antonio (Cile); «Iskra» arrivato il 25 u. s. a Buenos Aires da Sebenico; «Epidauro» arrivato l'8 corr. a Cardiff carica per il Cile; «Marija Racic» partito il 31 u. s. da Majillones per il Continente; «Izgler» a Trieste; «Izabran» partito l'8 corr. da Algeri per Buenos Aires; «Vidovdan» arrivato il 5 corr. a Junin; «Nemanja» arrivato il 17 u. s. a Buenos Aires da Gravosa; «Nevesinje» proseguito l'1 corr. da Orano per il Cile; «Dušan Silni» passato il 4 corr. St. Thomas in viaggio dal Cile per il Continente; «Njegoš» arrivato il 27 u. s. a Ragusa II; «Jugoslavija» partito il 7 corr. da Blyth per il Cile; «Nikola Mihanovic» partito l'8 corr. da Buenos Aires per il Cile via Magellano e Coronel; «Zrinski» passato il 6 corr. Panama diretto a Caleta Coloso; «Marija Petrinovic» arrivato l'8 corr. a Tocopilla; «Vojvoda Putnik» arrivato l'8 corr. ad Alessandria dal Cile; «Preradovic» partito il 6 corr. da Tocopilla per Panama; «Gundulic» arrivato l'8 corr. ad Alessandria dal Cile; «Aleksander I» proseguito il 31 u. s. da Algeri per il Cile.

Gerolimich

Pir. «Baltico» arrivato il 10 corr. al Tyne; «Monte Maggiore» a Mariupol; «Monte Ossero» a Pireo; «Caterina Gerolimich» partito l'11 corr. da Aghia Marina per New York via Algeri; «Generale Petitti» partito il 5 corr da Norfolk per Montreal; «Monte Bianco» arrivato il 7 corr. a Montreal; «Clara Camus» partito l'1 corr. da Montreal per Amburgo; m.n. «Col di Lana» passata il 7 corr. Gibilterra diretta a Catacolo; m.n. «Monte Piana» partita il 19 u. s. da Beunos Aires per Amsterdam.

Ragusea

Pir. «Bosanka» partito il 2 corr. da Orano per Grangemouth; «Daksa» partito il 25 u. s. da Tyne per Spalato; «Dubac» a Spalato dal 27 u. s.; «Dubravka» partito l'1 corr. da Bona per Glasgow; «Federico Glavic» ad Amburgo dal 28 u. s.; «Lapad» a Salona dal 21 u. s.; «Napried» in linea commerciale del Levante; «Pracat» in linea commerciale del Levante; «Sveti Vlaho» a Glasgow in allestimento; «Srebreno» a Trieste in arsenale del Lloyd Triestino; «Sergj» a Bagnoli dal 2 corr.; «Nikola Pasic» a Rotterdam dal 29 u. s.; «Kumanovo» a Gravosa in disarmo; «Petka» in linea Spalato-Gravosa, Spalato-Cattaro, Gravosa-Bari; «Dubrovnik» in linea celere bisettimanale Trieste-Cattaro e scali.

«Perseveranza»

Pir. «Persevera» in viaggio per la Spezia; «Immacolata» a Rotterdam.

G. L. Premuda

Pir. «Absirtea» passato il 10 corr. Gibilterra diretto a Napoli; m.n. «Tergestea» in partenza da Trieste per New York.

Collocamento gente di mare

Situazione del turno d'imbarco per il giorno 13 novembre

Turno Generale: marinai (3) 289; giovani coperta in I (—) 28; giovani coperta in II (1) 29; mozzi coperta (1) 21; fuochisti (8) 294; carbonai (2) 110; giov. camera 3; mozzi camera 1; giov. cucina 18; mozzi cucina (3) 29.

Lloyd Triestino: marinai (2) 155; giovani coperta in I: (—) 65; giovani coperta in II (—) 66; mozzi coperta (5) 34; fuochisti (—) 289; carbonai (—) 147; mozzi macch. (—) 185.

Cosulich (Sud): marinai (23) 88; giovani coperta (4) 30; mozzi coperta (5) 44; ingrassatori (—) 24; fuochisti (1) 23; fuochisti nafta (7) 33; carbonai (3) 33; giov. macchina (4) 22; camerieri classe di lusso 1; cam. interpreti 1; salonieri I classe 1; cabinisti I classe 1; baristi I classe 1; salonieri II (1) 1; cabinisti II (8) 1; baristi II 1; camerieri III (—) 10; cam. mensa uffic. (1) 1; giovani camera (—) 101; mozzi camera (—) 44; giovani cucina (—) 39; allievi cuochi (2) 11; mozzi cucina (—) 16.

Cosulich (Nord): camerieri (2) 70; giov. coperta (—) 74; mozzi coperta (7) 42; ingrassatori (—) 30; fuochisti (—) 28; fuochisti nafta (4) 30; carbonai (2) 18; giovani macchina 1 (24); cam. lusso 1; cam. interpreti 1; cam. I (2) 1; cabinisti I 1; baristi I 1; salonieri II (1) 1; cabinisti II (8) 1; baristi II 1; cam. III (1) 4; cam. mensa uffic. (—) 2; giov. camera (10) 101; mozzi camera (2) 46; giov. cucina (2) 40; allievi cuochi (4) 11; mozzi cucina (7) 16.

Nav. Libera: marinai (—) 19; giov. coperta (—) 1; mozzi coperta (10) 1; ingrassatori (—) 13; fuochisti (—) 39; carbonai (2) 13; garzoni 5; garzoni II 10; mozzi camera (8) 1; giovani cucina (—) 2; mozzi cina (3) 6.

Tripcovich: marinai (—) 21; giovani coperta (—) 15; mozzi coperta (—) 9; fuochisti (—) 61; carbonai (—) 35; giovani macchina 3; mozzi macchina 1.

Gerolimich: marinai (—) 35; giovani coperta (1) 17; mozzi coperta (—) 9; fuochisti (—) 58; carbonai (5) 38.

M. U. Martinolich: marinai (—) 6; giovani coperta (—) 2; mozzi coperta (—) 1; fuochisti (—) 1; carbonai (—) 1.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 13 novembre:

«America», S. Vicente de Cabo Verde; «Ammiraglio Bettolo», Teneriffe Radio; «Atlanta», Olinda Pernambuco; «Belvedere», Olinda Pernambuco; «Colombo», Cabo de Palos, Fiume - Napoli Radio; «Duca di Aosta», Cerrito; «Duca degli Abruzzi», Teneriffe Radio; «Duilio», Gibraltar Rock, Fiume; «Esperia», Alessandria Radio, Fiume; «Esquilino», Aden Radio; «Giuseppe Verdi», Cabo de Palos, Fiume - Napoli Radio; «Martha Washington», Teneriffe Radio; «Nazario Sauro», Olinda Pernambuco; «Pilsna», Bombay Radio; «Roma», S. Miguel; «Romolo», Cape d'Aguilar; «Taormina», Capo Sperone Radio, Fiume - Napoli Radio; «Venezia L.», Shanghai-Zikawei.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli uffici telegrafici del Regno.

I Magazzini Generali comunicano le seguenti posizioni dei navigli la mattina del 12 novembre:

M. IV testa: «Graz»; M. IV tram.: «Gianicolo»; H. 1 a: «Gorizia»; H. 3: «Anna C.»; M. III, Lloyd A: «Molfetta»; Lloyd C: «Dalmatia»; Lloyd B: «Corvin»; H. 6: maone ex «Corvin»; H. 9: «Diana»; H. 12 a e 12 b: «Saturnia»; H. 17: «Napried»; H. 22: «Alberta»; M. I testa: «Priaruggia»; H. 23: «Abbazia», vel. «Adriatic»; H. 24: «Le Tre Marie»; H. 25: «Saraceno», vel. «Bukurji»; Riva Ottaviano Augusto: «Livenza»; H. 44: «Isled»; R. V: «Alga»; H. 51: «Tergestea»; H. 53: «Sumatra»; H. 55: «Cracovia»; H. 56-58: «Fernando»; H. 58: «Fiume»; M. VI: «Adria», «Stella d'Italia»; H. 69: «Larpool»; H. 69-71: «Cellina»; H. 71: «Gianni».

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare con partenza da Trieste (molo della Pescheria):

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste», per Isola e Pirano, alle 15; da Pirano alle 18 e da Isola alle 18.30.

Con i piroscafi della Capodistriana: Partenze da Trieste per Capodistria: alle 8 (Ospizio); 12.5 (Ospizio); 14.45 (Ospizio); 19.15 (diretto).

Partenze da Capodistria per Trieste: alle 6.30 (Ospizio); 9.5; 13.15 (diretto per l'opera); 18 (Ospizio, ultima).

Aste al Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà domani 14 corr. all'asta i pegni della gestione 160 dal n. 19801 al n. 21000 assunti nel mese di marzo u. s. e non rinnovati. L'asta comprende vestiti, cappotti, biancheria, calze ed altri oggetti.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 12 novembre 1927

BARI	5	77	84	30	43
FIRENZE	31	33	37	6	80
MILANO	78	45	76	13	70
NAPOLI	44	54	75	11	68
PALERMO	73	41	82	11	18
ROMA	12	43	28	10	80
TORINO	82	20	3	58	44
VENEZIA	24	38	62	57	73

Il mercato di Trieste

(C. T.) Settimana sbiadita sia per movimento di affari che per movimento di prezzi. Vendite non forti ma persistenti deprimono leggermente la quota dei titoli maggiori, ma senza intaccare la fermezza del fondo che continua a mantenersi resistente. In chiusa di settimana, su influenza del fuori piazza e su richieste locali la quota riprende leggermente pur mantenendo il mercato la consueta fisionomia; svogliatezza e calma di affari.

Si intensifica sul nostro mercato il movimento intorno ad alcuni titoli del fuori piazza, ma senza dar luogo a spostamenti di tendenza, nè interessare il gran pubblico che si mantiene ancora in osservazione.

Le Sicurtà sono sempre al centro del movimento triestino, fanno mercato però le Assicurazioni Generali che esordite a 4675 sono andate cedendo gradatamente fino a portarsi ad un minimo di 4485 per riprendere in chiusa il 4510. Ma astrazion fatta per questo titolo, gli altri interessano assai meno il pubblico e i prezzi oscillano con l'oscillare delle Generali. L'identica cosa avviene per le Navigazioni i cui valori seguono quello del titolo base del mercato. Qualche interesse non manca per le Cosulich, le Gerolimich e le Libera. Anche gli industriali continuano a non interessare gli operatori. Trascurate sono anche le Cantiere e i Cementi.

Quotazioni dal 7 al 12 novembre 1927

TITOLI	lunedì 7 novemb.	martedì 8 novemb.	mercol. 9 novemb.	giovedì 10 novemb.	venerdì 11 novemb.	sabato 12 novemb.
Rend. 3½%	71.—	71.—	71.—	71.—	71.—	71.—
Cons. 5%	83.—	82.90	82.60	82.60	82.60	82.60
Obbl. Ven.	71.50	71.30	71.15	71.—	71.—	71.—
B.Tes.nov.	89.—	89.—	89.—	89.—	89.—	89.—
Dar.-Sava	218.—	218.—	218.—	218.—	220.—	220.—
Bankitalia	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—
Comit	1225	1224	1215	1218	1221	1223
B. C. T.	556	556	555	556	555	555
Credito	786	783	780	735	780	778
B. N. Cred.	520	520	520	520	520	520
B. Roma	107	107	107	107	107	107
Cred. Pop.	291	291	291	291	291	291
Zivnost.	276	276	275	276	276	276
Generali	4675	4635	4520	4495	4485	4510
Ass. Ital.	985	960	955	940	945	950
Infortuni	2570	2570	2570	2520	2500	2510
Riun. A	2215	2185	2150	2140	2130	2135
Riun. B	2215	2195	2155	2145	2135	2135
Sigorta	235	235	235	234	234	234
Adria	180	178	178	178	178	178
Cosulich	193	191½	189	188½	188½	190½
Nav. Dal.	96½	96½	96½	96½	96½	96½
Gerol.	636	632	631	625	634	636
Libera T.	355	353	351	349	353	351
Istria-Tr.	256	256	256	256	252	252
Lloyd Tr.	755	755	755	755	755	755
Lussino	356	356	356	356	356	356
Martinol.	160	160	160	160	160	160
Medit.	386	386	388	385	384	388
Merid.	640	643	640	634	630	635
Oceania	96	96	96	96	96	96
Premuda	483	483	483	483	483	483
Tram	164	164	164	164	164	164
Tripcovich	261	261	261	261	261	261
Ampelea	350	350	350	356	350	350
Cant. Nav.	136	131	129½	129½	129	129
Fram	90	90	90	90	90	90
Fin.-Cosul.	186	187	187	187	187	185
Cem. Dal.	482	432	482	482	482	482
Isonzo	78½	78½	78½	78½	71	71
Spalato	226	224	224	224	224	224
Kerka	72	72	72	72	75	75
Siemat	173	73	173	173	173	173
S. T. El. G.	83	83	83	80	83	85
Gas-Roma	657	655	650	642	646	666
Ilva	140	145	145	143	141	144
Jutificio	400	400	400	400	400	400
Off. nav.	85½	85½	85½	85½	85½	85½
Pastificio	271	271	271	271	271	271
Pilatura	248	248	243	248	248	248
St.Dalmine	100	100	100	100	100	100
St. Tecnico	269	269	260	260	260	260
Terni	430½	432	429	428	426	430

Mercato invariato con pochi affari.

CAMBI: Amsterdam da 739.— a 745.—; Belgio da 255.— a 259.—; Norvegia da 480.— a 490.—; Spagna da 310.— a 316.—; Albania da 354.— a 356.—; Atene da 24.15 a 24.65; Berlino da 436.— a 442.—; Bucarest da 11.20 a 11.60; Praga da 54.37½ a 54.67½; Ungheria da 319.— a 325.—; Vienna da 256.50 a 262.50.

VALUTE: Lire sterline b. n. da 89.30 a 89.50; dollari da 18.15 a 18.30; scellini da 255.— a 263.—; dinari da 32.— a 32.50; pezzi da 20 franchi da 70.50 a 72.50.

Cambio ufficiale dell'oro: 11-11-1927, L. 358.53.

CAMBI

Londra	88.07 89.27	88.12 89.32	88.14 89.34	88.35 88.65	88.60 88.80	88.50 88.70
New-York	18.26 18.32	18.27 18.33	18.27 18.39	18.33 18.39	18.37 18.41	18.34 18.40
Zurigo	352.25 354.25	352.37 354.37	352.30 354.30	353.25 355.25	353.75 355.75	353.50 355.50
Parigi	71.75 72.05	71.82 72.12	71.82 72.12	72.— 72.30	72.15 72.45	72.10 72.40
Zagabria	32.12 32.42	32.15 32.45	32.16 32.46	32.23 32.53	32.25 32.55	32.22 22.52

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
dicembre	—	—	—	515	535	530	515
marzo	—	—	—	510	518	—	500
maggio	—	—	—	510	518	—	508
luglio	—	—	—	510	518	525	507
sett.	—	—	—	505	—	—	505

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg lordo.

Consegne	Zucchero crist. grana fine Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
ottobre-dicembre	—	—	—	—	—
novembre-marzo	—	—	—	—	132
aprile-agosto	—	—	—	—	138
luglio	—	—	—	—	—
agosto	—	—	—	—	—
settembre	—	—	—	—	—

Numero dei titoli trattati l'11 novembre

Banca d'Italia	300.000	67.75
Banca Commerciale Italiana	1.400.000	9100
Credito Italiano	800.000	675
«Cosulich» Triest. di Nav.	1.250.000	625
Ferrovie Meridionali	579.170	175
Nav. Gen. It. «Rubattino»	1.200.000	2385
Cotonificio Turati	160.250	12326
Cotonificio Veneziano	333.334	975
Filatura cascami di seta	210.000	1200
Soie de Châtillon	2.000.000	18950
Linificio e Canapificio Naz.	600.000	3950
Manifatt. cotoniere merid.	1.000.000	1275
Snia Viscosa	6.666.666	11025
Ilva Alti Forni e Acc. d'It.	1.500.000	225
Miniere Alti Forni Elba	1.500.000	1600
Min. Mercurio M.te Amiata	643.000	4500
Soc. An. «Montecatini»	6.000.000	2750
Fiat - Fabbr. It. Aut. Torino	2.000.000	18525
Off. Mecc. Miani e Silvestri	600.000	175
Adriatica di Elettricità	2.000.000	1900
Elettricità Alta Italia	1.000.000	—
Elettricità dell'Adamello	1.600.000	675
Gen. Ital. Edison di Elettr.	1.900.000	15325
Meridionali di elettricità	1.200.000	500
Terni Soc. ind. ed elettric.	1.601.750	9950
Unione esercizi elettrici	3.375.000	11625
Distillerie Italiane	1.100.000	9700
Lig. Lomb. Raffin. Zuccheri	375.000	5175
Aedes An. Lig. Impr. Costr.	18.750.000	4075
Bonifica Terreni Ferraresi	500.000	1475
Istituto Fondi Rustici	600.000	970
Istit. Romano Beni Stabili	400.000	700
Eridania	300.000	1700
Pirelli & C.	240.000	100
Soc. Risanamento di Napoli	120.000	500

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 per cento netto (1906) 70.80; 3.50 per cento netto (1902) 65; 3 per cento lordo 40; 5 per cento netto 82.475; Obbligazioni Venezie 71.10.

CAMBI: Francia 72.27; Svizzera 354.71; Londra 89.576; Olanda 741.50; Spagna 312.12; Belgio 256.50; Berlino 438; Vienna 260; Praga 54.50; Romania 11.50; Argentina oro 17.85; Argentina carta 7.84; New York 18.394; Canadà 18.39; Oro 354.93; Belgrado 32.475; Budapest 322; Albania 357.50; Norvegia 486; Russia 95.50.

Borsa di Milano. Rendita 70.75; Consolidato 82.70; Banca d'Italia 2179; Commerciale It. 1222; Banca Naz. Cred. 520; Banco Roma 107; Credito It. 785; Credito Maritt. 500; Consorzio Mobil. Finanz. 629; Cosulich 190; Mediterranea 390; Meridionali 646; N. G. I. 494; Libera Triest. 357; Chatillon 189; Snia 212; Ansaldo 108; Ilva 142; Metallurg. It. 130; Elba 46; Monte Amiata 369; Montecatini 195.50; Fiat 408; Isotta Fraschini 178; Bianchi 51; Miani Silvestri 56; Reggiane 43.50; Dalmine 122; Elettr. Adriatica 229; Edison 652; Terni 434; Unione Eserc. Elettr. 103; Distillerie It. 165; Industria Zuccheri 515; Raffineria Lig. Lomb. 548; Aedes 9; Fondi Rustici 208; Beni Stabili 554; Grandi Alberghi 96; Eridania 850; Italo-Amer. 464; Marconi 125; Spalato-Porland 225.

CAMBI: Parigi 72.266; Zurigo 354.45; Londra 89.575; Olanda 741.50; Spagna 311.50; Belgio 256.60; Berlino 438; Vienna 260; Praga 54.50; Bucarest 11.50; Argentina peso oro 17.85; Argentina peso carta 7.84; New York telegrafico 18.36; New York chèque 18.375; Belgrado 32.475; Budapest 322; Atene 24.40; Albania 357.50.

Borsa di Genova. Dopo un certo esordio con qualche pressione sui titoli di navigazione le contrattazioni si fanno più vivaci riprendendo la tendenza all'aumento. Si chiude a corsi migliori.

Rendita 70.70; Consolidato 82.60; Obbligazioni Venezie 71.15; Banca d'Italia 2183; Commerciale It. 1223; Credito It. 784; Banco Roma 105; Banca Naz. Cred. 520; Meridionali 647; Mediterranee 390; Libera Triestina 353; Cosulich 191; Ilva 142.50; Montecatini 196; Terni 436; Cementi Spalato 226.

Borsa di Torino. Mercato fermo su tutta la quota. Costante assorbimento con compere primarie dell'Italgas, Sip e Fiat.

Rendita 70.90; Consolidato 82.65; Banca d'Italia 2180; Commerciale It. 1222.50; Credito It. 780; Banco Roma 105; Banca Naz. Cred. 520; Meridionali 645; Mediterranee 396; Cosulich 191; Fiat 407.25.

Borsa di Roma. Continua la buona tendenza del mercato con scarsi affari.

Rendita 70.60; Consolidato 82.50; Obbligazioni Venezie 71.25; Banca d'Italia 2181; Commerciale It. 1220; Credito It. 783; Banco Roma 106; Banca Naz. Cred. 523; Meridionali 640; Cosulich 192; Libera Triestina 353; Terni 437; Ilva 146; Montecatini 196.50; Gas 690; Beni Stabili 554; Cementi Spalato 224; Isonzo 77; Fondiaria Vita 207.

Borsa di Venezia. Rendita 70.75; Consolidato 82.67; Obbligazioni Venezie 71.05; Banca d'Italia 2182; Commerciale It. 1223; Banco Roma 107; Banca Naz. Cred. 520; Credito Industr. 560; Assicurazioni Gen. 4500; Cosulich 191; Veneziana Navigaz. 243; Libera Triestina 354; Cantiere Navale Triest. 129; Cantieri Venezia 72; Adriatica Elettricità 230.50; Terni 434.50; Cotonificio Venez. 239; Grandi Alberghi 96.25.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 12 novembre: Italia 28.215; Francia 20.365; Inghilterra 25.255; New York 5.18 9/16; Belgio 72.2875; Spagna 89.2375; Olanda 209.20; Germania 123.675; Austria 73.175; Svezia 139.575; Norvegia 137.875; Danimarca 139; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.3525; Ungheria 90.75; Serbia 9.1325.

Bollettino dello Stato Civile

Pubblicazioni di matrimonio: Gregorat Michel Carolina; Vedova Riccardo spazzino, con ... stina; Oason Tullio commerciante, con Godigna Aglaia; Vecchiet Giusto affossatore, con Schilian Emilia; Vecchiet Luigi muratore, con Schillan Emma sarta; Secchi Antonio brigadiere dei carabinieri, con Marzari Mafalda; Mirri Fiorello ferroviere con Tomsig Libera; Trento Lorenzo bracciante, con Nesich Luigia; De Marco Antonio agente di custodia, con Vulpes Anna Rosa; Vilatora Renato fabbro, con Ulcigrai Anna; Gorchich Giuseppe tramviere, con Michel Carolina; Vedov aRiccardo spazzino, con Treu Maria; Sciucca Alberto carpentiere, con Millich Luigia; Cardone Stefano sarto, con Coghei Maria; Serra Francesco bracciante, con Bortoli Teresa; Gherszttich Carlo cameriere, con Padovan Maria; Pinter Attilio impiegato, con Suppancich Edvige; Rotoli Giuseppe, maresciallo di finanza, con Vatta Lidia; Milievich Francesco contadino con Rupena Stanislava; Guarnotta Antonino segretario giudiziario, con Zamola Vittorina; Cipriani Francesco fuochista marittimo, con Caffou Tosca; Alani Ferruccio commerciante, con Davide Graziella; Lasca Luigi carradore con Devescovi-Slataper Vittoria; Abraht Bernardo bracciante, con Pockar Angela contadina; Colle Giacomo meccanico, con Cobel Stefania; Simich Giacomo barista, con Gustin Maria; Stocca Vittorio lastricatore, con Magagna Lucia; Bradaschia Riccardo impiegato privato, con Kraus Bianca; Plisca Fernando impiegato privato, con Giurgevich Germana; Susa Alberto macchinista navale, con Gregorich Teresa; Dapretto Guido pasticciere, con Andriollo-Ioppi Italia; Fontanot Giacomo, meccanico, con Kousca Olimpia; Friedmann Alessandro dentista, con Martimes Giuseppina; Wolfbeiss Antonio impiegato bancario, con Brina Enrichetta impiegata; Fabris Carlo meccanico, con Pitton Giuseppina; Vecchiet Giuseppe muratore, con Maver Luigia; Maier Francesco bracciante, con Andreassich Giovanna; Derin Vittorio pittore, con Polome Anna Maria; Scibetta Salvatore maresciallo di finanza, con Perugini Ebe, insegnante; Scuch Andrea ferroviere, con Smoglianovich Carmela; Zari Carlo cameriere marittimo, con Poropat Anna; Tercich Leopoldo carpentiere, con Bucavez Maria sarta; Gianoni Menotti meccanico autom., con Diminich Anna; Zarich Enrico pescatore, con Lenuesi Nizza; Aruta Pasquale rappresentante, con Battisti Paola; Metlica Antonio liquorista, con Cecnich Emma.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla:
Società Editrice Italiana Roma Trieste

BILAX CONTRO Stitichezza, Flatuosità Indigestione, Eccesso di Bile Disturbi del Fegato e dello Stomaco
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 - Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (8)

PILLOLE RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI PREPARATE NELLA FARMACIA ROVIS
TRIESTE PIAZZA GOLDONI
DEPURANO IL SANGUE, CURANO LE EMORROIDI E LA STITICHEZZA
LIRE 2.50 LA SCATOLA
IN TUTTE LE FARMACIE
BADARE ALLA FASCETTA CON LA SCRITTA FARMACIA GIOV. BATT. ROVIS

Camere da letto Sale da pranzo Cucine
D'OGNI TIPO E PREZZO
presso l'Emporio Mobili
Aless. Levi-Minzi
VIA BATTISTI 8
VIA RETTORI 1
VIA MALCANTON 7-13

PILLOLE DI SANTA FOSCA o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).
Farmacia PONCI Venezia

VERIFICA ESTRAZIONI
PRESTITI a Premio, BUONI del TESORO, CREDITI fondiari, OBBLIGAZIONI, ecc.
RIVOLGERSI alle filiali del BANCO DI ROMA

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA buoni attestati, offresi per semplice famiglia, capace cucito e stirare. Indirizzo Piccolo. 51279 A

CUOCA fina cerca posto giornata o stabile Via Milano 16. IV piano. Mineni. 78616 A

CUOCHE, camerière, domestiche, bambinaie, prestaservizi privati, albergatori, offronsi. Zonta 5. I. 51318 A

RAGAZZA onesta, capace tutti lavori, offresi a distinta famiglia. Corso Garibaldi N. 4, IV p. 51398 A

SIGNORINA distinta offresi a famiglia signorile, aiuto lavori leggeri, accudire bambini, cucito, ricamo, anche senza stipendio, purchè trattamento familiare. Offerte Cassetta 21786 A. Unione Pubblicità. 21786 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

CAMERIERA fine, sappia cucire e stirare, con buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2042 B

CUOCHE, cameriere, bambinaie, domestiche, prestaservizi, privati, albergatori, cercansi. Zonta 5. I. 51517 B

DOMESTICA capace tutti lavori, con attestati, cercasi. Via Margherita 5, I, porta 16. 51291 B

DOMESTICA con attestati cercasi prontamente. Via Petrarca 7, porta 8. 51425 B

DOMESTICA bravissima, lungo servizio, cercasi. Presentarsi con seri attestati ore 9-11; 16-18 Rossetti 25, porta 10. 51339 B

DONNA giovane, per trattoria, sappia cucinare, con vitto e alloggio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 51385 B

LAVANDAIA a domicilio cercasi prontamente. Rossetti 59. dott. Hesky. 80025 B

PRESTASERVIZI due ore mattina, soltanto con referenze, cercasi. Romagna 26. 79967 B

PRESTASERVIZI per mattina soltanto, cercasi. Via Porta 39. I p. 79947 B

PRESTASERVIZI giovane con attestati, ore mattina, cercasi. Sanità 14, porta 7. 51357 B

RAGAZZA per tutti i lavori cercasi prontamente Rossetti 59. dott. Hesky. 80026 B

RAGAZZA per pomeriggio, 2 persone, cercasi. Cologna 15, I. Covacich. 51376 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. COLTA, buona conoscenza stenografia, dattilografia, corrispondenza, contabilità cerca posto adatto. Offerte cassetta 3442 C. Unione Pubblicità. 3442 C

A. PITTORE, muratore eseguisce lavori a buon prezzo. Cassetta 21744 C, Unione Pubblicità. 21744 C

ASSOLTO industriali di Trieste, sezione edile, 2 anni pratica di fabbrica, accuperebbesi presso seria ditta con minime pretese. Scrivere cassetta 21763 C, Unione Pubblicità. 21763 C

CHAUFFEUR meccanico, ottimi attestati, cerca occupazione. Scrivere Sartori Bruno, Mariano per Cormons. 80003 C

CHAUFFEUR meccanico, privato, piazza, camion, attestati, referenze, offresi ovunque. Offerte cassetta 21765 C, Unione Pubblicità. 21765 C

CONIUGI soli offronsi quali portinai. Informazioni via Corridoni n. 4. 51163 C

CORRISPONDENTE lingue italiana, tedesca e slovena, cerca stabile occupazione anche per l'estero. Scrivere cassetta 21691 C, Unione Pubblicità. 21691 C

DATTILOGRAFA pratica studio avvocato offresi. Indirizzo Piccolo. 51406 C

DATTILOGRAFA italiano, francese, tedesco offresi mitissimi pretese. Margherita 5, Valenti. 51335 C

DONNA allattare bambino offresi. Via del Lloyd 16. I 51411 C

GIOVANE serio, conoscenza italiano, inglese, sloveno, discreto tedesco, spagnolo, francese, dattilografo occuperebbesi. Offerte cassetta 21759 C. Unione Pubblicità. 21759 C

IMPIEGATO conoscenza lingue, impiegherebbesi prontamente mezza giornata. Offerte cassetta 21712 C, Unione Pubblicità. 21712 C

MAGAZZINIERE capacissimo generali mansioni interne, esterne, tecnico amministrative, abilissimo chauffeur, cauzione 15.000, offresi. Cassetta 21641 C Unione Pubblicità. 21641 C

MAGAZZINIERE lingua italiana, tedesca, slovena, francese, pratico lavori ufficio, viaggiato Italia, Jugoslavia, offresi. Cassetta 21776 C. Unione Pubblicità. 21776 C

QUINDICENNE volonteroso, intelligente, buona famiglia, perfetta conoscenza tedesco, cerca occupazione. Cassetta 71772 C, Unione Pubblicità. 71772 C

SIGNORINA seria, fidata, offresi come riscuotitrice, miti pretese. Offerte Cassetta 23690 C. Unione Pubblicità. 23690 C

STENOGRAFA pratica tutti lavori ufficio, buone referenze, offresi ufficio serio. Offerte cassetta 21737 C. Unione Pubblicità. 21737 C

SIGNORINA 30-enne perfetta conoscenza tedesco, italiano, nozioni inglese, francese, occuperebbesi corrispondente, dattilografa. Ottime referenze. Cassetta 15 C, Unione Pubblicità, Milano. 5756 C

38-ENNE lunga pratica commerciale, contabile corrispondente italiano, tedesco, ottime referenze, pretese minime, offresi anche provincia. Indirizzo al Piccolo. 50252 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. MAGLIERIE a mano: vestiti, golf, spencer, gilet, pullover ecc., si eseguiscono accuratamente. Via Udine 27. I, porta 8. 4426 CC

A. PLISSE' moderno, gonne lire 12 in poi, prezzi ridotti; a-jour macchina, attaccature, ricami assumonsi. Rieger, Commerciale 3, primo piano. 51373 CC

A. SARTA, maestra taglio, confeziona prontamente elegantissimi mantelli lire 40. S. Michele 9. 51333 CC

A. TAPPEZZIERE materassaio offresi anche domicilio. Ventisettembre 3 portineria palazz oExcelsior. 51275 CC

A-JOUR macchina cent. 60; punto inglese (attaccature) cent. 40 metro; a-jour mano lire 1.50. Crospi (ex Chiozza 12, porta 6. 51290 CC

COPERTAIA ripara e confeziona imbottite. Piazza S. Caterina 2, I. sinistra. 51403 CC

DIPLOMATO Università commerciale Vienna, attualmente corrispondente primaria ditta cittadina, assume corrispondenza e traduzioni per o dall'italiano, tedesco, sloveno, francese, inglese. Offerte cassetta 21781 CC, Unione Pubblicità. 21781 CC

IL pellicciaio Enrico Censky, via Bosco 18, III, assume qualsiasi lavorazione pelliccie, anche in tutta premura. 80011 CC

MANTELLI, tailleurs, taglio perfetto, vestiti elegantissimi; lavoro accurato, fino a prezzi discreti, eseguisconsi. Via Stuparich 7, I piano. 51412 CC

MENDARESSA assume qualunque lavoro del genere. Antonio Caccia 7, III piano. 51378 CC

MODISTA premier confeziona ultime creazioni, riforma lire 8. Viale Ventisettembre 89, pianoterra. 79935 CC

ORDINAZIONI di Pullover, vestiti donna gonne plissè, maglie sport, qualsiasi disegno assumonsi con macchine Dubied. Forniture per negozi; prezzi miti. Sara Davis 8, Roiano. 51382 CC

PALETOTS o giacche da uomo volto e riparo a prezzi bassissimi. Indirizzo Piccolo. 51311 CC

PELLICCIAIA rimoderna esattamente. Donadoni 2, II p. 79920 CC

PELLICCIAIA capace eseguisce qualsiasi lavoro del genere, nelle pellicce da uomo riparasi con esattezza anche la stoffa. San Sebastiano 6, porta 9, già Torrebianca 10. 51427 CC

PELLICCIAIA assume lavoro del genere. Madonnina 4, primo piano 51358 CC

PELLICCIE si lavano e tingono, riparazioni in genere a prezzi mitissimi. Via Foscolo N. 15. II p. 51356 CC

PETTINATRICE viennese offresi prezzo convenientissimo, per ondulazioni, pettinature, proprio lavoratorio. A richiesta recasi domicilio. Via Ireneo Croce 10-I, destra. 21787 CC

PLISSE' ricami colorati, attaccature pizzi, punto inglese. Foscolo 31. II. 79974 CC

RICAMATRICE assume domicilio lavori a mano, prezzi miti. Ind. Piccolo. 79917 CC

SARTA confeziona toilettes per signora, taglio francese, lavoro accuratissimo, prezzi assoluta convenienza. Piazza Ponterosso 5, primo. 51175 CC

SARTA uomo capacissima confeziona, rimoderna vestiti, cappotti, lavoro accurato. Savone 1. III. 51307 CC

SARTA capacissima assume tailleurs, mantelli, vestiti. Vasari 20, porta 5. 51353 CC

SARTA confeziona, rimoderna abiti ballo, passeggio da lire 25, tailleurs, mantelli da lire 40. Molino Grande 5. III. 51334 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. PRINCIPIANTE sarta donna, volonterosa, buona famiglia, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 51407 D

APPRENDISTA bandaio cercasi. Via Machiavelli 20. 51395 D

CALZOLAIA apparecchiatrice, cercasi. Via Udine 22, Pellami. 79938 D

COLONO cercasi per campagna territorio. Informazioni Imbriani 6, I, destra, lunedì 14-16. 80019 D

CORRISPONDENTE tedesco, italiano con cognizioni contabilità cerca primaria Ditta per servizio Agenzia fuori Trieste. Offerte cassetta 21763 D, Unione Pubblicità 21763 D

FACCHINO giovanotto per magazzino vini, con buone referenze, si presenti in via Trento 4. Sivitz. 79990 D

IMPIEGATA, cassiera, riscuotitrice, persone cauzione cercansi prontamente. Zonta 5, I. 51316 D

MEZZO lavorante falegname, capace lavoro cucine cercasi. Madonnina 12 80052 D

MODISTA accetta paganti lire 50 mensili. XX Settembre 25. 51300 D

PARRUCCHIERE signora, capacissimo, per Verona cercasi. Rivolgersi Butti Diliberti, Donadoni 18. 79959 D

PERSONA che voglia guadagnare bene col preparare clienti per primissima compagnia di assicurazioni vita, locale, cercasi. Offerte cassetta 21750 D. Unione Pubblicità. 21750 D

RAGAZZETTA, ragazzo per alcune ore mattina per portare latte domicilio, cercasi. Commerciale 21, latteria. 80038 D

RAGAZZETTA 14-enne per cartoleria cercasi. Rivolgersi Gatteri 10, porta 8. 80044 D

RAGAZZO falegname cercasi. Presentarsi domenica via Pietà 15. 51305 D

SERIA signora o signorina venditrice, di bella presenza, sappia tedesco, italiano, scrivere macchina cerca Salone Lupoli, Piazza Verdi. Presentarsi con attestati. 9953 D

SIGNORA fidata, per piccola famiglia cercasi, vitto, alloggio. Indirizzo Piccolo. 79976 D

SIGNORINA (direttrice) per caffè-latteria cercasi. Dato posto fiducia, richiedonsi referenze, cauzione. Offerte cassetta 21771 D. Unione Pubblicità. 21771 D

SOCIETA' Filarmonica Rovigno d'Istria. Aperto concorso per titoli e referenze al posto di maestro di musica con emolumento lire 12.0000 annue; età non superiore ai 40 anni. Informazioni presso la Direzione della Società stessa. 21785 D

STENODATTILOGRAFO veloce, perfetto **corrispondente italiano, tedesco cerca primaria ditta. Entrata pronta. Necessario assolutamente primaria forza, eventualmente soltanto pomeriggio. Offerte casella postale centro 86, M. Spongio.** 80036 D

VENDITRICE abile, con pratica, cercasi. Presentarsi S. Zaccaria 4, I. sinistra, dalle 16-11. 1000 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERE 2 elegantemente mobiliate, centro, cercansi da due distinti signori, eventualmente vitto. Cassetta 21726 E Unione Pubblicità. 21726 E

CAMERETTA semplicissima cerca persona onesta. Battisti 23, interno, porta 4. 79961 E

MATRIMONIALE elegante, comfort, centro, poco comodo cucina, ingresso libero, cercano due signore tedesche distinte, per ultimo dicembre, uniche subinquiline. Offerte dettagliate cassetta 21760 E. Unione Pubblicità. 21760 E

MOBILIATA pulitissima, due letti, ingresso libero, posibilmente centro, cercano due signore tedesche. Offerte, prezzo con e senza vitto cassetta 21755 E, Unione Pubblicità 21755 E

PENSIONE familiare cerca distinta signorina. Scrivere Cesira Verna, fermo posta, Merano. 5756 E

STANZA ariosa, con salotto, bagno in casa, ingresso libero, posizione centrale, cercà distinto. Cassetta 21757 E, Unione Pubblicità. 21757 E

STANZA chiara, vuota, paraggi società ginnastica, cercasi. Offerte Rossetti 23, porta 6. 51394 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi. Genova 4, III. porta 49. 79954 F

AA BELLA stanza, eventualmente con salotto o due stanze 1 letto affittansi, vicino Giardino. Galilei 5-I, porta 6. 80059 F

A. A. AFFITTASI stanza elegante, vitto, prezzo modico. Battisti 33, porta 5. 51320 F

A. A. CAMERA grande, bella, due letti, altra un letto, affittansi a distinti signori. Fabbri 10, porta 9. 51355 F

AA. CAMERETTA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Cancellieri 115-I. 80051 F

A. A coniugi benestanti affitterebbesi prontamente grande stanza, camerino, comodo cucina, bagno, tutto comfort.. Indicare referenze. Cassetta 21747 I. Unione Pubblicità. 21747 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, luce, affittasi distinto stabile, Machiavelli 19, secondo sinistra. 79965 F

A. AFFITTASI stanza mobiliata. Battisti n. 33. II. porta 8. 51341 F

A CAMERA vuota, ingresso libero, escluso cucina, affittasi. Ruggero Manna 11, III. 80034 F

A. CAMERA mobiliata, affittasi con 1 o 2 letti. Pietà 8, I sinistra. 79953 F

A. CAMERINO d'affittare per operaio. Via Solitario n. 11, III. 51212 F

A. MATRIMONIALE 2, luce, massima comodità, Corso, comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80045 F

A. MOBILIATA pulitissima, ariosa, affitto. Via Fornace 1, porta 14. 51346 F

A. MOBILIATA affittasi a distinto stabile. Commerciale 8, I destra. 51296 F

A. MOBILIATA elegante, presso persona sola, affittasi distinto, unico subinquilino. Valdirivo 19, I. Moro. 80040 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi soltanto distinto signore. Telefonare 35-10. 79994 F

A. STANZA vuota con comodo cucina affittasi. Rossetti 28, pianoterra, dopo le 9. 51351 F

A. STANZA grande, bellissima, luce, stufa, affittasi prontamente. Giustinelli 2, terzo. 79960 F

A. STANZA matrimoniale con cameretta, comodo cucina affittasi. Palladio 2, Decomuni. 51374 F

A. STANZA elegante, unico subinquilino affittasi. Canova 9, p. 18. 51336 F

ACCADEMICO cerca stanza senza letto, uso studio, presso distinta famiglia, senza figli o persona sola. Scrivere Cassetta 21602 E. Unione Pubblicità. 21602 E

CAMERA vuota, uno o due finestre, escluso cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 79899 F

CAMERA matrimoniale con comodo cucina, affittasi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 79919 F

CAMERA matrimoniale, entrata libera, luce affittasi. Via Pondares 6, III. Fisikelstein. 51326 F

CAMERA mobiliata affittasi presso famiglia sola. Francesco Crispi 32, II. 51293 F

CAMERA con comodo cucina affittasi a due persone Via Paduina 11, porta 4. 51310 F

CAMERA con due finestre affittasi distinto signore Ginnastica 60, porta 6. 79957 F

CAMERA mobiliata soleggiata, piccola famiglia affitta signore dabbene. Canova 11, III destra inter. 51369 F

CAMERA bella, mobiliata, soleggiata, o camerino affittasi presso persona sola. Via Leo 11, I. destra. 9947 F

CAMERA elegante affittasi distinto. Viale R. Elena 11, terzo. 80053 F

CAMERA vuota affittasi a signora o signorina perbene. Fabio Severo 45, porta 3. 51465 F

CAMERA mobiliata, ariosa, luce, affittasi distinto signore. Boccaccio 1, porta 18. 80020 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, con poggiolo, in villa, affittasi. Via Porta 29. 79893 F

CAMERA bene mobiliata, due letti, presso distinta famiglia, offresi possibilmente due signori. Commerciale 10, porta 17 7931 F

CAMERA grande, vuota, comodo cucina, centro, affittasi. Informazioni Via della Valle 10, IV. 79422 F

CAMERA mobiliata, luce, affittasi a una o due persone. Via Monache 8. 79892 F

CAMERA offro a due signorine. Via Tesa num. 10. 79935 F

CAMERINO affittasi Via Pasquale Revoltella n. 16, p 3. 51330 F

CAMERINO affittasi prontamente a operaio volendo vitto Foscolo 37, porta 3. 51304 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Monfort. Informazioni via del Bosco n. 20, trattoria. 51365 F

CAMERINO con letto. Via Maiolica n. 4 terzo. Drobnig 51359 F

CAMERETTA mobiliata, chiara, luce, affittasi, vicinanza via Rossetti. Indirizzo Piccolo 79975 F

CAMERETTA con luce affittasi. Via Slataper n. 22, II piano. 79964 F

CAMERETTA mobiliata, impiegato serio, unico subinquilino. Cunicoli 5, p. 11. 51378 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Pondares 6, IV. 79916 F

CAMERETTA vicino Posta, luce, affittasi signorina assente giorno. Indirizzo Piccolo. 80021 F

CAMERETTA mobiliata, vitto, luce, affittasi, Madonnina 11, terzo, porta 10. 80032 F

CAMERETTA mobiliata, interna, affittasi a signorina, signora sola, occupata, presso persona sola, eventualmente comodo cucina, Lavatolo 1, I, destra; da mezzogiorno alle 14. 80022 F

CAMERETTA interno, luce elettrica, affittasi. Rittmeyer 35, I. sinistra. 51389 F

CAMERINO, luce, vitto, affittasi, Commerciale 9, primo. 51414 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Via Fabio Severo 64, porta 15. 79943 F

CAMERINO mobiliato con vitto, affittasi. Kandler 9. porta 6. 79946 F

COMPAGNO stanza cercasi. Molino vento 4 A. 51413 F

LETTI due affittansi. Via Madonnina 40 p. IV. 80005 F

LETTO compagnia ragazza seria affittasi. Maurizio 9, III. 79968 F

LETTO affittasi. Via Solitario 15, terzo, porta 16. 51397 F

LETTO affittasi onesto operaio. Via Fonderia 4, II piano. 80023 F

LETTO affittasi a onesto operaio. Montecatini 9. 79940 F

MATRIMONIALE con comodo cucina, affittasi a due distinti coniugi, escluso bambini. Via Domenico Rossetti 15, mezzanino, Canarutto. 51280 F

MATRIMONIALI due bellissime, luce, semilibere, affittansi a distinti. Boccaccio 12, porta 9. 51424 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, ingresso libero, altre camere, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portinaio. 51415 F

MATRIMONIALE grande, bella, scrupolosa pulizia, comodo cucina, affittasi coniugi soli. Rivolgersi Giulia 64, latteria. 79966 F

MATRIMONIALE affittasi due amici. XX Settembre 51, V 79966 F

MARIMOIALE, cucina, vuota, mobiliata, ingresso libero affittasi. Zonta 5, I. 51315 F

MATRIMONIALE elegante affittasi prontamente coniugi soli oppure amici. Tor Sampiero 12 51367 F

MATRIMONIALE mobiliata affittasi coniugi soli. Riborgo 36, II. p. 6. 51357 F

MATRIMONIALE, uso cucina affittasi. Prezzo conveniente. Galilei 10 mezz. sinistra. 51297 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi o due amici, persone distinte. Ginnastica 45, porta 16. 51393 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Ginnastica 43, porta 37. 51387 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi distinto, donne escluse. Indirizzo Piccolo. 79886 F

MOBILIATA grande, due letti, luce, affittasi, Lazzaretto vecchio 35, secondo, scala II. 79959 F

MOBILIATA, tranquilla, luce, pulitissima, vicino Ginnastica, affittasi distinto, unico subinquilino. Petrarca 7, p. 1. 51392 F

MOBILIATA affittasi distinto impiegato o marittimo. Via Scuole Nuove 15, I, p. 5. 51409 F

MOBILIATA a due letti, con luce affittasi. Madonna Mare 3, I. 51377 F

MOBILIATA due letti, affittasi. Pallini 11, porta 19. 79898 F

MOBILIATA comodo cucina, terrazza, affittasi 150 mensili. Roiano Apiari 27. 79901 F

MOBILIATA bellissima, affittasi prontamente. Massimo d'Azeglio 11, porta 11. 79894 F

MOBILIATA luce, servizio, in piccola famiglia, affittasi distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 51281 F

MOBILIATA pulitissima, luce, affittasi a distinto signore presso famiglia non mestierante, unico subinquilino. Ventisettembre. Indirizzo Piccolo. 79945 F

MOBILIATA elegante, luce, salisendi, affittasi presso persona sola. S. Nicolò 34, III. 79895 F

MOBILIATA, luce, eventualmente ottimo vitto, affittasi prontamente. Mazzini 27, IV. 80035 F

MOBILIATA pronta 140, affittasi. Toti 5, porta 13. 51486 F

MOBILIATA, luce, ingresso libero, affittasi due amici. Corso V. E. 39, I, Corva. 80056 F

MOBILIATA, vista mare, ambiente signorile, paraggi Hotel Savoia, offresi a serio distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 80015 F

MOBILIATA con comodo cucina, affittasi prontamente sposini, Via Tiziano 11, porta 8. 80031 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi a distinto signore. Venti Settembre 25, quarto, destra. 80018 F

MOBILIATA elegantemente affittasi a distintissimo stabile. Salita Trenovia 6, porta 9. 51371 F

MOBILIATA pulitissima affittasi con vitto presso persona sola. Solitario 2, primo. 80002 F

MOBILIATA affittasi a distinto signore. Tor S. Piero 6, I, p. 9. 51365 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. Tigor 8, scala destra, porta 2. 79995 F

MOBILIATA pulitissima, sul davanti affittasi distinto signore presso piccola famiglia. Rossetti 51 I. 79984 F

MOBILIATA pulitissima affittasi persona distinta. Madonnina 27, III. Rossi. 79983 F

MOBILIATA indipendente, affittasi persona distinta. Ireneo Croce 5, porta 18. 80013 F

MOBILIATA, luce, affittasi distinto signore. Canova 22, porta 6. 51324 F

MOBILIATA affittasi. Riborgo 2, secondo. 51386 F

MOBILIATE attigue affittansi due distinti. Torrebianca 21, porta 11. 51416 F

STANZA mobiliata, affittasi prontamente a operaio. Torricelli 4, I. sinistra. 79926 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Canova 9, porta 35. 51385 F

STANZA mobiliata, soleggiata, unico subinquilino, affittasi. Lazzaretto 31, IV, sinistra. 79933 F

STANZA vuota, luce, stufa, affittasi soltanto distinta persona. Indirizzo Piccolo. 80060 F

STANZA mobiliata una persona, affittasi. Ferriera 29. I destra. 9945 F

STANZA due letti, volendo vitto, affittasi. Via del Pane 3, III. 9957 F

STANZA mobiliata, affittasi prontamente. Via Boccaccio 14, p. 10. 51394 F

STANZA vuota, ingresso scale, ufficio, laboratorio, affittasi. Ginnastica 25, portinaio. 51417 F

STANZA mobiliata, affittasi a distinto signore. Ferriera 5, II scala, porta 30. 80050 F

STANZA mobiliata, affittasi. Androna Romagna 2, II. Frausin. 51404 F

STANZA mobiliata, soleggiata, affittasi distinto. Scala Belvedere 4, porta 21. (Stazione Centrale). 51388 F

STANZA elegante, luce, bagno, affittasi. Rossetti 16, II, porta 2. 80017 F

STANZA mobiliata per due amici soleggiata affittasi. Giorgio Vasari 20, porta 12. 51322 F

STANZA mobiliata, due letti a due amici vicino Cantiere S. Marco. Indirizzo Piccolo. 51302 F

STANZA grande affittasi, ingresso libero, centro. Indirizzo Piccolo. 51309 F

STANZA, pulita, luce affittasi. XX Settembre 83, porta 9. 79872 F

STANZA mobiliata ingresso libero affittasi Piazza Vico 8, I destra. 51323 F

STANZA elegantemente mobiliata, offresi preferibilmente signore che viaggia. Roiano, Mirti 17, I, dalle 10-12. 79965 F

STANZA vuota bellissima affitta signora sola. Brunner 4, quarto. 51312 F

STANZA mobilata eventualmente vitto, affittasi. Istituto 31, III destra. 79963 F

STANZA vuota affittasi. Via Pilone 2, porta 21, vicino Kandler. 51295 F

STANZA mobiliata affittasi. C. Stuparich 14, porta 18. 51379 F

STANZA grande, bellissima, mobiliata, ariosa, luce affittasi distinto. Slataper 2 II. 80007 F

STANZA affittasi due uomini. Via Lazzaretto Vecchio 48, V sinistra. 51362 F

STANZA vuota affittasi. Via Francesco Crispi 36, II, porta 6. Visitabile dalle dodici-due. 51366 F

STANZA elegantemente mobiliata, scrupolosa pulizia, volendo vitto affittasi. Ghega 15, III. 51360 F

STANZA mobiliata, affittasi distinto. Ginnastica 1, III. Marino. 80057 F

STANZE (1-2) mobiliate, semimobiliate, sala pranzo, comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 51418 F

STANZE due vuote, ingresso libero, telefono, affittansi uso ufficio. Slataper 6-I. 21788 F

STANZE due affittansi, ingresso scale, luce per ufficio. Riva Nazario Sauro 2, porta nove. 51306 F

STANZE due mobiliate, comodo cucina affittansi. Caprin 2, porta 9. 80004 F

STANZETTA mobiliata, con o senza costo, affittasi. Giulia 61, II. Orlando. 80042 F

STANZETTA mobiliata, affittasi prontamente. Riborgo 19, III, Bidoli. Escluso donne. 79951 F

STANZETTA pulita, luce, volendo vitto, affittasi. Tiziano 8, porta 2. 80041 F

STANZETTA con vitto affittasi. Via Madonnina n. 8, porta 9. 51343 F

STANZETTA semplice mobiliata, affittasi due amici. Maurizio 2, II sinistra. 79982 F

STANZINO, luce, vitto, 380 mensili, affittasi. Via Gaspara Stampa 5, p. 15. 79923 F

STANZINO con due letti, affittasi. Via S. Giusto 3, I. Marion. 79904 F

STANZINO e stanza mobiliati affittansi. E. Toti 2, p. I, porta 10. 51364 I

TRATTORIA «Secolo». Ugo Foscolo 26. Si fanno pensioni prezzi modici. 79996 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. DANZE recentissime. Scuola Dellegrazie, oggi ore 11-12.30 e 18-20, S. Francesco 4 (scala II) primo. 21789 G

A. A. RAGIONERIA. Corsi completi diurni-serali, diploma ragioniere. Corsi medi inferiori. Ricupero anni perduti. Corso licenza liceo scientifico. Corsi serali licenza complementare, stenografia. Doposcuola. Elementari, Asilo. Ultime sessioni esami centinaia promozioni. Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 80030 G

A. SERBO-croato impartisce lezioni, insegnante provetta, metodo celerissimo. Kutschera. Lazzaretto vecchio 35. 9955 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Durata corso 3 mesi. Dattilografia. Ginnastica 45. 51401 G

ACCADEMIA danza S. Francesco 10. Mattinè 11-13, lezione riunita. Turno bambini. 51294 G

AUTORIZZATA premiata scuola moderna taglio, cucito, modisteria, fiori. Prof. Lulich Vitteria, diplomata Parigi, Milano, Anversa. Col 16 novembre apertura tutti nuovi corsi regolari, serali, accelerati. Diploma a fine corso. Iscrizioni: S. Nicolò 32, II. 80034 G

CERCO signorina per bambina settenne, conversazione francese, passeggio pomeriggio, eventualmente combinato lezioni piano, necessario indicare pretese, nonchè referenze. Cassetta 21754 G. Unione Pubblicità. 21754 G

CONTABILE in un mese. Metodo speciale. Corso Garibaldi 33, porta 12. 50979 G

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 79169 G

ENGLISH lessons, also classes, Miss O'Brien. Via Geppa 17, I. 51284 G

IMPIEGATO conoscerebbe colta persona, parli bene la lingua italiana, scopo perfezionamento, contraccambiando eventualmente conversazione tedesca. Offerta cassetta 21752 G. Unione Pubblicità. 21752 G

INGLESE tedesco, francese, spagnolo, metodo speciale accelerato. Corsi ridotti. Piazza Cavana 4, II. 9956 G

INGLESE; conversazione, grammatica, corrispondenza commerciale. Corsi diurni, serali. Lezioni collettive, private. Professori inglesi laureatisi Inghilterra. Unico istituto inglese a Trieste. Istituto «Jackson-Boyle», palazzina del «Piccolo», via Silvio Pellico 6. 21666 G

INGLESE e tedesco perfettamente insegna prof. Mitri. Battisti 10, terzo. 51283 G

INSEGNASI inglese, spagnolo, metodo moderno, accelerato, sicuro, (per personale di bordo camerieri). Piccolomini 7 V. 51325 G

MACCHINA cucire «Singer», spola rotonda, occasione, acquisto. Zudecche 2, III. 79897 G

PIANOFORTE impartisce principianti, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 51421 G

RUSSO impartisce lezioni madrelingua. Rivolgersi 10-17, Via Roma 4, cappelleria. 79751 G

SCUOLA professionale delle Arti della Pettinatura e delle Cure della Bellezza. Direttore Prof. Perontka. Martedì 29 Novembre inizio del II Corso accelerato. Durata 15 giorni. Insegnamento intensivo di tutte le materie. Istruzione diurna e serale. Continuano le iscrizioni per abbonamenti speciali di 10 lezioni e quelle individuali delle seguenti materie: Ondulazione Marcel, ad acqua e Permanenti, Tintura Henné, Massaggio del viso e Manicure. Iscrizioni giornalmente. Corso Vittorio Emanuele 31. 79907 G

SCUOLA per magliaie, con ultimi modelli di macchine «Dubied», con super auto, qualunque disegno. Rivolgersi Via Sara Davis n. 8. 51375 G

SIGNORINE possono imparare confezionare fiori taglio, cucito vestiti. Piazza Vico 2, III. 80012 G

SPAGNUOLO, francese, tedesco, inglese, insegnano esperti docenti. Enenkel, Battisti 7, terzo. 51137 G

TRADUZIONI letterarie commerciali tecniche dall'italiano in francese, tedesco, inglese e viceversa, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 79397 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita, marrone filetti chiari contenente fotografie, dieci lire, medaglia dorata, altri oggetti senza valore; trattandosi care memorie pregasi portare al Piccolo verso generosa mancia. 51391 H

REGALO 300 lire alla gentile persona che recapiterà un portamonete di cuoio contenente cari ricordi, un anello ed una vera d'oro con date, un ferma cravatte e [illegible]. Indirizzo Piccolo. 20474 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. APPARTAMENTO elegante, modernamente mobiliato affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 51361 I

A commestibilisti offresi occasione ampio locale, rione Re, adattasi rivendita alimentari, mancanto assolutamente nel rione ed adiacenze. Offerte Cassetta 21762 I. Unione Pubblicità. 21752 I

A. UFFICIO quattro stanze, vicinanze Posta centrale, affittasi prontamente. Scrivere Cassetta 21557 I, Unione Pubblicità. 21557 I

APPARTAMENTINO vuoto, due camere, camerino, cucina, senza spese, altro tre 140 mensili, diversi piccoli, grandi, affittansi. Indirizzo Piccolo. 7995 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, massimo comfort, più locali pianoterra, uso botteghe, magazzini, affittansi. Via Franca 15. 51045 I

BOTTEGA Via De Amicis 19, affittasi. Rivolgersi Sezione Lavori Ferrovie Stato. Piazza Vittorio Veneto. 79953 I

CAMERE due, camerino, cucina, comfort, Ponziana, scambiansi con camera, camerino, cucina, comfort, paraggi S. Michele. Rivolgersi Piazza Donata 6, pt. 51344 I

CAMERE tre, cucina, comfort scambiansi con più piccolo, comfort, pressi piazza Garibaldi. Offerte cassetta 21783 I. Unione Pubblicità. 21783 I

CASOTTO affittasi calzolaio o sarto, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 79981 I

MAGAZZINI (due) con fondo, affittansi. Rivolgersi amministrazione S. Lazzaro 23, II piano, dalle 3-4. 79927 I

MAGAZZINO vasto affittasi. Rivolgersi amministrazione Icam, Trenta Ottobre 4, I. 51301 I

MAGAZZINO interno, chiaro, affittasi paraggi Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo 51287 I

MAGAZINO con acqua e focolaio, affittasi. Campo S. Giacomo 7. 79930 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, giardino, comfort, scambiasi con due camere, cucina. Indirizzo al Piccolo. 51288 I

QUARTIERE bellissimo scambiasi per due camere, camerino. Toti 14, primo. 51324 I

QUARTIERE camera, cucina, vuoti, mobiliati, senza spesa, più grandi, scambi, affittansi. Zonta 5, primo. 51314 I

QUARTIERE Roiano, due camere camerette, cucina, scambiasi con altro tre o quattro stanze. Indirizzo Piccolo. 80027 I

QUARTIERE camera, cucina, camerino con piccola osteria affittasi. Caffè Firenze. 80065 I

QUARTIERINI piccoli, grande, villini, camere, affittansi; senza spese. Garibaldi 17, primo. 80010 I

QUARTIERINO scambiasi con più grande. Via della Guardia 28, I. 79948 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato, centrale, 2, 3 o 4 camere cucina, con utensili e accessori, cercano distinti stabili. Offerte cassetta 21767 L. Unione Pubblicità. 21767 L

CAMERE due, tre, cucina, centro, cercansi prontamente. Offerte cassetta 21751 L, Unione Pubblicità. 21751 L

MAGAZZINO vasto per carbone cercasi. Cassetta 21640 L Unione Pubblicità. 21640 L

QUARTIERE 3-4 stanze, paraggi Stazione centrale, con accessori, cercasi. Indirizzo Piccolo. 79956 L

QUARTIERE due stanze, cucina, cercano distinti coniugi soli, 3 mesi anticipati. Indirizzo al Piccolo. 51289 L

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, comfort, cercasi. Piazza C. Goldoni 11, Oreficeria. 79944 L

STANZE 2-3, comodità cucina, città, campagna, cercansi. Offerte cassetta 21748 L, Unione Pubblicità. 21748 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. RADIO ultradina otto valvole perfetta, accessori, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 79949 M

A. A. VESTITO salon, nuovo, vendesi qualunque prezzo. Pitteri 3, terzo. 80009 M

A. ALCUNE volpi, faine, mantelli, giacche, pelli, guarnizioni, vendonsi. Devidè, Mazzini 22, secondo. 50652 M

A. PATEFONO con due diaframmi, zaffiro e punta, vendesi occasione. Chiadino S. Luigi 205, III, porta 11. 79950 M

A. RADIODILETTANTI: il più ricco assortimento materiale radio, prezzi modicissimi. Parcovich, Carducci 22. 9950 M

ALTOPARLANTE, cuffie, accumulatore, batteria anodica vendonsi. Moro, Gatteri 7. 79977 M

BACCHE di ginepro, foglie di lauro, in vendita all'ingrosso offre Michele Buc, Orasac Dubrovnik (Ragusa) Dalmazia. 9920 M

BAGNO riscaldamento gas, semicupo, scaldabagno carbone, corsia coco, tavolino, sedie bambù, vendonsi dalle 14-16. Indirizzo Piccolo. 79928 M

BILANCIA da banco, bollata, vendesi occasione. Giulia 37, IV. interno. 51303 M

BINOCCOLO (lorgnette) madreperla finissimo, altro senza manico (teatro) vendo. Bosco 9, primo. 80051 M

CAGNA buldog giovane vendesi. Vicolo delle Rose 7, pt. Roiano. 80014 M

CALDAIE due, capacità litri 150, vendonsi occasione. Mazzini 5, magazzino. 79936 M

CANARINI Har seifert gialloni, bravi cantori femmine vendonsi. Manzoni 24 V. 80049 M

CANARINI Harzseifert, vendonsi. Via Ghirlandaio 31, quarto (case nuove) Visintin. 79998 M

CANARINI maschi e femmine vendonsi. Viale Venti Settembre 83, terzo. 79973 M

CANERINI Arz bravissimi da vendere. Maiolica 12 V. Bernardini. 80016 M

CANE Prinz francese, vendesi occasione. Alessandro Vittoria N. 1, pt. 51327 M

CANE lupo siberiano, raro esemplare, vendesi. Petronio 28, I. sinistra. 51340 M

CANI lupini di quattro settimane, bravissimi di guardia, vendonsi. Via Arcata 12, calzolaio. 21791 M

CAPPOTTO finissimo uomo, persona forte, mantello signora riccamente guernito camoscio, tutto perfetto stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 79929 M

CAPPOTTO uomo, nuovo, vendesi. Raffineria 4, porta 6. 51332 M

CAPPOTTO ragazzo decenne, quasi nuovo vendesi. Paduina 5, terzo. Ciriello. 51303 M

CAPPOTTO e soprabito uomo vendo. Canova 16, II. 51570 M

CAPPOTTO velour marron, donna vendesi. Via Solitario 3, II p. 11. 51402 M

CAPPOTTI (due) ragazzo decenne, taglio vestito uomo, vendo. Ferriera 43, I, porta 30. 79908 M

CAPPOTTI alcuni donna, nuovi, usati, a prezzi d'occasione, vendonsi. Via Istituto 13, II. Borea. 79999 M

CARRETTE due ruote, usate, buonissimo stato, vendonsi. Corridoni 6, fabbro. 79935 M

CARROZZELLA per bambino vendesi. Boccaccio 9, II piano, Susa. 80000 M

COLLO, paramani sciacallo, pelliccia corta, nera guarnita petit-gris occasione vendesi. Vasari 19, porta 11. 80039 M

COLTRINAGGI color celeste, ottimo stato, vendonsi. Galilei 1, porta 13. 79934 M

DOBERMANN purissimo, ottima guardia vendesi buon prezzo. Felice Venezian 1, Rinaldi. 9953 M

FONOGRAFO con diversi dischi vendesi occasione. Via Pallini 1-I. 51428 M

GIACCA pelle, metà prezzo, vendo. - Via dell'Istria 16, dirimpetto Salesiani, Pecenco 51299 M

GRAMMOFONO moderno, nuovo, con dischi, vendo metà prezzo, purchè in giornata. S. Giusto 32, porta 10. 79952 M

LANTERNA da proiezioni (magica) grande, corredo di lastre, vendesi. Visione dell'apparecchio e offerte all'Economato Pia Casa, Istituto 29, pianoterra. 79903 M

MACCHINA scrivere «Adler» buonissimo stato, vendesi. Avvocato Rismondo, Valdirivo num. 29. 79925 M

MACCHINA Singer rientrante, nuovissima, vendesi occasione, anche rate. Indirizzo al Piccolo. 79938 M

MACCHINA braccio calzolaio, «armonica» triestina, occasione, vendonsi, Pacinotti 5, porta 23. 51353 M

MACCHINA scrivere quasi nuova, vendo occasionissima. Jacoponi, Via Udine 40, mezzanino. 79900 M

MACCHINA braccio da calzolaio, buonissima, vendesi. Via Arcata 16. 21791 M

MACCHINA da scrivere Meteor in buono stato vendesi occasione. Via Artisti 4, terzo piano. 0073 M

MACCHINA Singer originale, spoletta rotonda perfettissima vendo. Anastasio 10, secondo. 80037 M

MACCHINA Singer 5 tireti, moderna. Altra 230 vendonsi giornata. Pozzo Mare 2, I destra. 9960 M

MACCHINA Singer seminova vendesi 220 altra sarto. Beccherie 3, I. 9958 M

MANTELLO moderno signorina, prezzo basso, vendesi. Giulia 29, II, porta mezzo. 51313 M

MANTELLO ottimo stato, vendesi causa lutto. Ruggero Manna 11, IV. 79941 M

MANTELLI inverno usati bambini 3-5 anni vendonsi. Scussa 6, primo, porta 5. 21780 M

MATERASSO lana bianca vendesi. Indirizzo Piccolo. 9948 M

MAYERS Lexikon, sesta edizione acquistasi occasione, Bernini 8, porta 41. 51420 N

MOTORE a benzina, a scoppio, vendesi. Barcola N. 99. 51226 M

MOTORI alcuni da 1 e mezzo a 2 e mezzo HP. con elica ecc. per motoscafi, primaria marca germanica, nuovi, cedonsi a prezzo d'occasione. Per richieste scrivere Cassetta 21743 M Unione Pubblicità. 21743 M

MOTORINO nafta o benzina 5 HP, cercasi. Indirizzo Piccolo. 51158 M

OCCASIONISSIMA: pelliccia uomo, puzzola russa, stifelius, statura media, vendonsi. Ferriera 45, porta 15. 79978 M

OGGETTI oro, coperte seta, bracciali, anelli, orecchini usanza siciliana, napoletana, vendo sconchiuso matrimonio. Cassetta 21761 M Unione Pubblicità. 21761 M

OROLOGIO antico grande da vendere. Indirizzo Piccolo. 80054 M

PALETOT nuovo, uomo, vendo prezzo mite. Rapiccio 3, porta 7. 51323 M

PELLICCIA signora, gato russo, ottimo stato, prezzo irrisorio, vendesi. Riborgo 17, IV 80029 M

PELLICCIA castorino, altra persiana, volpe bianca, nera, grigia, vestiti lussuosi, vendonsi. Viale XX Settembre 4, porta 12. 79913 M

PELLICCIA uomo, gatto russo, smoking nuovo, vendonsi. Via Milano 11, porta 6. 79993 M

PELLICCIE nera e ratto del Tibet, occasione, vendonsi. Perugino 4, porta 6. 80048 M

PELO, alcuni per guarnigione, prezzo di fabbrica, Apossett, Visonnet, Cincila, giacche e mantelli. Via Mazzini 22, I. 51350 M

RADIO 5 valvole, potente in alto parlante, vendesi. Via Guido Brunner 15-II, Luftschitz. 21730 M

SMOKING finissimo, ottimo stato, vendesi. Via Mandrie 2, porta 14. 51321 M

SOPRABITO greve, vendesi. San Francesco 30, II, sinistra. 51282 M

SPARHERD vendesi lire 80. Media 6, fabbro. 79942 M

SPARHERD usato, vendo. Madonnina 8, II (corridoio) Francovich. 80003 M

SPARHERD, stufa, nuovo, vendo. Via Bonomo 1, quinto, porta 20. 80046 M

SPARHERD piccolo, altro grande, vendo occasione. Filippo Corridoni 4, fabbro. 9949 M

SPARHERD ottimo stato, vendesi. Visitare dalle 9 in poi. Rapicio 6, II. 79914 M

STUFA ferro, piccola, seminsata, vendesi occasione. Giulia 73, secondo. 80043 M

STUFA ghisa, continuo, patente germanica, vendo. Anastasio 10, II, sinistra. 80036 M

SUSTE 2 in metallo vendonsi. Pondares 6, quarto. Grill. 79915 M

TONNEAU ottimo stato, finimenti, volendo cavallo, vendesi. Tenente Sorico, Cavalleggeri Monferrato, Udine. 5754 M

TRITTACARNE con piedestallo, per motore, vendesi occasione. Mazzini 5, magazzino. 79937 M

VENDO fotografica doppio anastigmatico, lastre, stola castoro finissima, gambali di pelle, cappotti, soprabito, vestiti, indumenti diversi buono stato, esclusi rivenditori. Visitare XX Settembre 43, porta 6. 10-16. 80058 M

VESTITI uomo finissimi, d'occasione, cappotti modernissimi, soprabiti, vestiti, cappotti usati, smoking, frack, vendo buon prezzo Pasquale Revoltella 14, porta 8. 51385 M

VIOLINO studio, ottimo, vendesi. G. Gallina 5, V. destra, porta 17. 79980 M

VOLPE polare platino, mantello rasato nero, altro karacul, nuovissimi, vendonsi occasione; visibile lunedì 10-16. Via Udine 29, III, porta 14. 79912 M

ZOCCHI diversi per macellai e salumai, vendonsi. Boccaccio N. 6. 79909 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. VESTITI, frack, smocking compero pagando prezzi altissimi. Beccherie 4. Israel. 9959 N

CARRETTO a due ruote con molle, adatto trasporto fiaschi, damigiane, cercasi. Offerte Sivitz, via Trento 4. 79991 N

FRANCOBOLLI, grammofono viaggio, macchina fotografica, scambiansi con radioricevitore. Moro, Gatteri 7. 79979 N

LIBRI nuovi e usati, intere biblioteche compero. Scrivere Vidrich, Bar Vittorio Veneto, via Gallina 2. 9951 N

MAONA in ferro per 4-6 vagoni acquisto se occasione. Via Zudecche 2, III. 79896 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A A. COMPERO mobili ufficio americani, pulti, armadi rouleaux, studi completi, guarniture club pelle, stanze pranzo, letto, salotti. Vivante, Beccherie 10 (dirimpetto Bancolotto). 9954 NN

A A A A. COMPERO mobili camere pranzo, letto, pezzi singoli, mobili d'ufficio pagando prezzi altissimi. Beccherie 5, Israel. 9959 NN

A. CAMERA per una persona, 1050; matrimoniale, faggio cotto, lucido, 1700; altre lussuose 2000. Türk, Battisti 12. Attenzione al numero. 1000 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, vendo anche facilitazione pagamento. Gatteri 19. Colautti. 79906 NN

A. STANZA pranzo moderna, bellissima, vendesi occasione. Giulia 4, porta 7. 51422 NN

AL magazzino Punzo, via Carducci 10 troverete camere letto, matrimoniali faggio lucidate 1700 poi; cucine 740; salotti 550. Bellissime sale pranzo; attaccapanni. Confrontate. 79704 NN

ANCORA stanze matrimoniali, sale pranzo viennesi, troverete a vari prezzi liquidazione. Grande occasione. Steiner, via Geppa 15. 2033 NN

ARMADIO smontabile grande, letti, sgabello, tavolino, vendonsi. Luigi Ricci I, p. 7 51329 NN

ARMADIONE, armadio, sgabelli, vendonsi. Via Porta 2, porta 3. 79910 NN

CAMERA fortissima porte piene, vendo causa partenza. Via Santa Maria Sup. Bivio 20 (rimpetto chiesa Salesiani). 79992 NN

DIVANILETTO, ottomane, poltrone, assortimento, comuni, lusso, vendonsi. Tappezziere Maurizio 9. 51399 NN

FIAT 501 garantita qualunque prova, occasione, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 79377 NN

MOBILI usati (diversi), vendonsi; esclusi rivenditori. Via S. Lucia 3, magazzino; dalle 2 alle 5 pom. 51354 NN

MOTORE 6 HP, Satima, a nafta, ottima occasione, adatto illuminazione ville, alberghi, cinematografo. Indirizzo al Piccolo. 79878 NN

OCCASIONE: mobili antichi artistici, vendonsi. S. Lazzaro, Zanchi 1. 51198 NN

OFFERTA speciale: 17 sale da pranzo, ottima qualità, a prezzi mai praticati. Türk, Battisti 12. Attenzione al numero. 1000 NN

PATEFONI, rinomata macchina parlante, con dischi, vendonsi pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 79706 NN

PIANINI, pianoforti «Steinway e Sons», «Förster», «Lauberger Gloss», «Hoffmann», «Kochkorselt», vendita, scambi, facilitazioni. Pianino nero perfetto lire 2200. Mezzacoda «Bösendorfer» 3200, Mignon «Ibach» 6600. Mezzacoda nero viennese 800. Via Sanità 16. 1735 NN

PIANINI, pianoforti mondiali. Bechstein, Hoffmann, Stingl, Seyffarth, assortimento vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 15. 10357 NN

PIANINI usati e nuovi vendonsi prezzi liquidazione. Ditta Fabbri, Carducci 24 I. 2077 NN

PIANINI Werdel nuovi, finissimi, vendonsi. Via Piccardi 48, Fabbrica pianoforti. 51403 NN

PIANINI germanici, nazionali, 3700, 3950, 4500, 6000, 7500, garanzia, assortimento, rappresentanza, deposito. Udine 18, telefono 38-52. 18744 NN

PIANINO concerto lussuosissimo, incrociato, tre pedali, moderatore, piastra (arpa) alta, garanzia scritta alcuni anni, vendonsi occasione rarissima 3600. Indirizzo Piccolo. 79874 NN

PIANINO usato, buono, vendesi prezzo conveniente Conti 19, porta 11. 51347 NN

PIANO nero mezza coda, cortissimo, vendesi 800. Via Porta 29. 79893 NN

PIANOFORTE Bösendorfer ottima voce, fabbricazione anteguerra, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 51352 NN

PULTO da uomo, altro signora; pianoforte, vendonsi occasione. Scala Belvedere 4, porta 16. 51396 NN

STANZA pranzo, pezzi singoli, vendo. Molingrande 30. Baschie. 79911 NN

STANZA matrimoniale, vendesi; esclusi rivenditori. Via Zonta 9, III, sinistra. 51368 NN

STANZA pranzo, legno noce, singoli mobili, vendonsi. Piazza S. Caterina 3, III, sinistra. 51390 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

AAA. ORO, argento, brillanti, dentiere, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 51136 O

AA. BRILLANTI, oro, corone a[illegible]nto, argenteria, compero pagando bene. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 200 O

CARTA archivio, stracci, cordame, metalli, bottiglie, acquistansi. Via Milano 29. 51319 O

GIORNALI moda ultima novità, stampi a misura. Cartoleria Spiridione 1. 79970 O

MICCIA accendifuoco, usatelo, vi persuaderete delle sue ottime qualità, vendesi nelle drogherie e commestibili di Trieste, Fiume, Udine, Gorizia. Deposito principale Drogheria Cosmini, Settefontane 27, Trieste. 79932 O

ROMANZI italiani, francesi, tedeschi, a scelta. Biblioteca circolante, Spiridione 1. 79971 O

TINTORIA Boegan Ginnastica 9 pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 21756 O

VESTITI completi da lavoro, fortissimi a lire 32. Via T. Luciani 24, sartoria. 51343 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PERSONA seria, con vasta clientela, cerca seria rappresentanza lucrativa. Offerte Cassetta 21677 P Unione Pubblicità. 21677 P

PIAZZISTA introdottissimo grossisti, dettaglianti commestibili, drogherie, ristoranti, bars, cerca posto. Cassetta 21777 P Unione Pubblicità. 21777 P

PIAZZISTA attivo, anche riscuotitore introdotto commestibili, trattorie, cercasi da deposito vini; cauzione referenze, pretese alla cassetta 21784 P Unione Pubblicità.

VIAGGIATORE piazzista, conoscitore clientela Tre Venezie, Carnaro, offresi a primaria ditta. Cassetta 21676 P Unione Pubblicità. 21676 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AL Grande Garage Roma, Rismondo 12, si eseguiscono riparazioni accurate e garantite a qualsiasi tipo di macchina. Assortimento autovetture d'occasione. Noleggi, cambi. 79018 Q

AUTOMOBILI (due) perfette, bollate, completo macchinario trasmissioni falegnameria, legname, vendo sole venticinquemila. Penzo, Ronchi Legionari. 51351 Q

AUTOMOBILI (due) in buonissimo stato, primarie marche, vendonsi. Occasione propizia. Indirizzo al Piccolo. 79962 Q

AUTOVETTURA «Aurea» 16 HP perfettissima, vendesi vera occasione. Rivolgersi Torrebianca 9, magazzino. 51400 Q

BICICLETTA Bianchi, sidecar smontabile per bambini, bambine 10-12 anni, nuovo, scorrevolissimo, vendo. Visitare Garage Cologna 61: 8-12, 14-18. 79805 Q

BICICLETTA vendo qualunque prezzo. Media 8, I. 80023 Q

BICICLETTA mezzacorsa, altra viaggio vendonsi straoccasione. Via Pallini 1-I. 51429 Q

BICICLETTA corsa, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 51372 Q

BICICLETTA marca Brunelli, vendesi. Via Cunicoli 7, porta 3. 51423 Q

BICICLETTE corsa, viaggio, militari, nuove ed usate liquido. Tabucchi, via XXX Ottobre 15. 80001 Q

GARAGE Sport, via Zovenzoni 5, telefono 43-94; con annessa officina meccanica, deposito benzina, pneumatici, lubrificanti, caricamento accumulatori, vulcanizzazioni. Aperto giorno e notte. 75938 Q

GILERA 350 seminuova, vendesi occasione causa partenza, Cremascoli, San Giacomo 29. 51410 Q

MOTO «Bianchi» 500 catena efficiente, vendo. Guardiella Scoglietto 325, Filograna. 79989 Q

MOTOCICLETTA inglese Birmingham B. S. A. efficientissima, vendesi. Roiano Apiari 13, II, porta 10. 80047 Q

MOTOSCAFO piccolo, completo funzionamento, cercasi: indicare prezzo. Indirizzo Piccolo. 51159 Q

TRIUMPH corsa seminuova, impianto elettrico valore 12.000, vendesi meno metà prezzo. Bruna, Lazzaretto 45. 79987 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. NEGOZIO piccolo qualunque genere, acquisto contanti anche vuoto. Scrivere cassetta 21745 R Unione Pubblicità. 21745 R

AFFARE buonissimo, sicuro, chi acquista mio piccolo negozio. Indirizzo Piccolo. 51348 R

CAPITALISTA, collaboratore con 50-100.000 per iniziare commercio, cercasi. Offerte n. 21739 R Unione Pubblicità. 21739 R

CONSOCIO in seria centralissima azienda in Abbazia cederebbe sua compartecipazione lire 50.000 a persona disponga senza impiego personale. Cassetta 21785 R Unione Pubblicità. 21785 R

CREDITO, garantito merce, cedesi ottime condizioni. Combinazione straordinaria. Scrivere cassetta 21779 Unione Pubblicità. 21779 R

IMMOBILE o 100.00 per garanzia 1 anno, cercasi. Offresi collaborazione controllo in vasta azienda redditizia con buon stipendio più interessenza. Cassetta 21753 R Unione Pubblicità. 21753 R

NEGOZIO stoviglie con licenza, bene avviato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 51353 R

SOCIO Hotel caffè importante posto climatico, cerco. Scrivere Aldi, Arco, Trentino. 21797 R

TRATTORIA con quartiere 5 stanze, terrazza, giardino, tutto mobiliato; licenza bar, superalcoolici, lavoro discreto, vendesi causa partenza, prezzo irrisorio. Dreossi, caffè Tommaso. 79918 R

10.000 disponibili mutui primo rango, stabili, Trieste. Esclusi mediatori. Cassetta 21778 R Unione Pubblicità. 21778 R

20.000 a 400.000 disponibili per prime intavolazioni, stabili città. Hildwein, Vasari 17, dalle 14 alle 16. Tel. 1549. 9946 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA 5 stanze, cucina, ammobiliata, stalla 4 posti, orto, ordegni da fabbro e falegname, da vendere. Vermegliano 66, Ronchi. 79729 S

CASETTA due appartamenti, giardino, acquistasi, oppure appartamento tre locali cercasi. Telef. 27-26. 21790 S

FONDO o casetta con giardino, acquisterebbesi. Offerte dettagliate con prezzo cassetta 21749 S Unione Pubblicità. 21749 S

STABILE Via Settefontane 6, vendesi. Rivolgersi, avvocato Rismondo, Valdirivo 29. 79924 S

VILLA molto grande, lusso eccezionale, città, vendesi occasione. Cassetta 21575 S. Unione Pubblicità. 21575 S

VILLETTA nuova S. Giovanni, tutte comodità, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 51298 S

VILLINO a Prosecco di costruzione recente, cinque vani, con terreno, vendesi occasione. Rivolgersi Nicolò Machiavelli 26, III. 79834 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORINA 40-enne, seria, sposerebbe signore serio, benestante. Inanonime cassetta 21746 U. Unione Pubblicità. 21746 U

45-ENNE industriale, ottima salute, desidera conoscere signorina o vedova scopo matrimonio. Massima discrezione. Offerte cassetta 21766 U. Unione Pubblicità. 21766 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. DENTISTA Jurcév, viale Ventisettembre 31, riceve dalle 14 alle 20. 21468 V

A piccole rate paletots lire 240, sopra misura 320, impermeabili, vestiti. Sartoria Carmes, Carducci 30 [illegible] V

ABAT-jours artistici, grande assortimento, assumonsi ordinazioni. Kloor, Mazzini 12, 7. 51419 V

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con polveri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie. 289 V

FILODRAMMATICA costituita cerca signori e signorine, volonterosi. Indirizzo al Piccolo. 21755 V

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti. Adele Emerschitz Sbaizero, Farneto 10. Ginnastica prolungata, telef. interurbano 2064, villa propria. 79819 V

LEVATRICE riceve giornalmente gestanti, pratica iniezioni, segretezza. Madonnina 10, II p. 80033 V

MICCIA accendifuoco, chi non lo usa non conosce l'economia. Ci vende nelle drogherie a Trieste, Fiume, Udine, Gorizia. 79931 V

OCCASIONE: tappeti, corsie, scendiletti, certinaggi in velluto, moire, filet, culotte; prezzi 30 per cento sotto costo. Deposito, Vasari 5. 51232 V

OSTETRICA Brelich diplomata Palermo; consultazioni gravidanze, segretezza. Corso Garibaldi 10. 51349 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono con polvere «Stip». Farmacia Godina, Ginnastica. 205 V

FRANZI a lire 2.20 troverete nella vecchia trattoria Chiandussi, via Carducci. 21777 V

LA GRANDE PARATA

martedì 15 corrente al

Politeama Rossetti

Confortato dall'affetto dei suoi cari, dopo brevi sofferenze

Riccardo Leipziger

chiuse quest'oggi serenamente la sua nobile ed operosa vita.

Affranti dal dolore, ne danno il triste annuncio la consorte VITTORIA SOVRANA, le SORELLE, i FRATELLI e i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 14 corr., alle ore 10, partendo da via S. Nicolò N. 20.

Trieste, 12 Novembre 1927.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza e dall'invio di fiori

---

La DIREZIONE della FRATERNITA' ISRAELITICA DI MISERICORDIA, profondamente addolorata, compie il mesto ufficio di comunicare ai confratelli, l'avvenuta morte del Suo benemerito e amatissimo presidente

Riccardo Leipziger

che per oltre 20 anni dedicò alla pia istituzione la sua opera amorosa e benefica.

I confratelli sono invitati ad intervenire ai funerali.

Trieste, 12 Novembre 1927.

I CAPI DELLA COMUNITA' ISRAELITICA DI TRIESTE, partecipano addolorati la morte del loro amato collega

Riccardo Leipziger

che per una lunga serie d'anni ha con zelo e fede insuperabili data l'opera sua intelligente e fattiva al bene della Comunità stessa, ed invitano i correligionari a partecipare ai funerali.

Trieste, 12 Novembre 1927.

Il PATRONATO DEL FONDO ORFANI EBREI «VITTORIO EMANUELE III» annuncia, col più vivo cordoglio, la morte del suo infaticabile Presidente

Riccardo Leipziger

alla cui operosità, volontà e iniziativa è dovuto il sorgere della filantropica istituzione.

Trieste, 12 Novembre 1927.

La «COSULICH» SOCIETA' TRIESTINA DI NAVIGAZIONE partecipa con dolore la morte del suo apprezzatissimo collaboratore signor

Cap. Raffaele Craglietto

avvenuta improvvisamente addì 12 corrente.

Trieste, 13 novembre 1927 - VI.

Addoloratissimi, i figli ROSA ved. SIROVICH, dott. VIRGILIO, cap. FRANCESCO ed EVELINA, le nuore EUGENIA ed ALMA, i nipoti, in unione agli altri congiunti, partecipano il decesso del

Cap. RAFFAELE CRAGLIETTO

avvenuto la mattina del 12 corrente.

I funerali avranno luogo lunedì 14 corrente, ad ore 10, partendo dalla casa N. 55 del Viale Regina Elena.

Trieste, 13 novembre 1927.

Il presente serve, quale partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Angela Dellegiovanni

spirava placidamente ieri sera.

Addoloratissimi, i congiunti tutti ne danno il tristissimo annuncio.

I funerali della diletta Estinta seguiranno lunedì 14 corrente direttamente al Camposanto.

Trieste, 13 novembre 1927.

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse ringraziano tutte le gentili persone che in varie guise onorarono la memoria del loro indimenticabile

Marcello

Un grazie speciale alle maestranze, agli operai della Sala montaggio dello Stabilimento Tecnico Triestino, alla Società Sportiva «Trieste», al Ricreatorio Aurelio Nordio», e agli amici tutti.

Famiglie:

GRIMM, PRESTAR, BONIFACIO, VIDA, DRICER